

## TORINO: APERTO IL SALONE DEL CARAVAN (PAG. 10)

Anno 109 - Numero 197

Torino - Via Merano 32 - Cent. tel. 85681 - Selez. passante 8568 (22)  
L. 200 (arretati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Martedì 6 Settembre 1977

# STAMPA SERA

**GLORIA  
GUIDA  
(NON NUDA)  
SI CONFESSA  
AL PRETE**

A PAGINA 20

*Charlie*

il profumo più  
originale di  
**REVLON**

da  
PROFUMI  
**Servetti**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

## TORINO

# SCOPERTI TRENTA GRANDI EVASORI

SERVIZIO A PAG. 2

## Savona - UCCIDE LA MADRE POI SI SPARA

NICOLO' SIRI

**SAYONA** — Uccide la madre e si spara. Hanno trovato questa mattina il suo corpo sul letto, accanto a quello della donna. In mano aveva ancora una pistola, quella con cui ha compiuto il delitto-suicidio. Si chiamava Angelo Vezzoso, aveva 49 anni e un lavoro sicuro, come collaudatore alla Brown-Boveri di Savona. Abitava con l'anziana madre, Matilde Vezzoso Mantero, in via Orsio Grassi, numero 4, quasi al centro della città.

L'altro ieri mattina, domenica, alle 5,30 l'uomo, forse dopo una notte insonne, si è alzato dal suo letto, nella stanza attigua a quella della donna, ed ha scritto con grafia sicura un grosso cartello: «Non entrate nella camera della mamma, ci sono i nostri cadaveri». L'ha messo su una sedia, in bella vista davanti alla porta d'ingresso, poi è tornato sui suoi passi, ha preso la pistola calibro «9 corto» da un cassetto, l'ha caricata e, con tutta calma, è entrato nella camera da letto della madre. Poi le si è adagiato accanto e

le ha sparato alla tempia sinistra: un colpo solo, mortale. Quindi, senza un attimo di incertezza, ha rivolto la pistola contro se stesso ed ha esplosa una seconda pallottola che gli ha attraversato la bocca e il collo. Anche per lui la morte è stata immediata.

Alcuni vicini hanno sentito i colpi, ma nessuno è intervenuto. Solo, questa mattina, dopo le nove, una cugina dell'anziana vittima, Vincenza Murialdo, è andata a trovarla e si è trovata davanti il cartello del Vezzoso. Ho dato l'allarme, sono accorsi polizia e carabinieri, ma per i due non c'era più nulla da fare. Non sono stati chiariti i motivi del tragico gesto. Non pare che i Vezzoso, madre e figlio, avessero particolari spinte. E' probabile che l'uomo, colto da una crisi di sconforto, abbia pensato di mettere fine ai suoi giorni.

## COLONIA: dopo la strage rapito il presidente degli industriali

# “LIBERATE TUTTI I TERRORISTI O UCCIDIAMO L'OSTAGGIO”



**COLONIA** — L'intera Germania Federale è sotto la profonda impressione provocata dal feroce e sanguinoso attacco contro il presidente della Confindustria, Hans Martin Schleyer, e la sua scorta da parte di un gruppo di terroristi. L'autista e tre uomini di scorta sono stati falciati dalle raffiche di mitra e dai pallettoni dei fucili a canne mozzate manovrati dagli assalitori, che dopo hanno rapito Martin Schleyer. Si teme anche che il presidente sia ferito.

Lo stesso ministro degli Interni federale Werner Maibohf coordina le indagini ed ha reso noto ai giornalisti che Schleyer deve considerarsi rapito da individui che vogliono usarlo per ottenere la scarcerazione dei terroristi rinchiusi nelle carceri tedesche occi-

denziali. Riunioni al massimo livello si sono svolte questa notte per mettere a punto una strategia realistica di fronte a questo nuovo fatto di aperta sfida al sistema e all'autorità.

Una lettera contenente

Continua in 3ª pagina

## IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

**D**A almeno due anni, non esistevano in Italia condizioni così favorevoli per un ribasso dei prezzi al dettaglio, genericamente inteso. Il costo delle materie prime è diminuito; l'indice dei prezzi all'ingrosso è sceso al punto più basso del '77; c'è stata una battuta d'arresto dell'espansione dei consumi. Eppure, i prezzi al dettaglio hanno continuato e conti-

nuano la loro ascesa.

Il ritorno dalle vacanze ha causato dei veri traumi: la massaia ha trovato e trova quasi tutto sempre più caro.

C'è una speculazione spicciola che va combattuta non meno di quella programmata. Dai grandi produttori ai dettaglianti, attraverso un sistema di mediazioni che non si sa se sia più feudale che mafioso, s'è creata un'auten-

tica catena di abusi. Veniamo letteralmente derubati, e le autorità cittadine, regionali, statali fanno poco o nulla per spezzarla. Sappiamo tutti quanto siano criticabili i calmieri e difficili i controlli. Ma ciò non giustifica la negligenza.

Esiste nel codice il reato d'omissione. Possiamo macchiarcene noi, ma non ne è certo esente chi ci governa.

Colonia. Dopo la strage: uno dei quattro uomini di scorta uccisi dai terroristi (Tel.)



STAMPA SERA

EDIZIONI  
MUSICALI  
DRUMSFestival delle Orchestre  
di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Mar-  
conco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.88.322/65.88.378. Più ta-  
gliandi possono essere riuniti in una sola busta.

## SEPARAZIONE O COMUNIONE? SLITTA IL TERMINE

## Proroga per i coniugi

Proroga in pratica sicura per la decisione che i coniugi dovevano prendere entro il 20 settembre '77: beni in comune o separati? A quindici giorni dal termine per la scelta imposta dal nuovo diritto di fa-

miglia (approvato due anni fa) molta gente non sa neanche di cosa si tratta. Per questa ragione, il Consiglio dei ministri di giovedì prossimo dovrebbe stabilire, con un decreto legge, di rinviare il termine al 31

dicembre 1977. Non sembra invece probabile che il governo accetti la proposta presentata dal senatore socialista Lepri di rinviare la scadenza addirittura al 31 dicembre 1978.

Il problema dello scarso numero di coppie che ha deciso di scegliere tra

comunione o separazione dei beni è stato sollevato proprio dal sen. Lepri.

Sono pochi quelli che si danno da fare, ha detto Lepri, ed anche costoro rischiano di non arrivare in tempo entro il 20 settembre per difficoltà nel reperimento del certificato dello stato civile, per difficoltà negli uffici pubblici e studi professionali a ricevere un gran numero di atti nel solo mese che precede la scadenza.

La scelta tra comunione e separazione dei beni debbono farla le famiglie costituite prima del 20 settembre 1975. Da quella data i beni delle famiglie sono automaticamente in comunione, a meno che non si decida diversamente. Ecco, schematicamente, le vie che i coniugi possono seguire:

1) I beni acquistati separatamente prima del matrimonio restano in regime di separazione.

2) I beni acquistati separatamente durante il matrimonio, ma prima del 20 settembre 1975, restano proprietà separata. Se la coppia vuole, però, mettere in comune quei beni, deve sottoscrivere una dichiarazione entro il 19 settembre 1977.

3) I beni acquistati dai coniugi, anche separatamente, dopo il 20 settembre 1975, diventano automaticamente proprietà comune dal 20 settembre 1977, a meno che uno o entrambi i coniugi decidano con atto notarile entro il 19 settembre di mantenerli separati.

a. rap.

Caso Kappler  
sottoscrizione  
per i carabinieri

BOLOGNA — Una sottoscrizione nazionale in favore dei familiari dei carabinieri arrestati per la fuga di Kappler è stata lanciata dal sindacato provinciale forze di polizia in congedo aderente all'Uil bolognese.

Fatti oggi  
si decide

ROMA — Sindacati confederali (Cgil, Cisl, Uil) e autonomi (Fisaf) dei ferrovieri si incontrano questo pomeriggio — alle 15 — a Roma, un'ora dopo gli altri — con il rappresentante del governo sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Brescia. Si discuterà l'accordo sul riacquisto a luglio su sbarco, festività, competenza, competenze accessorie la cui mancata attuazione è alla base degli scioperi attuati in questi giorni dagli autonomi. «Per noi si tratta di controllare alcuni aspetti dell'accordo», ha detto il segretario nazionale della Cgil, Frace.

Meno ben disposti sono gli autonomi della Fisaf. «Se il governo non persegue un esame approfondito di tutti i problemi per i quali abbiamo soloperato, ha minacciato il segretario generale della Fisaf, Pietrangeli, «proclameremo immediatamente un'altra astensione dal lavoro».

## ORTISEI - MISTERIOSAMENTE SCOMPARSA VENERDI'

Diminuiscono le speranze  
per la vita della SpagnoliPasseggia  
nudo  
(recidivo)  
è arrestato

MONZA — Voleva protestare contro il «comune senso del pudore», che, a suo avviso, inibisce la liberazione del sesso, passeggiando nudo per Monza e facendo il bagno in una fontana. E' stato arrestato dalla polizia, per atti osceni in luogo pubblico. Protagonista dell'episodio è un giovane di 23 anni, Michelangelo Saldiglia.

Sono accorsi vigili urbani ed il giovane è stato portato in commissariato e successivamente in ospedale dove i medici lo hanno dichiarato sano di mente. Rilasciato con una denuncia a piede libero per atti osceni il giovane è tornato a casa ma il giorno dopo si è nuovamente presentato nudo nell'isola pedonale di via Italia. Stavolta il giovane è finito in prigione.



Ortisei. Uomini del soccorso alpino in partenza per le ricerche di Luisa Spagnoli

ORTISEI — Diminuiscono le speranze di trovare ancora in vita Luisa Spagnoli, scomparsa venerdì pomeriggio dopo una colazione al sacco nella zona di Monte Pana, in Val Gardena. Un centinaio di uomini (carabinieri, squadre del Soccorso alpino locale, alpini paracadutisti) stanno

cercando la giornalista romana: con l'aiuto del can battone i punti dove potrebbe essersi smarrita o «fortunata». I carabinieri di Ortisei ritengono improbabili due delle ipotesi avanzate dopo l'improvvisa scomparsa della donna: l'ipotesi del suicidio e quella del sequestro.

C'è stata ieri una seconda telefonata, questa volta con richiesta di riscatto, ai familiari a Perugia, tuttavia gli inquirenti danno poco credito al rapimento. Il trasferimento in un altro carcere del «nappista» Giovanni Gentile Schiavone è stato nuovamente chiesto

con una telefonata anonima giunta nella tarda mattinata alla redazione di Torino dell'Ansa. Uno sconosciuto, che si è qualificato come appartenente al Nap, ha detto al seguente comunicato: «Per Luisa Spagnoli chiediamo l'avvicinamento di Giovanni Gentile Schiavone dal lager dell'Asinara in un carcere del continente; l'avvicinamento di Franca Salerno dal lager di Nuoro in un carcere del continente. Chiediamo inoltre un aumento della paga ai detenuti lavoratori nel carcere di Perugia, che lavorano per Luisa Spagnoli. Luisa Spagnoli si è resa colpevole di sfruttamento del lavoro in carcere attraverso una vasta rete organizzata da suo cognato, giudice sorvegliante del carcere di Perugia. Se entro 90 ore non sarà data una risposta a questo comunicato, i Nuclei armati proletari giustizieranno Luisa Spagnoli».

Infondata appare anche l'ipotesi del suicidio. L'ipotesi di una disgrazia, quindi, continua a rimanere quella che a tutt'oggi ha più fondamento.

## TORINO: il computer ha scelto

I PRIMI TRENTA NOMI  
DEI GRANDI EVASORI  
NEL DOSSIER SEGRETO

Alcuni — si dice una trentina — grandi evasori torinesi hanno finalmente un nome. A tempo di record, in anticipo sul previsto, è stata completata un'approfondita indagine su un gruppo di contribuenti scelti con il sistema del sorteggio dal cervello elettronico del ministero delle Finanze. L'operazione è scattata su tutto il territorio nazionale, ma — come è già accaduto con una recente indagine comunale — Torino ha finito il suo compito prima delle altre città. Questo, ovvia-

mente, non è che l'inizio di un programma ben più vasto, che dovrebbe permettere alle nostre autorità finanziarie di controllare, nel futuro, un «campione» decentemente significativo della popolazione.

Tra i contribuenti finiti sotto il mirino del Fisco non tutti, ovviamente, sono evasori: «Qualcuno che si comporta onestamente c'è — dicono i funzionari di corso Bolzano — ma allo stesso tempo vi sono evasori di incredibile portata. Non mancheranno denunce alla magistratura». In tal modo le pratiche cesseranno di essere «amministrative» e cadranno nel campo giudiziario.

E' ovvio che la segretezza è uno dei requisiti per la riuscita di tutta l'operazione. «Noi stessi — dicono in corso Bolzano — conosciamo i nomi dei contribuenti estratti a sorte solo un giorno prima di dare inizio all'inchiesta». Questa procede con un «approccio totale»: si indaga a fondo su tutte le proprietà dei contribuen-

te, sul tenore di vita, sulle automobili comprate e vendute; si va a vedere negli archivi del catasto (e qui sorgono immense difficoltà, perché si sa che le registrazioni catastali sono in arretrato), si cerca di stabilire se il contribuente ha più case, nel comune in cui risiede o altrove.

Quali sono le persone verso cui le indagini si indirizzano? Il sorteggio espone chiunque al rischio, ma è chiaro che una «stratificazione» del campione di contribuenti può permettere di concentrarsi su alcune categorie in particolare: quelle, per intenderci, dei lavoratori indipendenti (industriali, commercianti, professionisti), dove si annidano le più macroscopiche evasioni fiscali.

Non sarà facile — e nessuno se lo nasconde — andare avanti, tra mille pressioni di tipo politico, psicologico, sociale, in un Paese in cui l'evasione fiscale è il reato più diffuso e meno condannato. Ma è già qualcosa se lo sforzo — oggi indubitabile — non finirà sepolto tra le cartacce

n. 2.

## IL TEMPO CHE FARA

Tempo previsto: al Nord, al Centro e sulla Sardegna sereno. Nel pomeriggio e nella serata formazioni di nubi cumuliformi sull'Appennino Centrale. Al Sud poco nuvoloso temporaneamente nuvoloso con brevi locali piogge anche a carattere temporalesco. Temperature: stazionarie. Venti generalmente deboli da Nord calmi o poco mossi.



Est. Mari: questi

## In Italia All'estero

Bolzano	+14	+26	Atene	+21	+30
Cagliari	+18	+30	Barlino	+10	+23
Catania	+19	+29	Copenhagen	+12	+28
Genova	+19	+28	Ginevra	+11	+22
Milano	+19	+28	Lisbona	+17	+28
Napoli	+20	+29	Londra	+13	+20
Reggio C.	+20	+30	Madrid	+16	+32
Roma	+16	+29	Parigi	+12	+21

STAMPA SERA  
Direttore responsabile  
Ennio Carotto

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Messeroni, Cesare Romiti  
Giulio Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertore, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

TEMPERATURE  
DI TORINO

massima	+24
minima	+14
media	+19

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1024 mb; umidità 83%. Cielo sereno. Temperatura massima 24,5; minima 14,8; media 19,9. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura stazionaria.

## Ucciso dalla polizia in auto

BRESCIA — Un giovane alla guida della «Fiat 550» del padre è stato ucciso dalla polizia durante un inseguimento la scorsa notte. Si tratta di Luciano Pitossi di 27 anni, di Gussago (Brescia) che, secondo gli inquirenti, avrebbe proceduto per furto d'auto o sarebbe stato «riversato in un manicomio giudiziario». La base alla versione della questura, il giovane, mentre era in automobile, verso le 3, è stato avvicinato dagli agenti di una pattuglia della volante che gli hanno chiesto i documenti. Pitossi avrebbe allora preso il crollo e minacciato con questo i poliziotti.

E' stato inseguito dalla polizia che ha sparato — secondo quanto riferito dagli inquirenti — mirando alle gomme della «Fiat 550». In via Morosini il fuggitivo avrebbe improvvisamente invertito la marcia, dirigendosi verso l'automobile della polizia. A questo punto Luciano Pitossi è stato ucciso.



## IL PAESE

Ma che è il "medio termine", del pci?



di Filippo Barbano

Che cosa succederà dopo il « medio termine », cioè tra la fine di questi Anni 70 e i primi Anni 80, durante i quali il comportamento del pci dovrebbe prevedibilmente stare nella sua « Proposta di Progetto a medio termine », appunto, attorno cui ora si accende il dibattito politico?

Le critiche al progetto si concentrano su ciò che esso non lascia prevedere, piuttosto che su quanto esso propone. Per essere un progetto comunista, si dice da sinistra, esso non prevede mutamenti di fondo e propone pochi cambiamenti.

La dc, che ha parlato per bocca del suo vicesegretario, avanza il sospetto che nel poco di oggi si nasconda il molto di domani: il pci ora si accontenterebbe di un programma minimo, per reintrodurre domani il massimalismo rivoluzionario di sempre: abolizione della proprietà privata, nazionalizzazione di industrie, eccetera.

Che cosa è in realtà il progetto del pci? Un libro dei sogni perduti? Una fuga all'indietro? Intanto bisogna dire che esso rispecchia una situazione che nessuno può eludere e cioè la depressione economica e la crisi sociale di questi Anni 70. Tra le cose via via deperite e decadute, ve ne sono alcune che nella crisi degli Anni 30 passarono per essere grandi e risolutive innovazioni nel campo dell'organizzazione economico sociale, e cioè, da un lato, la pianificazione collettivista, centralizzata e burocratica in Urss (lo Stato socialista che possiede tutto e fa tutto per tutti) e, dall'altro lato, lo Stato del benessere e della sicurezza, il cosiddetto Welfare State delle democrazie occidentali, che dà tutto a tutti in cambio di consenso, risparmi e tasse.

In un momento come il presente di scarsa immaginazione sociologica, il progetto del pci è, quanto meno, un atto di coraggio. Soprattutto, esso riflette l'esperienza storica che « elementi di socialismo » non possono essere efficacemente introdotti in nessuna società senza adeguati elementi di democrazia.

Drammatizzare oggi ciò che potrà avvenire dopo il « medio termine » è propaganda spicciola, se non si tiene conto che il progressivo deperimento dello Stato e della democrazia è inevitabile senza che si realizzino, anche e subito, quegli elementi di socialismo che rendono credibile la libertà di ognuno e di tutti.

## CURIOSO SIMPOSIO DEL SESSO IN INGHILTERRA

## Computer sceglie le coppie un altro misura l'amore

CARLO MORIONDO

Duecento tra psichiatri, medici specialisti in sesso e sociologi si riuniscono oggi a Swansea, in Gran Bretagna, per il primo « simposio » sull'amore. Vengono da tutto il mondo, ma in particolare dagli Stati Uniti e dalla Scandinavia; è presente anche

Il prof. Timothy Brock, dell'Ohio, esibisce una sedia, che egli ha denominato « registratore del piacere reciproco ». E' una cosa seria: documenta le variazioni elettromagnetiche nelle persone che vi si siedono: parolazioni che sono par-

ticolarmente intense ed interessanti quando si tratta di persone di sesso opposto, che si stanno innamorando l'uno dell'altra. Infine, altre invenzioni: un congegno seleziona i partners secondo le loro caratteristiche e forma le coppie ri-

un docente italiano, non identificato, la cui relazione, vista la fama di cui godono sotto questo aspetto i latini, è attesa con viva curiosità.

Qualche rivelazione è già trapelata tra le quinte dell'importante congresso ed è tale da lasciare sperare importanti novità, anche in questo campo che è — letteralmente — vecchio come il mondo, perché risale ad Ada-

mo ed Eva. Si sa ad esempio di un esperimento attuato a Chicago: un computer è stato programmato a cadere profondamente innamorato e si stanno studiando le sue reazioni. Invece di una bella ragazza, ci sono schede perforate e transistor; in un secondo tempo gli si metterà vicino una, per così dire, computeressa. Chissà che cosa succederà tra i due.

tenute migliori; queste sono invitate ad un party con spumante e danze, senza che conoscano quale è il loro partner. Controprova: nel novanta per cento dei casi la macchina l'ha azzeccata; le coppie si formano automaticamente proprio come era stato indicato.

Sembra di essere nel campo del « fanta-amore », invece sono cose autentiche e vengono presentate, studiate, collaudate al congresso di Swansea. Insieme ad altri interventi che ci paiono più accettabili. Sono state compilate delle statistiche, che ci dicono parecchio sul perché ed il come dell'innamoramento. Per esempio: per l'uomo conta soprattutto l'attrazione fisica; la donna è più attirata dal sentimento. Riescono meglio le coppie i cui componenti non siano diversi (come molti sostengono), ma simili: marito e moglie alti uguali, dello stesso stato sociale, con gli stessi gusti in fatto di cultura e di cucina, eccetera.

Le mogli, comunque, sono più inclini dei mariti a piantare tutto, perché si innamorano di un'altra persona (32% delle donne di fronte al 15% degli uomini). I matrimoni, ed in genere le unioni, tra « pessimisti » riescono meglio e sono più durature: gli italiani sono indicati come coloro che s'innamano di

## L'ultima vittima



L'ultima vittima dei terroristi, Martin Schleyer

## COLONIA: HANNO TESO L'AGGUATO CON UNA CARROZZELLA PER BIMBI

Continua dalla 1ª pagina

ingiunzioni imperative è stata trovata a bordo della vettura dei rapitori di Hans Martin Schleyer. Sono anche arrivate molte telefonate anonime. L'auto, un furgoncino Volkswagen, a bordo del quale i rapitori hanno portato via Schleyer era stata ritrovata poco dopo l'attentato abbandonata in un garage alla periferia di Colonia.

Uno degli anonimi interlocutori ha minacciato l'esecuzione di Schleyer per le 18,15 di oggi se non verranno rimessi in libertà i terroristi, in particolare i membri della banda Baader-Meinhof, rinchiusi nelle carceri speciali tedesche.

Sul rapimento di Schleyer non esiste un comunicato ufficiale.

Mathofer, nel suo incontro con la stampa ha rivelato che non più tardi di 14 giorni fa le misure di sicurezza intorno a Schleyer ed altre personalità pubbliche, erano state rafforzate. Al momento dell'attacco terroristico Schleyer si trovava sulla sua Mercedes seguito da una autovettura con i tre agenti speciali che gli facevano da scorta. Improvvisamente una persona con una carrozzella per bambini, si metteva di traverso tagliando la strada e le due auto

erano costrette a fermarsi. Contemporaneamente, altri terroristi appostati dentro un pullmino parcheggiato nel pressi aprivano il fuoco uccidendo l'autista al suo posto di guida ed i tre agenti che erano balzati fuori della loro macchina.

Dentro la carrozzina per neonati la polizia ha trovato delle armi cariche e si presume che fossero state nascoste in quel luogo da usarsi in caso di emergenza. Una volta annientata la scorta, i terroristi costringevano Schleyer, apparentemente incolume, a salire sul pullmino che si dileguava rapidamente. Poco dopo il pullmino veniva rintracciato abbandonato in una strada di Colonia.

Da ieri sera in tutto il territorio della Repubblica Federale la polizia ha dato inizio ad una massiccia caccia all'uomo. Gli agenti hanno compiuto decine di perquisizioni e pare anche qualche fermo. Ma, stando alle prime indiscrezioni, non sarebbe ancora stata trovata nessuna traccia dei terroristi.

Quello di ieri è il terzo attentato compiuto questo anno dai gruppi del terrore tedeschi contro alte personalità della Germania Occidentale. Il 30 luglio scorso veniva ucciso nella sua

villa di Francoforte il banchiere Juergen Ponto e la polizia ritiene che l'uccisione del Ponto avvenne durante un fallito tentativo di rapimento, compiuto per finanziare il movimento terroristico. Il 7 aprile, cadeva sotto il piombo del mitra dei terroristi il procuratore capo federale Siegfried Buback, mentre si stava recando al lavoro nella sua sede di Karlsruhe.

« La provocazione in Colonia ci colpisce tutti quanti », ha dichiarato con voce dura il cancelliere Helmut Schmidt apparando sui teleschermi di tutta la Germania. « Dobbiamo tenere la testa a posto », ha detto, esortando i cittadini a dare tutta la loro collaborazione nelle indagini per giungere alla scoperta degli assassini.

Schmidt ha ricordato che il governo ha deciso la settimana scorsa di procedere ad un massiccio potenziamento dei corpi di polizia e di sicurezza nazionale.

Alcuni giornali della Repubblica federale stamane fanno notare come il numero dei terroristi, nonostante la spietata repressione, sia in continuo aumento. Secondo fonti vicine agli inquirenti i « ribelli » impegnati in prima linea sarebbero circa 1200 e ben 5000 i loro simpatizzanti-complici. (Ap.)

## Inondano di sterco la casa dell'assessore

CATANIA — Ad Adicastello, un piccolo centro della riviera jonica, a 15 km da Catania, ignoti, approfittando dell'assenza dell'assessore comunale della Dc Simone Leotta, e dei suoi familiari, hanno forato la porta d'ingresso dell'abitazione, al piano terra, ed hanno scaricato sul pavimento, sui mobili e sulle suppellettili della casa oltre un quintale di residui organici.

Non è la prima volta che Leotta subisce misteriosi attacchi: il 3 luglio scorso una « 127 » di proprietà del figlio dell'assessore venne data alle fiamme durante la notte, un mese più tardi venne bruciato, sempre di notte, lo schedario dell'ufficio di collocamento dove Leotta lavora da 20 anni.

## COMUNICATO IMPORTANTE

LA DITTA

**MARVIN**

FOTO CINE - VIA MASSERANO 6  
TORINO - Telefono 487.707 - 489.724

Informa che tutti gli apparecchi fotografici (Pentax - Nikon - Bronica - Zenit - Minolta - Carena - Olympus - Fujica - Leicaflex - Canon - Cosina ecc.) e obiettivi rapinati la sera del 30 agosto sono numerati e la polizia di tutta Italia ne possiede l'elenco. Pertanto chiunque detiene o deterrà uno di tali apparecchi sarà perseguito penalmente e civilmente.

Chi poi fosse già in possesso di qualcuno di tali oggetti può renderlo e ne riceverà ricompensa e la garanzia della massima discrezione.

PELLICCERIE  
**MARCHISIO**  
srl

**VIA GARIBOLDI 4**  
(angolo via XX Settembre a 50 m da P. Castello)  
... dove c'è la **TEL. 546.373** TORINO  
vostra pelliccia!

**LA PELLICCIA**  
E' UN ACQUISTO IMPORTANTE  
Prima di fare una scelta  
**VISITATECI**  
**SENZA IMPEGNO**

Alcuni prezzi:  
IVA COMPRESA

VISONE canadese T.	L. 1.050.000
PERSIANO swakara	» 660.000
VOLPE ROSSA 3/4	» 480.000
CASTORINO	» 490.000
CASTORO	» 760.000
OPOSSUM America	» 470.000
COLLI PELLICCIA	» 20.000

● CERTIFICATO DI GARANZIA  
● FACILITAZIONI PAGAMENTO  
● CONFEZIONI SU MISURA

**VENDITA  
PRE-INVERNALE  
MARCHISIO**

Via Garibaldi 4  
Unica Sede



# OGGI IN BORSA

910229225

## LE AZIONI A TORINO

5-9	6-9	5-9	6-9	5-9	6-9
<b>ALIMENTARI</b>					
Alivar	750	830			
Erdenia	1780	1780			
Florio	555	570			
Unical					
Romana Zuccheri	180	180			
Venchi Unica					
<b>BANCARIE</b>					
Banco Roma	10500	10500			
Comit	13000	13000			
Credito It.	1700	1675			
Interbanca priv.	12100	12450			
Mediobanca	43450	45000			
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>					
Ceramica Pozzi	1050	1050			
Eternit	650	650			
Eternit pref.	1400	1400			
Fornaci Riunite	2385	2390			
Unicem	3730	3750			
<b>CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA</b>					
ANIC	225	225			
Italgas	681	707			
Liquigas	111	111			
Liquigas priv.	107	107			
Mira Lanza	25350	26350			
Montedison	263	263			
Monted. Gemina	222	215			
Paramet	985	985			
Pirelli	360	390			
Rumianca	1950	1950			
SAFFA	4800	4800			
SAIAG	1490	1495			
Schiapparelli	585	585			
<b>COMMERCIALI</b>					
Rinascente	51,50	54			
priv.	36,50	37,75			
Silos Genova	1550	1550			
<b>IMMOBILIARI</b>					
Beni Imm. It.	400	400			
Beni Imm. It. priv.	225	225			
Beni Stabili	2350	2355			
Cond. Acqua Roma	810	810			
Generale Imm.	99,50	99,50			
<b>ASSICURATIVE</b>					
Ass. Milano	7500	7500			
priv.	3680	3800			
Latina	600	600			
Latina priv.	440	440			
Generali	45225	44900			
RAS	59900	61500			
S.A.I.	3500	3730			
Toro Ass.	8300	8250			
Toro Ass. priv.	4320	4400			
<b>COMUNICAZIONI</b>					
Alitalia priv.	1100	990			
Autostrada To-Mi	1260	1187			
For. Co.	250	250			
Italcable	2620	2620			
N.A.I.	1250	1170			
SIP	1475	1475			
Torino-Nord	133	133,50			
<b>FINANZIARIE</b>					
Bastogi	640	667			
Finsider	117	117			
GIM	2150	2150			
IFI priv.	2620	2660			
IFI	4205	4340			
Invest	1812	1812			
La Centrale	5625	5700			
Mittell	1040	1040			
Piemonte Finanz.	2040	2061			
Pirelli & C.	2210	2210			
Pirelli S.p.A.	1149	1160			
S.A.R.O.M. fin.	875	875			
S.I.F.A.	800	800			
S.M.E.	305	305			
STET	893	1695			
<b>ELETTROTEC.</b>					
M. Marelli priv.	510	510			
Marelli & C.	235	235			
Pan Electric					
<b>MECCANICI - AUTOM.</b>					
FIAT	2040	—			
priv.	1454	—			
Castagnetti	1420	1422			
Gilardoni	3455	3400			
<b>MINERARIE METALL.</b>					
Dalmine	454	445			
Formina & C.	750	790			
Italsider	187	174			
Metalli	2220	2220			
Talco & Grafite	24200	24600			
Terni	125	125			
<b>CARTARIE - EDITOR.</b>					
Burgo ord.	6250	6175			
priv.	1113	1113			
Cartiera Italiana	215	215			
<b>TESSILI</b>					
Cot. Cantoni	4150	4150			
Fisco	1330	1270			
Borgosca S.p.A.	2870	2850			
Borgosca Risp.	2900	2900			
Montedison Fibre	15	16			
priv.	18	18			
Viscosa	842	831			
priv.	557	557			
<b>DIVERSI</b>					
Acque pot. TO	582	598			
Ciga	948	955			
CIR	7625	7550			
Pacchetti	53	53			
<b>OBL. CONV. A TERMINE</b>					
B.U. 73/83 7%	65,20	65,20			
G.I.M. 73/78 7%	72,30	73,30			
Pirelli 68/84 5%	71,30	70,50			
Med. Fingert 7%	90,30	93,50			
Med. C. Erba 7%	64	63,50			
Viscosa 7%	78	78			
Med. S. Spirito 7%	78,30	79,20			
Med. Montedison 7%	63,50	63,50			
Metalli 67 6%	70,30	72,30			
Liquigas 7 1/2 7%	64,80	66,80			
priv.	64	64			
72	62,80	62,80			
73	60,30	62,30			
Ind Stet 7%	77	77			

\* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

## Ribassi diffusi ma non sensibili

TORINO — La Borsa mantiene l'impostazione di fondo positiva, buon ritmo di attività e sufficiente elasticità. In questo quadro generale si va manifestando da parte dei compratori un atteggiamento selettivo e ragionevolmente prudente. La domanda conserva l'impulso sui titoli più solidi, ma senza forzare, anzi, lasciando che talora i rialzi di beneficio provocino qualche modesta flessione. Nel corso della seduta si assiste, così, all'alternarsi di movimenti contrastanti. Le flessioni sono abbastanza diffuse, ma non sensibili. I movimenti di segno positivo sono altrettanto numerosi e particolarmente aspri per bancari, assicurativi (tra cui si distinguono Sai e Ras), Italgas e Rinascente.

Reddito fisso: discreti e diffusi miglioramenti.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 2053, 2060, 2052, 2036, 2036; priv.: 1477, 1473, 1481, 1445, 1450. Ultimo rating Generali 44.950; Diritto Cfr a pagamento 2160, gratuito 1445; chiusura Saffa risp. 4150; chiusura Liquigas risp. 100.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 42.300-44.300; sterlina oro vecchia 38.500-40.500; marco svizzero 36.000-39.000; sterlina carta GB 1515-1545;

dollaro Usa 873-893; marco germanico 371-381; franco svizzero 359-369; franco francese 174-182; oro fino 4200-4300; argento 125-145.

## A MILANO

L'eliminazione della delibera n. 32 da parte della Consob che impediva le vendite allo scoperto ha frenato anche oggi la ripresa del listino. Vendite speculative al ribasso e realisti di beneficio hanno dominato per buona parte della mattinata. Solamente in chiusura si è verificato qualche parziale recupero che ha consentito alla quota di contenere le perdite accentuando però il carattere di irregolarità manifestato nel corso della seduta. In generale calmi con intonazione di fondo rialzista i titoli guida mentre nel complesso i finanziari hanno espresso una buona predisposizione. In evidenza nel chimico il titolo Pirelli in seguito alle prospettive di risolvere la crisi aziendale in corso. Invece Condotte d'Acqua, dopo la decisione dell'Iri di andare al ministro per le Partecipazioni statali Bisaglia la decisione sul futuro della società, ha perso terreno chiudendo a 761 contro 781. Intonazione sufficientemente resistente nel settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni:

Abeille 11.100; Aedes 1485; Alitalia 800; Alleanza 28.210; Anic 222; Assicuratr. 183 mila 500; Autostrada To-Mi

1199; Bastogi 653; Bco Roma 10.495; Beni Imm. or. 401; Beni Imm. pr. 230; Beni stabili 2310; Breda 1795; Burgo or. 6190; Burgo pr. 3250; Caffaro 295; Cantoni 4130; Carlo Erba or. 1330; Carlo Erba pr. 675. Cascami 3390; Cementir 760; Coge 885; Comit 12 mila 900; Comp. Milano or. 7405; Comp. Milano pr. 3710; Comp. Toro or. 8300; Comp. Toro pr. 4380; Cond. acqua 771; Credit 1660; Cucirini 3130; Dalmine 448; E. Marelli 239; Eternit 628; Falk or. 3420; Falk pr. 2920.

Finmare 90; Finsider 130 e 50; Fisco 1285; Fond. incendio 5820; Fond. Vita 15 mila 750; Generali 1099; Generali 44.970; Ghisardini 3435; Gim 2090; Ginori 206; Iri pr. 2840; Iri 4280; Imm. Roma 97; Iniziativa 4090; Interbanca 12.380; Invest 1830; Isvim 2300; Italcable 2850. Italgas 705; Italia Ass. 18.700; Italsider 171; La Centrale 5810; Lepetit or. 13.340; Lepetit pr. 13.030; Linificio 439,50; Liquigas 110; Magneti M. 518; Magona 1489; Marzotto 1004; Mediobanca 44.550; Metalli

2250; Mira Lanza 26.200; Mittell 1070; Mondadori pr. 840; Montedison Ss 258; Montedison Cs 220; Montefibre or. 14; Montefibre pr. 15,50. Nai 1150; Nebiolo 311; Nord Milano 540; Olcese 48,50; Olivetti or. 1031; Olivetti pr. 914; Pacchetti 5; Pierrel 395; Pirelli & C. 2195; Pozzi or. 1010; Ras 61.500; Rinascente or. 53,75; Rinascente pr. 37,50; Risanamento 4030; Rumianca 1870. Saffa 4705; Sai 5640; Saron 900; Sifa 614,50; Sip 1478,50; Sme 285; Stampati

4087; Standa 2940; Stet 1703; Tecnomasio 299,50; Terni 127; Trafilerie 655; Un. Manifatt. 14.000; Viscosa or. 827; Viscosa pr. 576.

## A GENOVA

Mercato contrastato ma con intonazione nel complesso resistente, discreti affari. Centrale 5675; Generali 44.950; Ras 61.000; Meridionali 655; Nai 1160; Viscosa ordinaria 833; Viscosa privilegiata 555; Finsider 118; Italsider 168; Fiat ordinaria 2037; Fiat privilegiata 1457; Sip 1490; Montedison 262.

## Zamberletti venerdì in Friuli a disposizione del giudice

# NUOVO SCANDALO: I SUBAPPALTI

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
MARIO DE ANGELIS

UDINE — Venerdì mattina — mentre il Consiglio dei ministri deciderà se accettare o meno le sue dimissioni —

Zamberletti vuole anticipare la richiesta del magistrato, visto che il contratto d'acquisto, bene o male, reca in calce proprio la sua firma? L'onorevole accetterà poi un confronto all'americana con i giornalisti: una specie di tribuna politica senza esclusione di colpi. L'opinione che i friulani, in maggioranza, hanno dell'ex commissario straordinario del governo, è quella di un onest'uomo che si è fatto giocare.

Altra notizia è che mercoledì sera si riuniranno a Gemona i 72 sindaci dei comuni terremotati. Una riunione di protesta contro la decisione della magistratura di controllare, uno per uno, tutti i documenti comunali relativi agli acquisti di materiale per la ricostruzione. Sarà una riunione calda. Antonio Sacchetto, sindaco di Venzone, ha detto: «Il fatto che due amministratori siano in galera non significa

l'on. Zamberletti arriverà qui ad Udine in veste privata e si metterà a disposizione del dott. Tosi, il magistrato che indaga sullo scandalo dei prefabbricati canadesi: mille baracche pagate 7 miliardi, attraverso la mediazione dell'italo-canadese San Fuda, presunto mafioso — baracche nelle quali pare d'essere all'aperto.



L'ambasciatore americano pone la prima pietra di una nuova casa a San Daniele

che tutti gli altri debbano essere ladri».

Il marzo in ogni caso, sta dilagando a vista d'occhio: miliardi intascati con i subappalti, ad esempio, per rimuovere la terra. Delle 2500 lire al mq stanziate, 500 lire soltanto sono finite nelle tasche dei manovali che hanno compiuto

i lavori. E le altre 2000?

E' un altro terremoto per il Friuli. Un terremoto morale. Chi sperava che le nefandezze del Belice non si ripetessero più è rimasto deluso.

Solo una buona, piccola notizia. Il terremoto del 6 maggio, facendo tremare i muri della chiesetta votiva di Santo Stefano ad Artemia, ha messo in luce dei meravigliosi affreschi del '400 che raffigurano la vita appunto di Santo Stefano. Ora la Sovrintendenza ai monumenti per il Friuli sta cercando di salvarli. Speriamo che anche questi non diventino oggetto di speculazione.



# TORINO CRONACA

## Ultima «riparazione»?

Esami di riparazione atto secondo. Conclusi i compiti scritti è la volta dei colloqui. Per la scuola dell'obbligo (elementari e medie) si tratta dell'ultimo appuntamento: una recente legge approvata dal Parlamento ha abolito la prova d'appello di settembre a partire dall'anno pro-



L'esame di greco al «Gioberti»

Alta la percentuale dei rimandati nella scuola superiore. Al liceo Classico Gioberti, via S. Ottavio, gli orali sono al secondo giorno. I candidati aspettano il loro turno in corridoio. I discorsi, nonostante l'atmosfera distesa, sono tutti centrati sugli esami. Molti durante le vacanze hanno dovuto sgobbare. Il giro di vite, sfociato a giugno in una raffica di bocciature (in una quarta ginnasio scelta a caso su 22 studenti 5 sono stati respinti e 5 rimandati), ha convinto gli studenti a studiare sodo per non correre rischi. I programmi di queste prove di appello non sono da sottovalutare: per latino gli alunni del primo anno hanno

dovuto preparare trenta versioni con tanto di analisi linguistica, costrutti grammaticali, coniugazioni dei verbi.

Molti sono dovuti ricorrere alle lezioni private per riparare materie che fino a ieri non destavano preoccupazioni particolari. Qualcuno non nasconde un certo timore. «Un po' di fida c'è sempre — dice Stefano, quarta D —. Devo riparare latino e greco, con cinque. Mi sono rimboccato le maniche e per un mese e mezzo mi sono messo a studiare. Mi ha seguito un insegnante: sei mila lire l'ora».

A volte, oltre al profitto, anche la condotta può avere il suo peso nelle votazioni di giugno: spesso tra i rimandati a settembre c'è anche qualche irrequieto che ha avuto solo la colpa di prodursi in qualche scherzo innocente durante l'anno. Paola, 16 anni, molto carina ha terminato l'esame di matematica. Chiude la porta dell'aula e si produce in un lungo respiro.

Una signora corre ad abbracciarla. «E' la madre?», chiede qualcuno. «No è la bidella — risponde un'aluna —. Qui si usa così. E' un modo come un altro per sdrammatizzare». Paola comincia a raccontare. «Ho rimato (traduzione: mi sono impappinata). Mi ha chiesto un sacco di cose, ho fatto tre espressioni. Poi mi sono un po' imbarcata sui poligoni inscritti e circoscritti. In compenso ho risposto abbastanza bene alle domande sui triangoli». Gli altri alunni ascoltano con molta attenzione.

Pare che l'esame di matematica sia abbastanza impegnativo. Anche un altro candidato, Luca, deve riparare la stessa materia. «Ne ho avuta una sola, con cinque, ma ho dovuto sgobbare come se me ne avessero dato due. Pensa che al mare ho avuto la disgrazia di incontrare una mia lontana cugina, insegnante di matematica presso un liceo scientifico che mi ha letteralmente bombardato di lezioni per circa quattro settimane. Una cosa è certa, se me la becco di nuovo un altro anno non vado più al mare».

Almeno Luca non ha dovuto pagare le lezioni. Altri suoi compagni non sono stati così fortunati. In materie come greco e latino le tariffe hanno raggiunto cifre quasi astronomiche. «Certo — dice un alunno che vuole restare anonimo — che ad essere più danneggiati sono proprio quelli costretti a riparare non

## DI NUOVO TEMPO DI ESAMI

tanto per motivi di profitto, quanto per la condotta. Il giro di vite ha assunto dimensioni che dopo il '68 sembravano impensabili. Pare che in una classe alcuni studenti siano stati rimandati per uno scherzo innocente e ormai poco originale: qualcuno ha nascosto il crocifisso mettendolo al suo posto la scritta «Torno subito».

## ALPIGNANO: L'ACQUA NON E' INQUINATA

Il laboratorio provinciale d'Igiene, reparto medico, ha informato il municipio di Alpignano che l'acqua erogata in questo comune è stata analizzata in data 9 agosto ed è risultata perfettamente potabile.

Non esiste perciò motivo di preoccupazione per le popolazioni della zona: l'acqua può essere utilizzata tranquillamente per tutti gli usi. Qualche dubbio era sorto in relazione all'inquinamento delle acque di Valdelatorre.

La dottoressa Piovano, del laboratorio provinciale, ha tenuto a precisare che l'acquedotto di Alpignano viene controllato con particolare cura.

## Ieri, presso Bricherasio

## Pullman con 60 finisce in un fosso

Si è risolto senza vittime un incidente che poteva avere gravissime conseguenze. Una corriera con 60 passeggeri si è rovesciata ieri a lato della strada, nei pressi di Bricherasio. «Eravamo appena partiti da Torre Pellice — racconta un pendolare, Renzo De Stefanis — per venire a Torino. A causa dell'alluvione il ponte ferroviario di Torre Pellice è crollato, e in sostituzione del treno c'è un servizio di pullman fino a Pinerolo».

«Dopo la stazione di Bricherasio è tutto un serpente di stradine, strettissime, in cui l'autista cerca di districarsi come meglio può. Ad un tratto, per evitare di investire un'auto che andava a forte velocità, il pullman ha dovuto sterzare. Per fortuna si è adagiato sul terreno molle, fangoso. Poco alla volta ci hanno tirati fuori tutti e un conduttore ci ha prestato la ruota per raddrizzare il pullman. Tutto bene, ma poteva essere una tragedia. La causa di ciò è la lentezza estrema con cui procedono i lavori di ripristino del ponte ferroviario».

## GLI OSPEDALIERI OCCUPANO LA REGIONE

## “La convenzione con le cliniche non avviene secondo la legge,”

DANIELA DANIELE

Si allarga a macchia d'olio la protesta dei sindacati per le case di cura private. Questa mattina c'è stata l'occupazione, per ora simbolica, dell'assessorato alla Sanità della Regione. I rappresentanti della Fio Cgil-Cisl-Uil denunciano all'opinione pubblica il metodo seguito dalla regione nell'affrontare il tema del convenzionamento con le cliniche private. Nella tarda mattinata l'assessore Enrietti, giunto da Roma, ha preso parte all'assemblea improvvisata nei locali dell'assessorato e mentre scriveva il dibattito è ancora in corso.

Che cosa rimproverano

## Protesta davanti alle carceri Nuove

Manifestazione oggi pomeriggio davanti alle Nuove. Un gruppo di esponenti della delega non violenta dei detenuti sfilava con manifesti e striscioni per protestare contro l'arresto di Santo Battaglia, incarcerato per aver rubato un cogniglio.

## Viglione a Mosca incontra Kossighin



Aldo Viglione, presidente della giunta regionale del Piemonte, unitamente ai suoi colleghi di Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Umbria, ha incontrato il primo ministro dell'Unione Sovietica, Kossighin. La Regione Piemonte informa che durante l'incon-

tro è stato dato rilievo al tema della pace nel mondo e del valore di una sempre più concreta lotta agli armamenti. A Mosca i rappresentanti regionali italiani ed il primo ministro sovietico hanno affrontato il tema dei rapporti economici tra i due Paesi.

Altre cliniche, a quanto sembra, stanno cercando soluzioni. Secondo indiscrezioni la Casa di cura Salus starebbe per indirizzare la sua specializzazione in altro settore, non più legato all'assistenza ospedaliera, ma al ricovero per convalescenti.

«Il fatto più grave — aggiunge Carlo Fenoglio della Cisl — è che nel fare la classificazione delle case di cura convenzionabili la Regione è andata in contraddizione con le disposizioni della delibera di convenzionamento». «E i requisiti

previsti — aggiunge José Parrella della Cisl — sono precisi e chiari: parlano di équipe medica operante 30 ore settimanali, di strutture tecniche adeguate, di personale paramedico sufficiente. Il tutto in relazione al numero dei posti letto».

Invece che cosa succede? «Si è fatta una classifica in contraddizione con le norme stabilite, non si avvia il convenzionamento e le case di cura licenziano i dipendenti. Tra un po' chiuderanno di questo passo». E' la risposta corale. Chiediamo un esempio di classificazione non secondo le regole. «Basta prendere la clinica San Luca — rispondono Rainero, Cicciulla e Rattalino della Cgil-Cisl-Uil — classificata per 48 posti letto "di medicina". Ora, è noto che la clinica è essenzialmente chirurgica. Qui operano un prof. Morino,

un prof. Drago, un prof. Lievre. E altri. Ma l'inghippo è facilmente smascherato: un buon numero di pazienti, ricoverati in medicina, necessita poi di intervento chirurgico. Ed ecco pronti, nella clinica stessa, i bisturi d'oro».

## Domani assemblea del sindacato di polizia

Il comitato di coordinamento per la smilitarizzazione e la sindacalizzazione delle forze di polizia di Torino, aderente alla Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, ha indetto per domani, 7 settembre, un'assemblea dei delegati presso la sede Uil di piazza Statuto 18. Per l'importanza dell'argomento trattato la riunione è allargata a tutto il personale.



Paola, quinta «C»

## echi di cronaca

**Centro droga**  
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

**Intervento elettrico telefonico urgente**  
Chiedi ed indiritto, diritto basso di chiamata L. 10.000. Telefono 487.141.

SCEGLI LA TUA PROFESSIONE

SEGRETARIA  
D'AZIENDA  
STENODATILLO  
HOSTESS  
CORRISPONDENTE  
ESTERO

CORSI DIURNI E SERALI

Wall Street  
Institute

MARIE CLAIRE  
PELLICCERIA

CORSO TRAPANI 116 / TORINO  
TEL. 335.85.25

NUOVA COLLEZIONE 1977/78  
fino al 30 ottobre

pellicce pregiate modelli di classe

con  
**SPECIALPREZZO  
AFFARE**

MANTELLI VISIONE  
black o pastello, da L. 1.680.000 in più  
CASTORO, CASTORINO, da L. 850.000 in più  
PERSIANO nero, marrone, grigio, da L. 650.000 in più  
MANTELLI E GIACCONI SPORTIVI:  
VOLPE rossa e grigia, MARMOTTA, LINCE,  
FOCA, OPOSSUM, LAMB, da L. 350.000 in più

Cordialità e cortesia • Visitateci senza impegno  
• Custodia gratuita •

Certificato di garanzia e origine delle pelli.  
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO



## ATTILIO CAPRA E IL DIALETTO

## L'ultimo torinese

NEVIO BONI

Attilio Capra, 41 anni, abita da sempre in via Monferrato, è una delle poche persone in grado di dare lezioni di torinese. Sentirlo parlare è un po' come andare al cinema. E' una parlatore, la sua, che non esiste più. Lo si trova nel bar di via Monferrato, vicino alla Gran Madre, quasi all'angolo con via Romani.

Seduto davanti al quarto di vino: «L'al appena cotta dal marocò e d'le trifole d'Condove cuete. L'avia na fabrica d'la ma-  
iolicca... Pudia nen andè più un brod e 'ndè deurme cón la Madonna». Dove si deve capire: «Ho appena acquistato del pane delle patate cotte. Avevo molto appetito non potevo andare a riposare a digiuno».

Alto, sepolino, con uno sguardo fra il divertito e l'assente, è invece sempre pronto come d'ite lui, a «Fè la punta al fus».

I suoi racconti sono famosi: «Ma l'è tuta roba che i ciapa pover a devu nen savei. Mì l'hai mai trouva l'Signor 'nt l'ort e per l'on l'ai dovù car-  
chè d'tepe a sonè l'arpa. Sun mai però arpatame le miòle». La traduzione letterale è: «Son tutte cose che i carabinieri non devono sapere. Io non ho mai avuto fortuna, e per questo ho dovuto anche mentire. Da tutto questo però non ho mai ricevuto grande vantag-  
gio».

Attilio Capra è «tra-



Attilio Capra, cultore del dialetto (foto Roich)

bucante» di mestiere. Un lavoro duro e difficile. «Sempre in pè. A' vezu certi tiror d'arsenal». Ti vengono i piedi di grossi così.

Ritrovarsi nella «pio-  
la» è come respirare aria d'altri tempi. Insieme con lui Sergio Roich (il fotografo che sa tutto della vecchia Torino) e Armando Nivola (che sa vince alla Sisal regala a tutti i vegetariani «n grillet 'd tumatiche parei»). Per i carnivori, invece, «Fasu n'aut grillet 'd tumatiche parei» o Gi-  
no Rissola, che a 14 anni andò in Francia a pie-  
di e per arrivarci si mangiò dalla fame «tutti i pomodori della Riviera».

Attilio Capra è il portavoce del borgo che pian piano va scomparendo. I racconti di Capra rievocano un mondo che non esiste più. E i personaggi dei racconti di Attilio, come nel gioco deformante degli specchi. Se i suoi personaggi sono tipi alti, diventano:

«Pertia, Padòan, Palerma, Spalandran, Spertis-  
si, Matafam, Falsbrach, Lónghin. Un ch'a l'è pi comod scrive che a par-  
lete». Se sono un po' pic-  
coli si trasformano in: «Gnero, Gognin, Raschet, Taboret, Tergnacot. Dò di 'd gamba l'cul a l'è il». Se in pioia entra il grassone Capra si ri-  
volge al bancone: «Ostu, porta 'd pan che 'd carn ai na j'é». Ogni piccolo fatto che accade è dibattuto in questo dialetto che ormai è misterioso un po' per tutti.

Vero saggista del dia-  
letto e del gergo torine-  
se, Attilio Capra non chiederà mai di bere qualcosa e basta. Ma qualcosa: «Ch'a buta 'd bon umor» oppure, «A fassa andè giù 'l vin neuv». «A fassa ben a la forma». «Ch'a strena e ch'a slarga». «A porta via al gust del mer-  
huss». «A tapara via il coccomer». «A sia ne doe ne fort, ne amer». «A sia contra 'l bergiabao».

## Intervento di carabinieri e polizia

## SGOMBRO IN VIA SERVAIS

Le famiglie che tra venerdì e domenica avevano occupa-  
to alcuni alloggi Iacp in costruzione in via Servais hanno sgombrato stamane gli appartamenti. E' stato necessario l'intervento della polizia. Ultima ad andarsene, dopo aver cercato di resistere per qualche ora alle intimidazioni, Ester Salomone (nella foto), la donna che ha dato il via alle occupazioni venerdì sera.



Seriatamente ammalata (de-  
ve sottoporrsi ogni due  
giorni alla dialisi), la do-  
na, che vive con una pen-  
sione di invalidità, si era  
installata abusivamente in  
un appartamento con i due  
figli. Quando, alle 11, ha  
infine ceduto è stata porta-  
ta alle Molinette in ambu-  
lanza.

Le altre famiglie, una  
quindicina — sessanta per-  
sone circa — hanno abban-  
donato gli alloggi occupati  
davanti a un fillo schieramento di carabinieri e a-  
genti di polizia, duecento  
uomini al comando del vi-  
cequestore dott. Cuccorese.  
L'intervento delle forze del-  
l'ordine è stato richiesto  
dai dirigenti dell'Istituto  
case popolari, dopo che si  
era rivelato inutile ogni  
tentativo di mediazione da  
parte del Comune.

Non ci sono stati incidenti,  
solo proteste verbali e  
promesse di continuare:  
«Torneremo qui o ci ac-  
camperemo in municipio.  
Vogliamo che tutti sappia-  
no che le assegnazioni de-  
gli alloggi non avvengono  
regolarmente. Ci sono fun-  
zionari dello Iacp che pren-  
dono tangenti per "aggiu-  
stare" le graduatorie».

Gli assessori comunali  
Radicioni e Alessio, presen-  
ti sul posto, hanno invitato  
a documentare le accuse, se  
queste rispondono a realtà,  
e a presentare una regolare  
denuncia. Assenti invece,  
durante lo sgombero, fun-  
zionari e dirigenti Iacp.  
Il cantiere delle case po-  
polari si trova ai confini di  
Collegno, vicino all'aeropor-

E' tragicamente mancato.

Riccardo Calegari

di anni 51  
Straziato dal dolore no danno tri-  
stima politica la moglie Miriam, la  
sorella Francesca, i fratelli Alfredo e  
Roberto, la suocera, la cognata Rita  
ed i parenti tutti. I funerali avranno  
luogo mercoledì 7 alle ore 8,45 nella  
parrocchia di San Rocco Pastore (via  
Monte Asolone). Dopo la cerimonia  
religiosa la cara salma verrà sepolta  
a Fiumicino. La presente è partecipazio-  
ne e ringraziamento. Non fiori ma  
benedizione.

— Torino, 4 settembre 1977.

Germana Giorgia e Guido Grimaldi  
sono vicini a Miriam nel suo grande do-  
lore.

Andrea, Chiara, Antonella, Gianni,  
Angeletta, Carlo Simonetti sono vicini  
a Miriam nel suo grande dolore.

Elisa, Vincenzo Indelfato partecipano  
al grande dolore di Miriam.

I Colleghi della Banca Nazionale del  
Lavoro si uniscono all'immenso dolore  
della vedova e della famiglia per l'im-  
provvisa scomparsa di

Riccardo Calegari

— Torino, 5 settembre 1977.

Le famiglie Pripi e Almoro partecipano  
al dolore di Miriam.

Il Sindaco, l'Amministrazione e i Di-  
pendenti del Comune di Fivizzano par-  
tecipano con profondo dolore la scom-  
parsa di

CAVALIERE MAESTRO

Pietro Meineri

vice sindaco del Comune  
Giudice costituzionale  
Presidente dell'Associazione  
ex Combattenti  
Ufficiale dell'Alpi

Insegnante per oltre quarant'anni, ap-  
prezzato amministratore per le sue doti  
di umanità, il fuoriclasse svizzero Lucio  
Meineri è scomparso alle ore 15,30, par-  
tendo dall'abitazione dell'istituto.

— Fivizzano, 5 settembre 1977.

Dopo lunghe e penose sofferenze è  
mancato all'affetto dei suoi cari

Caterina Cravero

ved. Robino

Ne danno il doloroso annuncio la sorella  
Maria, la suocera Fioriana Cerli con la  
figlia Daniela, i nipoti Antonio, Franco,  
Carlo con Teresa, la cognata Giuseppina,  
i funerali avranno luogo oggi alle  
ore 16 nella parrocchia Madonna Di  
Campagna, indi la cara salma sarà in-  
umata nella tomba di famiglia in Vello  
Torinese.

Le famiglie Cerli, Buffo e Valentini  
partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato ai suoi  
cari il

rag. Sergio Schianchi

Sorrotti dalla fede lo ricordano mam-  
ma Teresa, mamma Carmela, Piero con  
Carlo Maria e Grigio, Carla con Fran-  
cesco e bimbi, parenti amici tutti. Funera-  
li oggi alle 16 parrocchia Gesù Nazze-  
reno.

— Torino, 5 settembre 1977.

Tina Piero Pastasso e famiglia piango-  
no l'amico carissimo SERGIO che  
soprannominato ai congiunti affettuosa par-  
tecipazione al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Azario

A funerali avvenuti con infinita tri-  
stezza ne danno l'annuncio la moglie  
Brenda Tappin con i figli Cristina, Ve-  
lita, Stefano. La presente serve di partici-  
pazione e ringraziamento.

— Milano, 5 settembre 1977.

Si uniscono al dolore di Brenda il pa-  
re Enzo Azario, il fratello Mario  
con Franca e i figli Maria Carla e Fran-  
co, i parenti, Azario, Stefano, Giliotto,  
Grosso, Musiano, Zocco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigia Barale in Prono

anni 80  
Addolorati l'annunciano il marito  
Carlo i fratelli Giovanni, Giuseppe,  
Oreste, cognati nipoti, parenti tutti.  
Funerali martedì alle ore 10,15 par-  
rocchia Gesù Adolescente. La presente è  
partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 settembre 1977.

Cristianamente è mancato  
Paolo Sciascia

Pensionato Azienda Trasvie

Municipali

Ne danno il triste annuncio i figli, nu-  
roli, zeri, nipoti e parenti tutti. I fune-  
rali oggi martedì alle ore 14,30 da ca-  
sario, 62. La presente è partecipazio-  
ne e ringraziamento.

— Torino, 5 settembre 1977.

Improvvisamente è venuto a mancare  
Vito Losito

La pianto

Ne danno l'annuncio i figli Vittorio e  
Enzo. Funerali oggi alle 14,30 da via  
Camandona 22.

— Torino, 5 settembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari  
Domenico Matullo

Ne danno l'annuncio i figli

Vittorio e

Enzo. Funerali oggi

alle 14,30 da via

Camandona 22.

— Torino, 5 settembre 1977.

Cristianamente è mancata

Maria Bianco ved. Data

Ne danno il triste annuncio la figlia  
Margherita e Domenica, la sorella Na-  
talia, la suocera Rosalia, nipoti e pa-  
renti tutti. Un particolare ringraziamen-  
to al dott. Pignatelli al signor Pie-  
vano, agli amici Filippo, Eva e  
Marina. I funerali avranno luogo  
martedì 6 alle ore 16.

— Rivara, 5 settembre 1977.

Romano, Vittorio con Rosina, Stefano  
con Giovanna ricordano la cara mamma  
MARIA.

Raffaella, Alessandra e Marco pian-  
gono la loro NONNA bis.

Rina e Battista Oberti, Piergiorgio e  
Franca Perelli partecipano al tutto del-  
la famiglia.

Filippo Bertoni e famiglia prendono  
viva parte al dolore.

La famiglia Benvenuto, commossa,  
ricorda la cara MARIA.

Domenica 4 settembre è mancato ai suoi cari

Luigi Gauna

cavaliere Massone del Lavoro

Ne danno il triste annuncio la moglie  
Diletta, i figli Piero e Maria Teresa con  
le rispettive famiglie, il fratello Giusep-  
pe, i cognati e parenti tutti. I funerali  
avranno luogo in Vestighe martedì 6  
settembre alle ore 16,30 con partenza da  
Torino, via Santona ospedale Molinette,  
alle ore 16.

— Torino, 5 settembre 1977.

Con affetto si uniscono al dolore le  
famiglie Molino e Pigo.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Virano

ex cooperante murari

Con dolore lo annunciano la moglie  
Giuseppina Pizzi, i figli Eugenio, Lucio  
e Mario Nise e le sorelle nipotine Da-  
niela e Gabriella. Piero con la moglie  
Sabella, il fratello Ettore, cognati e co-  
gnati, nipoti e parenti tutti. I funerali  
avranno luogo martedì 6 settembre  
alle ore 16,30 presso l'ospedale San  
Luigi per la pneumologia assistenziale. I fu-  
nerali avranno luogo martedì 6 settem-  
bre alle ore 16,30 presso l'ospedale San  
Luigi per la pneumologia assistenziale. La  
presente è partecipazione e ringra-  
ziamento.

— Orbasano, 5 settembre 1977.

E' mancato

Florito Vittorio Boschetto

di anni 63

L'annuncio lo danno la moglie  
cognati e parenti tutti. Funerali oggi  
martedì 6 settembre alle ore 15,30 da  
via C. Caviglioli 34.

La cara salma proseguirà per il cime-  
terio di Drusiano, dove si svolgeranno le  
esequie. Servizio pullman.

— Torino, 5 settembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanna Maggia in Cravero

Addolorati l'annunciano: il marito

Dino, la figlia Maria, la suocera Anna-  
maria, i nipoti, i cugini, i parenti  
tutti. Un particolare ringraziamento ai  
medici e personale del reparto 78 e 5A  
ospedale Mauriziano, funerali martedì  
6 ore 16 parrocchia S. Rita.

— Torino, 5 settembre 1977.

E' mancato

Bruno Tosi

Addolorati lo annunciano: la moglie,  
le figlie, zeri, nipoti, la sorella  
Raimonda e parenti tutti. I funerali  
avranno luogo mercoledì 7, ore 8,45,  
da via C. Caviglioli 34.

— Torino, 5 settembre 1977.

E' mancata

Teresa Bosso

Addolorati lo annunciano figli, suoceri,  
nipoti e parenti tutti. Funerali merco-  
ledi 7 cor. ore 14 dalle Molinette, indi  
la cara salma proseguirà per Caviglio  
d'Asi.

— Torino, 4 settembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Canola

Ne danno il doloroso annuncio: so-  
glia, figli, suoceri, zeri. Funerali mer-  
coledì 7 cor. ore 10,15 ospedale San  
Giovanni via San Massimo 44. La pre-  
sente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 settembre 1977.

E' mancata

Angela Rottuga

L'annuncio lo danno: i figli, suoceri,  
nipoti e parenti tutti. Funerali merco-  
ledi 7 cor. ore 14,30 parrocchia Sacro  
Cuore di Gesù, via Nizza 56.

— Torino, 5 settembre 1977.

E' mancata

Alfredo Baldacci

Lo piangono moglie, figlia, zeri,  
nipoti e parenti tutti. Funerali oggi or-  
re 16 in parrocchia.

— Torino, 5 settembre 1977.

Comitati e Inquilini di Via Duseo

26 partecipano al lutto della famiglia  
per la scomparsa del signor

Giuseppe Enrico

— Torino, 5 settembre 1977

Enrico Enrico, partecipa al do-

lore della famiglia dell'

erborista Carlo Mejnino

— Torino, 5 settembre 1977.

(Continua a pag. 9)

SIST

INIZIO CORSI  
PAGHE E CONTRIBUTI  
CONSULENTE DEL LAVORO  
PERFORATRICI  
OPERATORI  
PROGRAMMATORI  
AUDIT - CONTABILITA'  
STENO - DATTILO  
SEGRETARIE SIST

VIA PO 2 - TELEFONO 547.573 - TORINO

VISITATE I NUOVI GRANDI ABBIGLI DI  
TAPPETI PERSIANI

grande esposizione

Famiglia persiana SABET

Casa di fiducia

VASTA SCELTA A PREZZI D'INGROSSO  
CERTIFICATO DI GARANZIA - OCCASIONI  
TORINO - Via Petrarca 36 (vicino To-Esposizioni)  
Tel. 658.201 - 650.7221

COMBATTI LA SVALUTAZIONE  
INVESTI IL TUO DENARO

Ultimi appartamenti in casa signorile zona Pia-  
zza Omero: salone, 2-3 camere, doppi servizi,  
rifiniture accurate, giardino privato con giochi  
bimbi. Impresa vende direttamente in cantiere  
con mutuo e dilazioni. Telefonare 309.37.31

FABBRICATO INDUSTRIALE LIBERO

GRUGLIASCO (c. Francia) - CAPANNONE in ferro mq. 800 h.  
int. 8; BASSO FABR. su due piani tot. mq. 800 con uffici,  
spogliatoi, mensa, riscaldamento a metano, tettoie - CORTILE  
mq. 1200.

COMPLESSO INDUSTRIALE  
MQ 10.000 COPERTI

UBICAZIONE: Torino Nord, su corso di facile accesso alle  
tangenziali. COMPOSIZIONE: capannoni, uffici, servizi, locali  
mensa, alloggio custode. RISCALDAMENTO: a nafta. LIBERO:  
a 12 mesi.

CA CASA - STUDIO IMMOBILIARE - V. Poma n. 2 ang. c. Re  
Umberto TORINO - Tel. 530.821 - 534.630.

## Oggi, Camera di Commercio

Saluto dei laici  
al card. Pellegrino

«Incontro di riconoscen-  
za della cittadinanza», og-  
gi pomeriggio alle 18 nei  
locali della Camera di Com-  
mercio, con il cardinale Mi-  
chele Pellegrino, dopo l'af-  
fettuoso saluto di sabato in  
Duomo, un'altra occasione  
per rivolgere un ringrazia-  
mento all'Arcivescovo, che  
con la sua «apertura», la  
sua disponibilità al dialo-

go e al confronto ha per-  
messo e stimolato un più  
sereno «incontro» tra il  
mondo e la Chiesa. La ma-  
nifestazione, promossa dai  
movimenti laici della dio-  
cesi di Torino, è aperta a  
tutti. Parlerà il professor  
Franco Bolgiani, docente  
di storia del cristianesimo  
all'Università di Torino. Il  
tema è «Dodici anni di mi-  
nistero episcopale».

## TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Eva. S. Cospiata. S. Umberto. S. Foscolo. S. Germano.  
Oggi martedì 6 settembre il sole è sorto alle 6,56 e tra-  
monta alle 19,58. Primo giorno dopo l'ultimo quarto.

Settembre a Carmagnola

Continuano le manifestazioni per il «Settembre Carmag-  
nese». Stasera alle 21, presso la rassegna commerciale, omag-  
gio al Piemonte: l'associazione piemontese presenta la Com-  
pagnia Città di Torino, diretta da Andrea Flamini, nello  
spettacolo di folklore subalpino: «Gianduja, Giacometta e  
la sua gent».

Farmacie di turno

Aparté domani e lunedì con servizio continuato dalle ore  
8,30 alle ore 19,30: v. Milano 11; v. Cigna 53 d; p. Carigna-  
no 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Mongine-  
vo 57; v. Bologna 250 a; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c.  
Vittorio Emanuele 182 bis; v. Vito 19; v. Vandalino 9-11; v.  
Barletta 84 a; v. Filadelfia 271 c; v. Villa Giusti 7; v. Nizza  
334; v. Valentino Carrara 88; v. Oglianico 4; c. Grosseto 236;  
v. C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; c. Vittorio Emanuele 121;  
c. Giambone 19; c. Palermo 116; c. Filippo Turati 46; c.  
Regina Margherita 134; c. Moncalieri 59; v. Nizza 121; v.  
Pio VII 164; p. Bianco 10; c. Taranto 15; v. Madonna Cri-  
stina 14 ang. v. Berthollet; v. Santa Giulia 38; c. Sebastopoli  
143; v. Michele Lessona 29; v. delle Pervinche 43 d.



## Bardonecchia

TABELLONI  
MICIDIALI  
COL VENTO

GIUCIANO DOLFINI

La disgrazia avvenuta domenica sera a Torino, in corso Montecucco, dove l'impiegato Riccardo Callegari, 54 anni, è rimasto ucciso da un cartellone pubblicitario abbattuto da una raffica di vento, ha precedenti analoghi. Già due anni fa a Bardonecchia, una bufera di vento causò una serie di incidenti simili.

La cittadina turistica era stata appena «tappata» di cartelli a vela, in lamiera con indicazioni stradali riportanti località, deviazioni eccetera in tre lingue. Bastò un'ora di vento e fu una fortuna se parecchi turisti non rimasero ghigliottinati dai pezzi di lamiera scaraventati con violenza dalle folate di vento. I tabelloni finirono su autoveicoli, danneggiandoli, e su persone che riportarono ferite.

I cartelli «a vela» erano stati affissi pochi giorni prima per disposizioni del Comune. Li aveva posti in opera una ditta svizzera specializzata nella ristrutturazione segnaletica. La vicenda ebbe risvolti clamorosi. I segnali vennero subito rimossi per evitare ulteriori incidenti. Si scoprì poi che la filiale torinese della ditta svizzera faceva capo ad un rappresentante, un noto ingegnere che soggiornava sovente a Bardonecchia.

L'operazione «cartelli» era costata al Comune 60 milioni. L'opposizione fu qualcosa di poco chiaro. Qualcuno fece un salto in Svizzera e all'indirizzo della «Società specializzata» trovò un garage. Scoppiò uno scandalo. I soldi del Comune erano finiti all'estero tramite una società fasulla? Molti ne sono tuttora convinti, anche se il rappresentante torinese pare che abbia restituito parte della somma al Comune.

La vicenda è ora in preda a Sisa, dove il sindaco, pressato dai consiglieri, era stato costretto a presentare un esposto su tutta la questione.

## Era con due concittadini

Sacerdote di Ivrea  
ferito a Cittadella

In una collisione tra un'auto e un'autobus, avvenuta ieri sera verso le 22 nella circoscrizione di Cittadella, nel Padovano, un sacerdote e altre due persone, tutte residenti ad Ivrea, sono rimasti feriti. Si tratta di don Mario Rosso, 53 anni, residente ad Ivrea in piazza Castello 3, che era alla guida e che aveva con sé Ermeneo Scolaro, 72 anni, Ivrea, via del Cristo 28, e Antonia Pan, 66 anni, via del Cristo 28.

Il sacerdote ha riportato una contusione cranica ed è stato giudicato con prognosi di 10 giorni; lo Scolaro pure una contusione cranica, per cui è

stato giudicato guaribile in 15 giorni, la Pan una frattura al polso destro, prognosi di 26 giorni.

La vettura, secondo gli accertamenti dei carabinieri di Cittadella, proveniente da Treviso percorreva la circoscrizione diretta verso Borgo Bassano. Ha sbadato ed è finita contro la ruota posteriore sinistra di un'autobus che proveniva dall'opposta direzione ed era condotta da Gastone Tomasini, residente a Padova.

Il sacerdote e i due occupanti la vettura torinese con una ambulanza sono stati portati all'ospedale di Cittadella.

## I coniugi uccisi dall'ossido di carbonio a Pralormo

Il bagno trasformato  
in una camera a gas

Il gas ha ucciso, a Pralormo, due coniugi: Giancarlo Donà, 40 anni, portinale all'ospedale Astanteria Martini, e Anna Maria Marzolla, 42 anni, infermiera alle Molinette. L'uomo stava facendo il bagno: ad un certo punto si è sentito male, ha chiamato la moglie che è accorsa, ma anche lei si è accasciata nella piccola stanza morendo accanto al marito. I carabinieri di Poirino hanno compiuto un sopralluogo nella cascina dove le due vittime abitavano con i tre figli: Marisa, di 20 anni, operaia, Luciana di 13, studentessa, e Paolo di 7 anni. L'indagine avrebbe portato a stabilire che nella stanza non esisteva un tiraggio regolare dell'ossido di carbonio.

Nel locale, molto piccolo, non vi era infatti un camino, ma soltanto la finestra dalla quale l'ossido avrebbe dovuto disperdersi. Con la serranda abbassata, il bagno si è intasato di ossido di carbonio. L'uomo deve appena aver sentito un leggero cerchio alla testa, probabilmente quando si è sentito venir meno, non ha più trovato la forza di alzarsi: è riuscito soltanto a chiamare la moglie che è caduta accanto a lui, immediatamente tramortita dalle esalazioni.

Questa versione sarebbe confermata dal fatto che i due coniugi sono morti per avvelenamento da ossido di carbonio e non per soffocamento, come sarebbe stato se la fiammella dello scaldabagno si fosse spenta per qualche guasto provocando, in assenza del dispositivo di sicurezza, la fuoriuscita del gas-metano. Il gas metano infatti non si combina con il sangue, quindi non avvelena, ma intasa l'ambiente impedendo la respirazione.

La circostanza dell'apparecchio collocato in un ambiente non adatto, non esclude comunque che nella morte di queste ultime due vittime del gas, non debbano essere cercate le eventuali responsabilità. Nell'uso di apparecchi così pericolosi, gli utenti infatti dovrebbero essere obbligati ad adottare tutte le precauzioni possibili. Lo scaldabagno o la cucina dovrebbero essere periodicamente controllati con una manutenzione più accurata, lo scaldabagno dovrebbe essere posto in

ambienti adatti e il tiraggio all'esterno dell'ambiente sempre verificato.

Quando una di queste precauzioni viene trascurata, le possibilità che si verifichi una tragedia aumentano. E non sempre si dovrebbe parlare soltanto di fatalità.



Giancarlo Donà e la moglie Anna Maria Marzolla

## Per cambio di sede

TUTTO  
CAUDANO  
COL 20%  
DI SCONTO

Caudano si sposta. Attraversa la strada e cambia sede: da Via Lagrange angolo Via Guarini, a Via Lagrange angolo Via Guarini. Ma sull'angolo opposto; nei nuovi e più ampi locali (4000 mq., disposti su 4 piani). E per non traslocare tutti gli articoli esposti, li offre col 20% di sconto. Non perdetevi tempo perché uno scontone così manda tutto a ruba!

Questa agevolazione è valida solo dal 24/8 al 10/9 e per acquisti di almeno L.20.000.

Eccezionalmente questa iniziativa viene estesa anche a tutti gli articoli esposti nel negozio Caudano di Rivalta, a beneficio dei Clienti della cintura che non possono raggiungere il centro di Torino.

## Ed ecco alcuni esempi:

1 - Girarrosto elettrico con sportello anteriore in vetro; resistenza corazzata; con interruttore contaminuti, griglia, spiedo con accessori per cacciagione ed uccelletti, teglia raccogli-sugo asportabile. Potenza W 130; V. 220; cm. 45,5x22,5x29,5 d'altezza. L. 29.900 L. 39.200

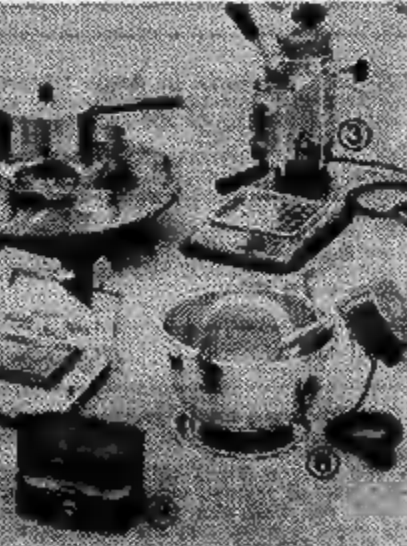
2 - Servizio fondue bourguignonne. Completo per fondue composto da casseruola, fornello, base in legno girevole con 6 vaschette acciaio inox. L. 79.900 L. 98.400

3 - Caffettiera elettrica per caffè espresso come al bar. La caffettiera raggiunge la pressione dovuta in circa 5-8 minuti. Capacità 24 tazze. Altezza, leva esclusa, cm. 40. Potenza W 1300. Voltaggio 220. L. 128.000 L. 118.400

4 - Pentola a pressione Lagostina in acciaio inox con doppio fondo termoisolante, adatto a qualsiasi fonte di calore. Doppia valvola di sicurezza. Capacità litri 5. L. 31.200 L. 24.960

Attenzione: lo sconto 20% si pratica su tutti gli articoli Caudano. Sono esclusi dall'iniziativa solo pochissimi articoli professionali. Per tutta la durata di questa operazione sono sospesi gli sconti convenzionati: ACI, Touring Club, ecc.

**Caudano**  
casalinghi - giocattoli - hobbistica -  
articoli bagno e giardino



5 - Affettatrice elettrica con lama e carrello portasalumi in acciaio inossidabile. Base e calotta motore di materiale plastico. Diametro lama cm. 18, spessore del taglio regolabile da mm. 0,5 a mm. 10 circa. Con affilatoio. Potenza W 200, V. 220. Cm. 25x35x28 d'altezza. L. 106.000 L. 84.800

6 - Paoletto automatico in rame, dotato di impastatore elettrico per cuocere senza fatica polenta, purea, ecc. Capacità lt. 5. V. 220. L. 24.900 L. 19.920

7 - Macchina da pasta cromata, per preparare sfoglie in diversi spessori, tagliatelle e lasagne. Larghezza sfoglia cm. 14,5. Rulli di taglio da mm. 2 a mm. 6,5. L. 15.500 L. 12.400

8 - Spremiagrumi elettrico in materia plastica; funziona premendo l'agrumo sul cono. Potenza W 40. Voltaggio universale. L. 25.000 L. 20.800

9 - Bilancia per cucina "Terraillon", automatica, in materiale plastico, con piatto contenitore, portata Kg. 2. Colori assortiti. L. 12.900 L. 11.200

Torino - ancora per poco: Via Lagrange 45, ampio parcheggio sotterraneo gratuito. Tel. (011) 513351  
Rivalta - Via Giaveno 63, ampio parcheggio esterno gratuito. Tel. (011) 9002727.

Nel Pellice  
pesca vietata  
per un anno

Un decreto del presidente della Provincia, Salvetti, ha vietato la pesca da ieri 4 settembre fino al 15 agosto dell'anno prossimo, nel Pellice e nei suoi affluenti a monte del ponte di Bibiana.

La chiusura della pesca che avviene con nitrato un mese di anticipo è stata sollecitata dai pescatori locali per proteggere quei pochi riproduttori di trota ancora esistenti nei corsi d'acqua sconvolti dall'alluvione, che ha causato tra gli altri forti danni al patrimonio ittico. Nel frattempo l'amministrazione provinciale opererà massicci ripopolamenti mediante l'immissione di avannotti nei torrenti della valle.



## ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Marconi 32; MILANO, via Cavour 10/12; BOLOGNA, via Rizzoli 35; BOLZANO, via Portici 50; BRESCIA, via Rastrelli 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 34; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Asinara 10; TRIESTE, piazza Mario Poni 18; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 64 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) in riga è composta di 40 battute, interstizi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% globale.

La tariffa è di L. 1.100 la riga. Rubrica di: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 3 e 11 (domenica) L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere allestite di richiami (in carattere maiuscolo oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: "Escludere Pubblikompass n. 10100 Torino". L'importo del nolo cassette è di L. 400 per le poste di recapito corrispondenti. La Pubblikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA, DI VA E IMPERIA E DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

## 1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'occasione discesi e elettrici da kg 1000 a 3000 grande assortimento occasioni, telefonare 011 971.228.

## 2 Affari e capitali

**FID** A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, è la prima società del settore specializzata in prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggio.

**FINANZIARIA FID** sede centrale via Cernaia 18, telefonare 342.834 530.445.

**A. ATTENZIONE** se vuoi un prestito sicuro viene da noi ti diamo soldi in giornata e ti restituiamo 10 telefonare: 381.962 650.593.

**A. FINANZIARIO** stipendiati, casalinghe, pensionati, bancari, corso G. Cesare 150 tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

**A. PRESTITI** in giornata casalinghe operai impiegati commercianti corr. bancari.

**FINANZIAMENTI** via C. Colombo 3, angolo corso Re Umberto telefonare 304.445.

**A. SUBITO** soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia, via Garibaldi 37, telefonare 548.074 538.777.

**ATTENZIONE:** non perdetevi tempo noi vi diamo soldi in 6 ore C. Sommariva 10 (angolo via Nizza) telefonare 683.962 650.593.

**BENVENUTI!** Denaro contante a tutti subito. Via Molitor 20 telefono 794.990 Correttezza.

**FINANZIAMENTI** cessione quinto stipendio operazioni immobiliari massima serietà, telefonare 309.998.

**FINANZIAMENTI** minimo 10 milioni al concedono su garanzia immobiliare massima riservatezza, telefonare 650.8873.

**PRESTITI** a impiegati operai casalinghe massima riservatezza Unifin telefonare 587.014.

**PRIVATAMENTE** concediamo prestiti a persone solvibili serietà e celerità telefonare 505.645.

**TELEFONATE** 542.070 via S. Quintino 31 prestiti personali a privati mutui (ipotecari) in pochi giorni. Riservatezza.

## 3 Aziende, negozi

**A. AFFARE** (vendita) negozio abbigliamento tabacchi, 12, via XI, via merce telefonare 772.356 ore ufficio.

**BAR** zona Madonna Cristina billboard 80 mila giornaleggieri colmano 19 milioni al accendendo 30%. Studia Sassi via Garibaldi 5.

**BONINO** 251.695 cede in loca località turistica Cuneese affari sportivi abbigliamento forte giro affari bistagione.

## 4 Terreni

**A. lire 600 al mq** vende terreno in collina albergo, a 30 km da Torino, telefonare 537.128.

**DA 700 mila a lire 1 milione** 400 mila vende lotti di terreno cubatura 0,50 sulle valli del Canavese possibilità rivenduto dopo 1 anno con un forte guadagno. Delta 519.854.

## 5 Locali e negozi

**AMPIO** negozio libero S. Rita adatto ogni attività con retro e servizi affare 14 milioni più mutuo S. 532.080 519.977.

**BOX** auto corso Siracusa recentissima costruzione 4 milioni 200 mila odugno se in blocco forte sconto S. 519.977 532.080.

**IPI** di vende centrale, via Papacino, locali uso ufficio-magazzini mq 330 più 100 mq autorimessa privata. Liberi. Informazioni, telefonare 511.382.

## 7 Offerte lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

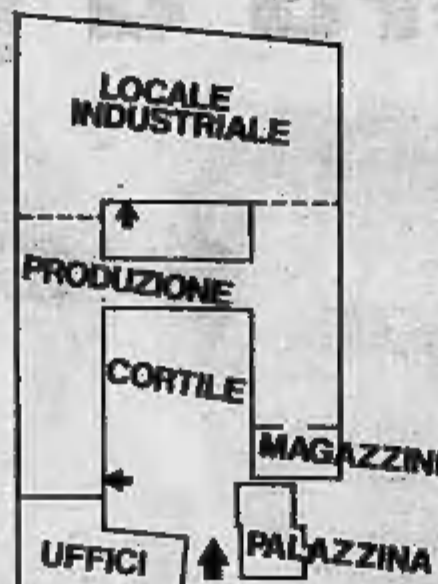
**AGGIUSTATORI** stampati e manuali ottima retribuzione telefonare 649.895.

**REFERENZIATA** fissa cercai come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio telefonare 830.581.

## fasano

10126 TORINO VIA TIZIANO 24 tel. 011 694180 694670

## Complesso industriale



Torino Nord. Allacciamento tangenziale- autostradale. Recente costruzione in c.a. con superficie utile coperta di 8500 mq., suddivisa in mq. 3.300 di magazzini, uffici, appartamenti e servizi; mq. 5.200 di reparti per produzione. Altezza mt. 4,30 al flocatena, pavimenti in boccia di cemento e grés con portata industriale. Carroponte da 4 tonn. Cabina elettrica da 1000 kW, alimentazione con linea blindosbarra. Distribuzione aria compressa. Centrale termica a gas metano di 1.000.000 cal/h con 4 caldaie. Impianti: a) ventilazione e ricambio aria; b) depurazione industriale delle acque di 5 mc/h. Richiesta: 980.000.000.

## Complesso commerciale-industriale

Barriera Milano. Recente costruzione in c.a. su 3 piani ed interrato. Totale mq. 4.200 su terreno di 2.150 mq. Ingresso carraio. Ampi uffici e servizi. Altezza parte industriale mt. 5,60. Pavimenti portata da 1.500 a 5.000 kg/mq. Copertura a shed e tetto piano con finestroni laterali e lucernari. Serramenti in alluminio anodizzato. Riscaldamento a gasolio. Carroponte da 3 tonn. Impianto aria compressa. Montacarichi. Cabina elettrica da 500 kW. Richiesta: 700.000.000.

## Stabilimento industriale

Zona Aeronautica. Recente costruzione alta qualità in c.a. Terreno cintato 3.600 mq.; capannone 1.500, palazzina 450 con alloggio custode, 450 seminterrato con mensa e spogliatoi, cortile asfaltato. Cabina elettrica, blindosbarra, 2 carroponte da 5 tonn., bilico, impianto aria compressa. Vende: 800.000.000.

## Stabilimento industriale

MONDOVI'. Sulla strada statale per Ceva. Recente costruzione in cemento armato: mq. 2800 coperti su terreno di 10.000 mq. Altezza mt. 4 e 7 al flocatena, finestroni laterali, mensole per carroponte da 5 tonn., uffici incorporati, riscaldamento, cabina elettrica 500 kW. Richiesta: 350.000.000 trattabili.

## Stabilimento industriale

Zona CHERI. Recente costruzione di mq. 1000, luminosissimo, altezza mt. 5 al flocatena, portata industriale, cabina elettrica, riscaldamento, uffici. Possibilità ulteriore costruzione mq. 1300. Terreno cintato mq. 7000 circa. Due villette in prefabbricato uso uffici-abitazione. Vende: 270.000.000 trattabili.

## Azienda commerciale

LUBRIFICANTI e RICAMBI per AUTO - AUTO-CARRI - TRATTORI. Vendita ingrosso-minuto su scala regionale. Rappresentanze primarie Case, avviamento ventiquennale, ottima attrezzatura, affezionata clientela. Giro affari annuo elevatissimo, reddito adeguato. Ritiro commercio, cede: 200.000.000 trattabili.

## Complesso industriale

25 km da Torino, su strada di grande comunicazione. Terreno 35.000 mq (coperti 25.000). Formato da diversi capannoni con altezze variabili da m. 4,50 a 6. Portineria uffici, mensa-spiogliatoi, garage, bilico, cabina elettrica 500 kW, riscaldamento. AFFITTA intero complesso oppure frazionatamente.

## STABILIMENTO INDUSTRIALE

MAPPANO. Terreno mq. 5.100, capannone 1.400 mq. altezza mt. 6, palazzina 2 piani, locale servizi, riscaldamento. Costruzione pronta fine anno. Vende: 380.000.000.

## 2 CAPANNONI INDUSTRIALI

Zona Alpignano. Costruzione 1974: mq. 570 e 470, terreno cintato mq. 4.250 con cortile giardino e frutteto, uffici mensa e servizi, riscaldamento. Vende: 160.000.000.

## STABILIMENTO INDUSTRIALE

Zona Nord. Nuova costruzione su 2 piani: mq. 3200, altezza 5, portata industriale, uffici mq. 300. Totale terreno cintato mq. 5.000. AFFITTA: 5.000.000 mensili.

## STABILIMENTO INDUSTRIALE

Nel Vercellese (55 km To): 2500 mq, altezza mt. 8, tetto 800 mq, 2 palazzine, bilico 13 mt, cabina. Terreno 23.500 mq (8300 asfaltati). AFFITTA: 3.000.000.

## TERRENO INDUSTRIALE

S. AMBROGIO (27 km To). Mq. 2650 con progetto approvato costruzione capannone di mq. 850 (possibilità mq. 1300 su 2 piani). Richiesta: 30.000.000 trattabili.

## ALLOGGIO PRECOLINARE

Palazzina bifamiliare rimodernata: salone, 3 camere, tinello cucinotta 2 servizi. Terrano mq. 6.250, rustico da ristrutturare in comproprietà. Vende: 80.000.000.

## VALLE D'AOSTA

MORGEX. Alloggio signorile nuova costruzione: camera letto, soggiorno con caminetto, cucinotta, servizi, box e cantina. Totalmente ammobiliato. Vende: 45.000.000.

## CINEMATOGRAFO

Cintura Torino. Completamente rimodernato, 350 posti, galleria e palco-teatro. Unico locale nel Comune, ottimo incasso. Vende: 55.000.000 compreso immobile.

## BAR CREMERIA

Grandioso locale angolare, 9 vetrine. Attrezzatura nuova con macchinari produzione gelati. Incasso mq.: 200.000. Adatto nucleo familiare. Cede: 60.000.000. Dilazioni.

## RISTORANTE - BAR SUPERALCOLICI

Centralissimo. Locale 120 mq., attrezzatura nuova, ottimo incasso, affitto modesto. Adatto famiglia. Impossibilità conduzione, cede: 38.000.000. Dilazioni.

## ESPORTAZIONE VINI

Zona Lingotto vicino banche uffici. Attività quarantennale, ampio locale trasformabile trattoria tipica-café, alloggio annesso. Cede: 20.000.000 trattabili.

## ALIMENTARI

Zona San Paolo. Pluriennale attività, ottima attrezzatura moderna. Incasso giornaliero: 160.000 incrementabile. Adatto famiglia. Cede: 9.000.000 più merce.

## DROGHERIA «SELF SERVICE»

Madonna di Campagna. Possibilità aggiunta formaggi-salumi. Locale angolare, attrezzatura nuova, alloggio annesso, incasso incrementabile. Cede: 6.500.000. Dilazioni.

## ACQUISTIAMO

contanti: alloggi case ville rustiche casolari, in città al mare in montagna. Rapida vendita.

**CASALEGNO & C.** corso R. Margherita 7, Tel. 885.962.

**CASALEGNO & C. VENDE PER VOI:**

alloggi case in blocco stabili frazionati alla misura casolare, in città al mare montagna pagamento contanti telefonate corso R. Margherita 7, telefonare 885.962 832.904 833.994 835.935.

**FISIM S.p.A.** acquista direttamente appartamenti liberi in Torino pagamento 50% al compromesso saldo a rate a 2 mesi. Telefonare 585.902 581.759.

## 19 Vendita alloggi

**A. DESTEFANIS** vende signorile appartamento mq. 200 composto da salone cinque camere cucina bagno, centralissima posizione. Telefonare 542.808.

**A. SERIM** vende precollinare nuovo appartamento in palazzina bifamiliare con bagno, cucina, servizi, 2 camere, tinello cucinotta, box auto, 2 balconi, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Canova 5, attico recente costruzione 2 camere cucina bagno, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende Crocetta via C. Colombo 14 angolo via S. Ferraris spaziosissimo tinello 3 camere cucina servizi ingresso 26 milioni permuta facilitazioni pagamento telefonare 519.801.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.

**A. SERIM** vende via Lombradio 100 angolo corso Lombradio recente piano alto spazioso, 2 camere tinello cucinotta, bagno, servizi, box auto, 20 milioni più mutuo S. 519.977.



Per il rinnovo delle amministrazioni

Valenza e Arquata  
elezioni a novembre

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Gli elettori di nove comuni della provincia andranno alle urne in novembre per il rinnovo delle rispettive amministrazioni comunali scadute in epoche diverse per una serie di contingenze. Sono Valenza, Arquata Scrivia, Casal Cermelli, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Gamalero, Morbello, Olivola e Terzo.

Il maggior centro è Valenza con oltre 24 mila abitanti, un migliaio di aziende orate, 8000 dipendenti. Il sindaco dott. Luciano Lenti è comunista e socialista il vicesindaco Luigi Rossi. Con questi due partiti collaborano gli indipendenti di sinistra. Ha una giunta con 18 consiglieri di maggioranza e 12 di minoranza, abbastanza compatta e anche le prossime elezioni non dovrebbero registrare sorprese.

Se ne avranno, invece probabilmente, ad Arquata Scrivia, grosso centro di oltre 7000 abitanti con una giunta di sinistra (pci, psi). Sindaco è Romano Fossati eletto nel 1972 nella lista socialdemocratica e passato poi al partito socialista, circostanza che consentì di dare vita ad una maggioranza di sinistra mentre in base ai risultati elettorali era possibile solo una giunta di centro-sinistra.

A Casal Cermelli, comune agricolo di circa 1500 abitanti è sindaco il comm. Giovanni Nizzo, della dc, partito che nel 1972 ottenne 370 voti contro 205 del pci. L'indipendente Giuseppe Ferraris è il sindaco di Castelnuovo Bormida, altro centro agricolo di 900 anime. Egli sostiene che in questi cinque anni il comune è stato dotato dei vari servizi primari, in pratica del tutto inesistenti (mancavano fognature, acquedotto e le strade nel 1972 all'atto dell'insediamento della sua giunta erano disastrose).

Il comune di Gamalero, poco più di 900 abitanti, ha per sindaco l'avv. Filippo Bellati, è a sua volta un centro agricolo che cerca con una serie di inizia-

l'evitare lo spopolamento. Nelle precedenti elezioni la dc ottenne 278 voti, il pci 192.

Castelspina ha meno di 500 abitanti, sindaco è Albino Poggi della dc, partito che nel '72 ebbe 178 voti contro i 112 del partito comunista. Morbello conta circa 700 anime, ha per sindaco Giovanni Parodi, mentre Olivola non arriva ai 250 abitanti, è sindaco Enrico Pellazzone. Infine a Terzo si vota per rinnovare l'amministrazione comunale che ha quale sindaco il socialdemocratico Giovanni De Luigi.

CUNEO - Caccia aperta con un mese d'anticipo

I CINGHIALI SONO NOCIVI  
VIA LIBERA ALLA STRAGE

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Gli agricoltori che protestano contro le «invasioni» dei cinghiali e chiedono «severi» provvedimenti per bloccare i selvatici hanno avuto partita vinta: dal 2 al 31 ottobre prossimo i cin-

ghiali vengono infatti considerati «nocivi» per cui si apre con notevole anticipo la caccia nei loro confronti (in un primo tempo fissata solo per il 1° novembre), soprattutto senza limitazioni nel numero degli abbattimenti. Sono già in molti ad avere già definito il provvedimento «una licenza di strage».

Il problema «cinghiali» sta suscitando arroventate polemiche in tutte le zone pedemontane del Cuneese dividendo le popolazioni in due singolari partiti: i nemici ad oltranza dei cinghiali che vorrebbero fossero tutti sterminati e gli amici dei selvatici secondo i quali i danni e il pericolo costituito dal cinghiale viene ad arte gonfiato, esasperato per un unico scopo: quello di procurarsi le loro carni, i trofei delle feste morose da imbandire e appendere nei saloni o negli «chalet».

Come sovente accade la verità probabilmente sta

nel mezzo. Cioè è indiscutibile che i cinghiali hanno già provocato sensibili danni alle colture agricole in varie zone della provincia come ad esempio Caprauna, nell'Alta Langa, nelle valli monregalesi, in quella del Grana e del Maira. E' dubbio invece che i selvatici siano tanto cresciuti di numero da costituire un reale pericolo per la sopravvivenza dell'economia montana, afflitta come si sa da mali ben peggiori e antichi.

Abbiamo chiesto al comitato provinciale della caccia di Cuneo il cui presidente, il prof. Sacchetto, è il

firmatario della richiesta alla Regione per dichiarare i cinghiali «nocivi» con anticipo di quasi un mese della caccia nei loro confronti: ma quanti sono i selvatici presenti in queste settimane nelle vallate del Cuneese? Ci è stato risposto: «Non lo sappiamo, i censimenti data la notoria diffidenza di questi animali sono impossibili. Noi ci basiamo sulle segnalazioni che riceviamo sulla cui attendibilità non possiamo però giurare». Gli esperti da noi consultati negano che vi sia nelle nostre zone un boom dei cinghiali.

## Miss «arte»



Stresa. Maria Teresa Ruta torinese, «miss modella»

STRESA: SE SI ABBASSA IL LAGO  
IL PO STRARIPA NEL POLESINE

ANTONIO COSTANTINI

STRESA — Discussioni, rilievi, adesioni e anche contestazioni per la mozione dell'azienda autonoma di turismo e soggiorno di Stresa che sollecita — come definitivo rimedio alle frequenti piene del Lago Maggiore e ai conseguenti allagamenti di fa-

Vivaci critiche dalla navigazione Lago Maggiore, dall'ispettorato di porto di Verbania, dall'Istituto italiano di idrobiologia.

In particolare, abbassare di un metro il livello del lago significherebbe: mettere all'asciutto sbocchi di fognature e porticcioli.

All'Istituto italiano di idrobiologia si fa notare che l' scorso mese di agosto, ad esempio, nel bacino imbrifero del Lago Maggiore sono caduti mediamente (perché in alcune località la precipitazione piovosa è stata anche superiore) 8888 litri di pioggia per metro quadrato, superando cioè di diciotto litri il primato che era stato raggiunto nell'agosto 1890. «Tutta quest'acqua non può essere fatta defluire in un colpo solo — dicono alla diga della Miorina — senza provocare un disastro di proporzioni gigantesche lungo il Ticino e il Po».

sce dei centri rivieraschi — un abbassamento di un metro-un metro e mezzo del livello medio del lago. La proposta dell'azienda autonoma di turismo e soggiorno di Stresa ha trovato favorevole accoglienza nelle amministrazioni comunali di Locarno, Ascona, Brissago, Verbania e a Stresa stessa. Freddezza altrove.

## IN BREVE

## Alessandria: arrestato ricattatore

ALESSANDRIA — (e.c.) La mobile di Alessandria ha arrestato per ricettazione il cremonese Oreste Franzoni, di 34 anni, colpito da un ordine di cattura della magistratura di Milano. In tasca aveva un milione in contanti e la mobile ha accertato trattarsi della percentuale ottenuta dopo una truffa per tre milioni compiuta a Milano. S'è poi appreso che il Franzoni riceveva assegni rubati in bianco col compito di copiarli e spenderli. A Milano e a Piacenza ne ha collocati per venti milioni, intascando ogni volta una percentuale aggirantesi sul dieci per cento.

## Vercelli: aumenta il metano?

VERCELLI — (w.n.) La commissione amministrativa dell'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati ha proposto al comune di Vercelli di rittoccare in aumento (per circa 20 lire al metro cubo) le tariffe del gas metano per uso domestico e per uso riscaldamento. L'iniziativa si richiama all'andamento economico dell'azienda e quindi alle prospettive de-

bitarie che presenta la gestione gas. La giunta municipale dopo una riunione dei capigruppo costituiti, ha programmato una serie di incontri con rappresentanti delle organizzazioni sindacali, dei consigli di quartiere e delle categorie economiche per l'esame e la discussione della proposta di aumento di prezzo.

## Greggio: 200 cani alla 1ª rassegna

(v.p.g.) Grande successo ha avuto la «Prima rassegna del cane da caccia» di Greggio, con la presenza di oltre 200 soggetti di tutte le razze.

Bene organizzata dall'associazione sportiva locale, con la direzione del promotore avv. Giuseppe Bosso e sotto l'attento e preciso lavoro dei giudici Domenico Rovaglia, Mario Revello, Egidio Bologna ed Enrico Adinolfi, la «passerella» è stata seguita da molti visitatori.

Il II Trofeo «Luciano Bino» per il miglior cane dell'esposizione è stato vinto da un setter irlandese dell'allevamento Montecchino. Il premio per il miglior soggetto di Greggio è andato a uno spinone bianco-arancio del sig. Mario Frattino.

## UOMINI E COSE

La pulce nell'orecchio  
del «folk», vercellese

WALTER NASI

Un po' ovunque c'è fioritura di iniziative per dare smalto al «folk» delle nostre zone. Non vi sono feste patronali oppure serate fra amici che non diano spazio alle canzoni od alle poesie dialettali, soprattutto quelle che ricordano personaggi, fatti, circostanze del passato e delle nostre contrade. Enti, comuni ed associazioni culturali ogni anno chiamano a raccolta cantautori o poeti perché, con le loro composizioni, esaltino il folklore ed i dialetti locali.

Puntuale, colorito, talvolta pungente, «cantore» di Vercelli e della sua gente, delle sue «macchiette», dei «personaggi», è stato Giuseppe De Maria, morto immaturamente nell'estate del '73. Vercellese puro sangue era nato nel cuore della città, piazza Cavour. Un «revival» delle sue cose migliori ci viene offerto da una pubblicazione, ordinata dal figlio Enrico, «la pulce nell'orecchio del Piu De Maria» (la pulce nell'orecchio) titolo preso a prestito da un fortunato angolo poetico che il De Maria aveva creato nel perio-

dico della «Famija Vercelleisa».

Una serie di poesie dialettali fatte di cuore, di sentimento e di amore per la città e la sua gente, il cui impianto metrico era costruito sul motivo di una canzone in voga, come — tanto per citarne una — «Grazie dei fior», «La montanara», «Rose rosse per te», «Porta Romana». Poesia, dunque, da recitare e cantare fra amici, centellinando un buon bicchiere di vino, piuttosto che nei salotti bene.

«Raccolta d'i noi francubui» — da cantarsi sul motivo di «E' tornato il pianto in città» — è giustamente considerata il capolavoro di De Maria. In 118 versi sono rappresentati i personaggi più caratteristici della «vecchia Vercelli». Una galleria gustosa delle figure tipiche degli Ajani Trenta.

Il libro è documentato da interessanti disegni, che ritraggono gli angoli più caratteristici della città, «cantati» da Pino De Maria. Hanno collaborato per la parte grafica gli amici suoi: Corradino, De Bianchi, Gallina, Greci, Leale, Roncarolo, Serra e Vallati.

(Segue da pag. 6)

Il 3-9-1977 è mancata l'

avv. Sabino Insabato

di anni 49  
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Annamaria Gentili con i figli Sveva, Stefano, Barbara, la cognata Franca Gentili con i figli Giorgio e Sergio, il fratello, le sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli affezionati Carla Avanzato, Nino Franciosa e Savino Palumbo.

— Torino, 6 settembre 1977.  
L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega.

avv. Sabino Insabato

— Torino, 5 settembre 1977.

Piangono l'

avv. Sabino Insabato

colleghi

Aldo Albanese  
Gianfranco Bonati  
Geo Dal Piaz  
Giovanni Decimo  
Walter de Filippi  
Ettore e Giuseppe  
Angelo Fantè  
Marcello e Teresa Rodio  
Raffaella Vigiani.

— Torino, 5 settembre 1977.

Linea Fubini partecipa affettuosa-

mente al dolore della famiglia.

Nino e Marianna Mitola piangono la

perdita del fratello amico SABINO.

Claudio e Maria Adelaide Del Piaz

sono vicini con particolare affetto ad

Anna Maria ed ai figli nel dolore per

la scomparsa dell'amico

avv. Sabino Insabato

— Torino, 5 settembre 1977.

Cristianamento è mancato

Angelo Lazzari

Ne danno il doloroso annuncio la mo-

glie Angela, il figlio Antonio, la suocera,

cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

Funerali oggi ore 14.30 alla par-

rocchia Madonna delle Rose con parco-

za dall'abitazione (via Poissino 3) ore

14.15.

— Torino, 6 settembre 1977.

Famiglia Mascaro, Esio De Bartie-

ri, Attilio Fene partecipano al dolore

della famiglia Lazzari.

Le famiglie Caruso e Racone partici-

pano con dolore al dolore della famiglia

per la scomparsa di

Angelo Lazzari

— Torino, 6 settembre 1977.

Titolari e Dipendenti della Soc. Itt

partecipano al dolore della famiglia

Lazzari per la scomparsa del loro amico

ANGELO.

Gli Agenti Rappresentanti impiegati

Ditta Bartoli De Riva si associano al

dolore della moglie e del figlio An-

drea; Boccardo, Luzzi, Montanaro, Ro-

rino, Ponto, Tidona, Fina, Lucifolli,

Silvino, Rodenchi, Tramballi, Gra-

ziosi, Cavadoro, Androschi, Carovana,

Gualpa, Ocheiti, Di Bella, Pinardi, Ro-

si, Maraschi.

Prendono parte al lutto le famiglie

Guglielmo Lione

Attilio Mengozzi

Giorgio Mantovani.

Ha raggiunto la sua adorata Paola

Antonio Chiado (Lice)

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio il fi-

glio Piero con la moglie Anna Rivetti

e la figlia Gabriella, la cognata Fina

e parenti tutti. Un particolare ringra-

ziamento al prof. Filippo Quaglia per

le premurose cure prestategli. I fune-

rali avranno luogo oggi alle ore 14.30

nella parrocchia di Santa Croce.

— Torino, 6 settembre 1977.

Papà e mamma con Angela, Carlo

e Laura prendono viva parte al dolore.

Mariano, Guido, Diana Ravera si

associano al dolore.

Gaspero Banducco

Dario Cerrato

Alessandro Di Bianchi

Galeo Lodoli

Lucetta Marotta

Franco Pastore

Gianni Romo

e rispettive famiglie partecipano al

lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Placidia Ferrua

ved. Ferrero

La piangono i figli Vanna, Michelange-

lo con la moglie Lidia, Giovanni con la

moglie Maria Vittoria, le sorelle Maria

e Ludovica, la nipote Renata con il ma-

riolo Jean Pogliano e i piccoli Stefano

e Jean-François, cognati, nipoti e cugi-

ni. Funerali mercoledì 7 corr. ore 8.45

all'ospedale Molinette (via Santena). La

presenza e partecipazione è ringraziata.

— Torino, 6 settembre 1977.

Direzione e Ferensale della Soc. Fival

Industria Chimica partecipa al doloro-

so lutto del diligente della Divisione

trattamenti antiparassitari, signor Mi-

chelangelo Ferrero, per la morte della

MADRE.

Giorgio e Rossana partecipano al do-

lore dell'amica Vanna.

Improvvisamente è mancata all'affetto

dei suoi cari

Cristina Olimpia Piacenza

ved. De Silvestri

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio il fi-

glio Gino con sua moglie Ines, il fi-

glio Pietro, nipoti e parenti tutti.

Funerali martedì 6 corr. alle ore 14

partendo dall'ospedale S. Luigi Gon-

zaga, Orbassano.

— Orbassano, 4 settembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Severina Carelli ved. Serra

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la figlia

Enrica, il genero Renato Serra con i fi-

gli Alessandro e Cristina, fratelli, sorel-

le, parenti tutti. I funerali al cimitero

martedì 6 corrente mese alle ore 14

partendo dall'ospedale civile. La salma

proseguirà per Torino Cimitero Ceme-

rale.

— Genova, 5 settembre 1977.

La nostra cara mamma

Marina Battistini

ved. Brugnoli

di ha lasciata. La piangono: Liliana con

Mario e Sandro, Nando con Angela e

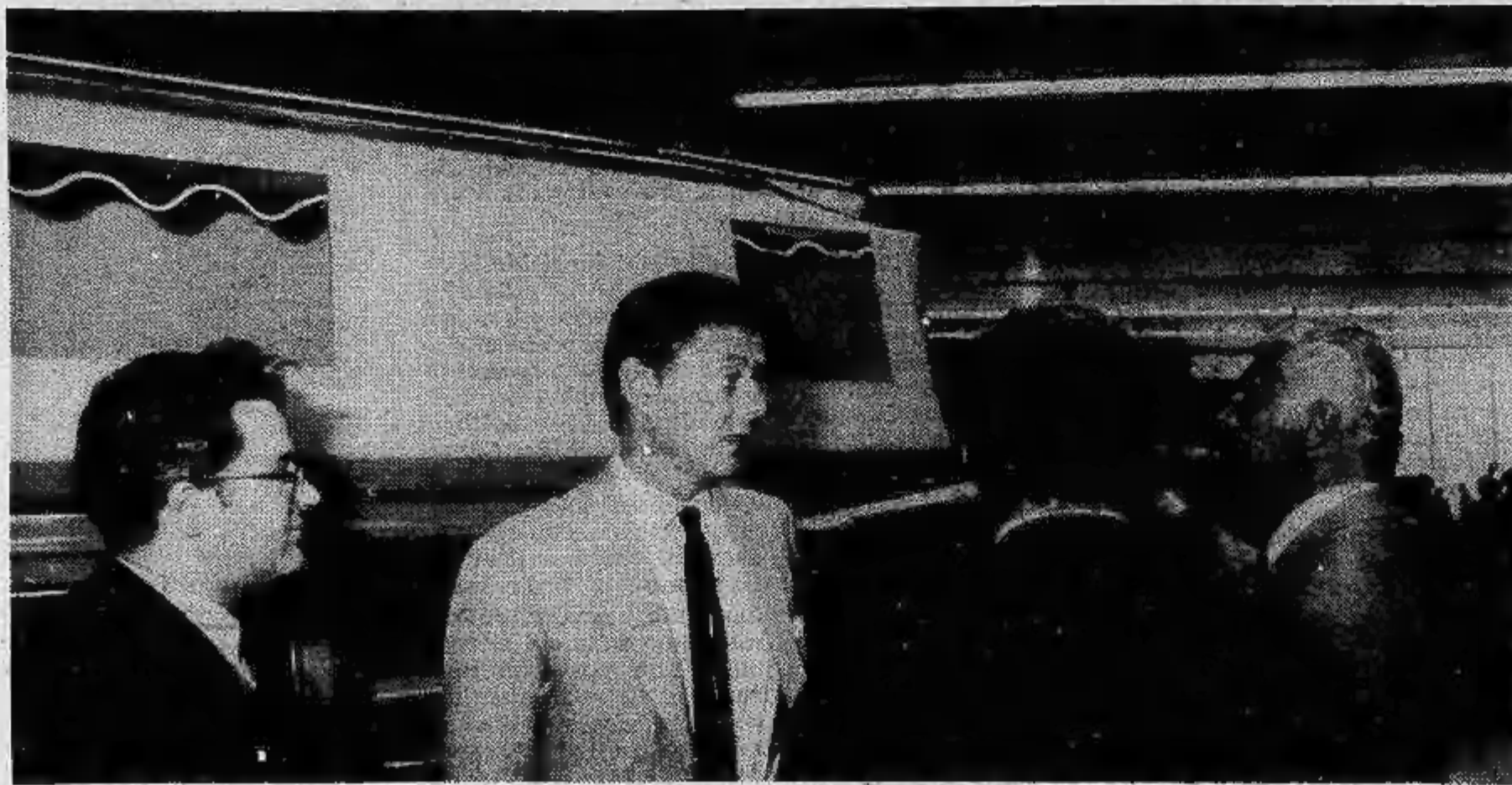
Luisanna e la cara Vittoria.

— Torino, 5 settembre 1977.



Le proposte di 215 case a "Caravan Europa 77,"

# Scegliamo la roulotte



Umberto e Giovanni Agnelli hanno partecipato ieri alla « vernice » del salone a Torino Esposizioni

"OBIETTIVO CAMPER" PER IL TEMPO LIBERO

## Quattro proposte Fiat

FULVIO CINTI

Lavoro, vacanza, tempo libero: tre espressioni fondamentali dell'uomo in questa nostra civiltà con un denominatore comune, il movimento. Era perciò naturale che anche un grande complesso automobilistico come la Fiat entrasse, e in modo organico, nel settore del tempo libero e della vacanza. L'iniziativa, presentata ieri ai giornalisti e da oggi all'attenzione del pubblico del terzo Salone internazionale Caravan Europa, è articolata in una serie di proposte raggruppate sotto la denominazione « progetto veicoli attrezzati », che si muove princi-

palmente in due direzioni: i modelli automobilistici della Gamma Fiat che attraverso una serie di interventi vengono specializzati per l'utilizzazione del tempo libero; l'altra i veicoli più specifici con la realizzazione di una gamma completa di « camper » e « carrelli speciali per roulotte e altri traini ».

La Fiat ha rivolto la sua attenzione particolare al « camper », cioè al veicolo esclusivamente progettato come abitazione mobile, con estese caratteristiche di versatilità e di economia, e la cui affermazione va allargandosi celermente anche in Italia (dove si cal-

cola ne esistano circa 8000, mentre appena sette anni fa se ne contavano appena trecento). Quattro i modelli proposti e la cui commercializzazione è prevista per i primi mesi dell'anno venturo. Il « camper » più piccolo, derivato dal furgone 900/T, è nato dalla collaborazione con la ditta inglese Motor Caravan Conversion. Si chiama suggestivamente « Shango », cui si attribuisce significato di grido di guerra del carovaniere mentre affronta la pista desertica, la sua caratteristica fondamentale è il tetto in vetroresina rialzabile da un lato e chiuso da una tenda nella quale sono ricavati due posti letto.

L'Andal 238 è il secondo gradino, consente lunghi viaggi ed elevate velocità di crociera con buone condizioni di confort. Strutturalmente è realizzato sul Fiat 238 (1438 cc) ed è il vero camper « ogniluogo » in grado di affrontare anche gli sterrati. Gli allestimenti interni sono dell'architetto Kerkok: quattro posti letto, dotazione di servizi completa, trasformabile anche in un ufficio o officina mobile. Con obiettivo grandi viaggi nasce quindi il 242 Kavir, derivato dal furgone vetrinato 242 con motore Diesel di 2175 cc. Tanto spazio interno, tre zone abitative: cucina, dinette e servizi e tre posti letto.

Il Doima, altro economico suggestivo derivato da grande abitazione, è la proposta più raffinata. E' stata studiata dall'architetto Sottsass, il furgone utilizzato è il 242 diesel, la realizzazione è di Giovanni Michelotti. Di giorno ha due zone: « living » e servizi-cucina; di notte è una vera e propria abitazione con un letto matrimoniale e due singoli. Come gli altri veicoli anche il Doima può quindi trasformarsi in un mezzo di lavoro. Il prezzo di questo splendido « camper » non è ancora stato fissato, ma completo di tutto dovrebbe essere al di sotto dei venti milioni.

Ha detto il dott. Lonardi, direttore del marke-

ting Fiat presentando i modelli insieme al dott. Mangialardo responsabile del progetto: « Sono proposte da verificare sul mercato, aperte al contributo di idee dei potenziali utilizzatori. Cioè qualcosa di nuovo ed avanzato per i camperisti.

Si è aperto stamane a Torino Esposizioni « Caravan Europa 77 », il terzo salone internazionale dei caravan e degli accessori. Fino al giorno 9 la rassegna sarà aperta soltanto agli operatori del settore, da venerdì sera alle 19 e nei giorni successivi fino al 12 settembre sarà aperta anche al pubblico con orario dalle 9.30 alle 23. Funzionano gli ingressi da corso Massimo D'Azeglio 15, da corso Sclopis e dal piazzale Amedeo di Savoia.

Sono 215 le Case — di cui 85 straniere — che si sono date appuntamento quest'anno sul 31 mila metri quadrati del quartiere fieristico torinese, per esporre i nuovi modelli della prossima stagione. Roulotte, campers e motorcaravan hanno invaso quest'anno le strade delle vacanze e i 1500 campeggi italiani hanno visto messa a dura prova la loro capienza. Un settore dunque in piena espansione — quello dei caravan — con un fatturato annuo di oltre cento miliardi.

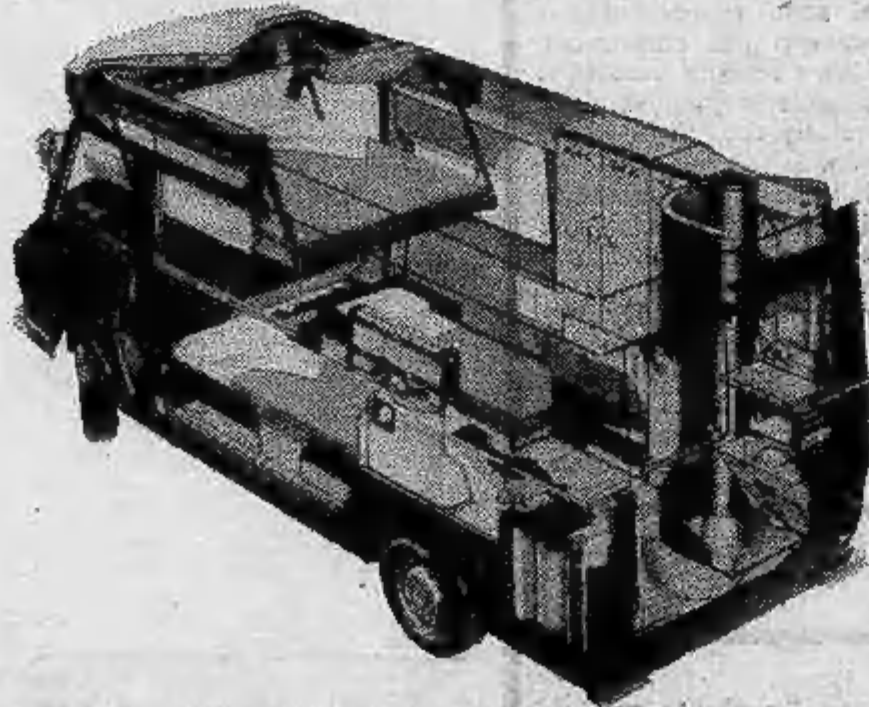
Pur senza confronti con altri Paesi (in Olanda viene immatricolata una roulotte ogni 13 automobili), anche in Italia il caravan sta diventando un fenomeno di massa: sono in circolazione 150 mila roulotte — una ogni 102 vetture — di cui 27 mila immatricolate nel solo '76. A industriali, tecnici e operatori del settore non è sfuggita l'importanza della rassegna torinese e sono molte le novità di ogni genere, dai modelli agli accessori (verande, carrelli tenda, rimorchi, prefabbricati per campeggio), esposte nei padiglioni di Torino Esposizioni in previsione dell'« esplosione » della stagione turistica '77.

Oltre alla Fiat, numerose Case presentano novità assolute: tra le altre, la serie « Argento » della Tabbert, il modello « Cita » della Motto (lunga appena tre metri e dieci e larga uno e novanta, pesante appena 520 chilogrammi, è trainabile anche da auto di piccola cilindrata) e, tra i motorcaravan, la « Motor Polo » della Laika, i « Poker 325 », « Black Jack » e « Baccarat 430 » della Elnagh, il « Travethome Mark II » della Autohomes, lo « Scout 290 » dell'Arca.

Gli 85 espositori stranieri che si confrontano con una inusitata e massiccia presenza italiana — 130 Case — provengono da quattordici Paesi.

Biglietti d'ingresso: costano 800 lire, 500 quelli ridotti per militari e bambini sotto i sei anni e i ridotti Enal. Nelle biglietterie e nella rivendita di giornali del Salone è in vendita il catalogo della rassegna a 1500 lire.

Tra le manifestazioni in programma, domani alle 10.30, nel salone Giulio Cesare, « Conosci l'Italia? », incontro-dibattito dei redattori della rivista « Caravan Camping » con i giornalisti e gli operatori del settore. Giovedì alle 10 tavola rotonda organizzata dall'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche) su « Camper e autocaravan: prospettive tecniche e di mercato ». Una giuria di esperti designerà il modello dell'anno e il Motorcamp '78, assegnando la Targa Giuseppe Rigoldi; premiazione giovedì alle 11.30 nel salone Francesco Petrarca.



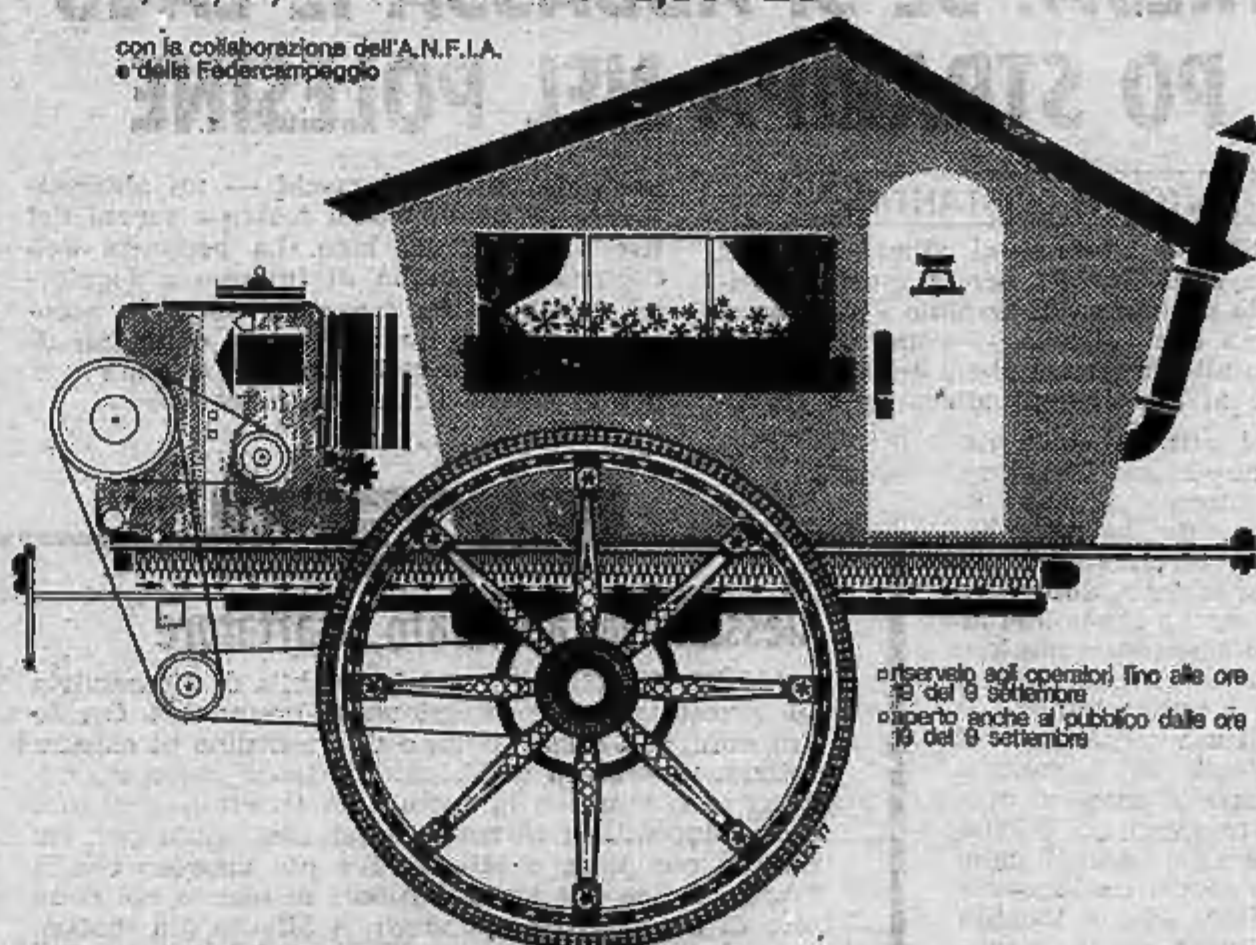
Due modelli Fiat: Doima e Shango

in giro per il mondo  
con la tua casa

3° salone internazionale  
caravan e accessori  
a Torino esposizioni

dal 6 al 12 settembre  
orario: 6/7/8 settembre 9.30-19  
9/10/11/12 settembre 9.30-23

con la collaborazione dell'ANFIA  
e della Federcampeggio



riservato agli operatori fino alle ore  
18 del 9 settembre  
aperto anche al pubblico dalle ore  
18 del 9 settembre

caravan  
europa  
77



# VARIETA E CONCORSI

"Parliamo di nonni,,

## Da Simona con affetto

Simona Caputo di Torino ci parla del nonno Andrea Ferro

Non fuma la pipa, non ha la barba né il bastone, non usa gli occhiali se non per leggere, insomma non è la classica figura che si può immaginare pensando ad un nonno. L'ho sempre visto ben sbarbato, decorosamente vestito e con le scarpe a specchio.

Sembra un distinto signore qualunque... se non fosse per un particolare: l'odore. Non profumo, proprio odore di petrolio. Questo odore lo ha accompagnato per 35 anni, tanti



Nonno Andrea

sono stati quelli di servizio presso un quotidiano cittadino, e anche oltre, perché gli è rimasto addosso quasi gli fosse penetrato attraverso i pori rimanendovi, come gli è rimasto nel cuore l'affetto per il giornale.

Infatti anche quand'era già in pensione (ci andò dieci anni fa, ora è settantenne) come del resto quand'era in ferie, era sempre lì, sapeva resistere a tentazioni di infarcire la bicicletta per recarsi fino al «suo» giornale. La nostra gioia più grande era far visita sul lavoro: vederlo tutto indaffarato tra i suoi telefoni, il formicaio tipico del giornale. Ci ha introdotti in quel mondo misterioso, ci ha dietro i suoi fogli, spiegandoci la sua funzione, dall'arrivo della notizia, al giornale finito, pronto per la spedizione. Che fascino veder girare le rotative! E quante cose ci ha raccontato!

Lui ha sempre detto di essere forte e di non aver paura di niente. E' vero. Ma è anche tanto tenero!

Questo che non ha temuto i malfattori a volte incontrati prima dell'alba quando con la sua inseparabile bicicletta rientrava dal lavoro, anzi, convincendoli regalando loro la sua copia omaggio del giornale fresco di stampa, di essere un lavoratore e non un signore al ritorno dal divertimento; che ha saputo rispettare con la sua dignità propria divisa di carabiniere

persino i tedeschi, quando lo presero durante il servizio sulla frontiera italo-francese...; ebbene questo nonno lascia docilmente tiranneggiare dai nipotini quando la millesima volta gli fanno raccontare la sua personalissima storia di «Cappuccetto blu»... e lui che non ha mai avuto paura di niente si muove di fronte alla sbucatura di un ginocchio dei suoi «tiranni».

Ora nonno Andrea ha disturbo alla gamba, ma sappiamo che è sempre forte. Dal nonno! Guarisci in che ti aspettano ancora una volta al giornale per farti festelli!

### Concerto in piazza

Beethoven in piazza San Carlo, diretto dal maestro Yuri Ahronovitch, la sera di venerdì prossimo. Il salotto di Torino vedrà schierati l'orchestra e il coro della Rai. In programma la Nona sinfonia, e alcuni brani per banda. Manifestazione popolare, dunque, che intende associare un fatto di cultura alla spettacolo più immediato in occasione del 150° anniversario della morte del grande compositore.

Organizzato dall'Assessorato comunale, il concerto, in caso di cattivo tempo, si svolgerà nell'Auditorium della Rai in via Rossini.

### CANI, GATTI & C.

## Un menù per i cuccioli

Lo svezzamento di una cucciola è il primo passo importante nella vita del cane. Si inizia al ventitreesimo giorno. Alle 6 del mattino si dà al cucciolo un po' di latte tiepido aggiungendovi un po' di panna per ogni cucciolo. Per il resto

giornata i cuccioli nutriranno latte materno. Al ventottesimo giorno i pasti «artificiali» due. Il primo sempre alle 6, il secondo alle 18: latte, panna e qualche grissino sbriciolato. Alle 22 l'ultima poppata.



Al trentacinquesimo giorno il menù è il seguente: 6 latte e panna; ore 10 poppata dalla mamma; ore 14 latte e 20 grammi di carne tritata fine per ogni cucciolo; ore 18 poppata; ore 22 latte, panna e grissino. In questo momento bisogna aggiungere al cucciolo di scioglierlo vitaminico a testa nel primo pasto. Dal quarantesimo giorno la poppata delle 10 è sostituita da brodo verdura (esclusi fagioli, pat-

te e cavoli) con grissini o pezzettini di pane. Dal quarantesimo giorno sostituire la poppata delle 18 con latte e pane.

Questo momento di cucciolo dipende più dalla madre per quanto riguarda l'alimentazione. Il menù cambia di ore 6 latte, panna e miele; ore 10 brodo verdura, pane e (40 grammi a testa che vanno aumentati gradualmente fino a arrivare a 100 grammi al-

l'età 60 giorni). Ore 14 latte e panna; ore 18 brodo, riso molto cotto e carciofi. Il riso deve essere sciacquato con acqua corrente per togliere l'amido). Ore 22 latte e pane.

Eliminare gradualmente i pasti delle 10 e delle 18 dando la carne. A 25 giorni svermina la cucciola scioglierà a base di piperazina: un cucchiaino per tre giorni di seguito. Ripete l'operazione dieci giorni dopo. Entro sessantesimo giorno va portato dal veterinario per vaccinazione. Per taglio della coda invece bisogna provvedere entro l'ottavo giorno di vita. Più tardi il cane soffrirebbe. E' assolutamente proibita la dieta a base di carne, nylon, fazzoletti. Molti cuccioli si ingorano. Bisogna quindi fare attenzione a non lasciarli a terra.

Un inconveniente ritenuto tragico per alcuni e che spinge molti a disfarsi del cane è la «laghetti di felicità». E' sufficiente mettere per terra sempre nello stesso posto, magari quello preferito dal cucciolo, qualche giornale. L'odore dell'inchiostro attira il cucciolo che farà la pipì sui giornali evitando di sporcare la casa. E' un metodo infallibile.

a di

Cosimo  
e Claudio

## Ecco i candidati ai Nastri d'Argento

Sono i nomi reali nati i risultati del primo referendum per i nastri d'argento 1977. I vincitori di questa prima votazione parteciperanno ad un secondo referendum entro la fine del mese. Ecco i nomi: regista del miglior film: Valerio Zanini per «Il deserto dei tartari». Miglior attore: «Tutti defunti tranne i morti», Marco Ferreri per «L'ultima donna». Miglior attrice: Monica Vitti per «Un borghese piccolo piccolo». Miglior regista esordiente: Giorgio Ferrar per «Un cuore sospeso». Miglior musicista: «L'ultima donna». Miglior sceneggiatura: «L'ultima donna». Miglior film per «L'ultima donna». Miglior film per «L'ultima donna».

Miglior protagonista: Mariangela Melato per «L'ultima donna». Miglior protagonista: Alberto Sordi per «Un borghese piccolo piccolo». Miglior attore: «L'ultima donna».

Miglior attrice: «L'ultima donna». Miglior musicista: «L'ultima donna». Miglior sceneggiatura: «L'ultima donna».

STAMPA SERA RADIO MONTE CARLO

### UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma Radio Monte Carlo «Un milione per riconoscerlo», sono il lettore di Stampa

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località:

Tel.:

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e spedire a: Radio Monte Carlo, Principe Carlo (Principato di Monaco).

## IL FESTIVAL DELLE ORCHESTRE DI BALLO MODERNO

### ASCOLTATELE, DIVERRETE AMICI



Le ragazze del gruppo «Jam Session» che partecipa al festival

#### IVANO BARBIERO

Sono diverse le orchestre di musicisti professionisti che hanno aderito al nostro festival di musica moderna. Molte persone sono che suonando sono il musicista viva tra gli altri. Generalmente la ricchezza (quando sono) amministrare il proprio complesso, in quanto agli altri non che siano proprio «gran visir».

Bisogna tener conto che le spese, vitto, alloggio e varie altre rimangono e varie incidono sensibilmente sul guadagno di questa categoria di lavoratori dello spettacolo.

Tredicesima e quattordicesima mensilità non esistono, contratti di categoria non ce ne sono ed i più delle volte i rapporti tra l'orchestra e i proprietari sono di tipo «bello al valigione» «intermediari» il cui unico scopo, più delle volte, è quello di in-

tascare il 10 per cento sulla cifra del contratto (naturalmente al lordo). Ci sono poi le prove quotidiane (parliamo di veri gruppi professionali) che non sono mai inferiori alle tre-quattro ore; la giornata di un musicista fa in fretta a riempirsi e gli spazi vuoti sono veramente pochi.

Il nostro festival oltre a farvi conoscere nuovi gruppi musicali, potrà chiarirvi le idee e far luce su certi aspetti, sconosciuti ai non addetti ai lavori, della vi-

del musicisti professionisti: quanto guadagnano realmente, come vivono, perché suonano ed hanno scelto questo genere di vita, chi ne approfitta e ci guadagna gravitando intorno a vari gruppi. Durante le interviste ai vari complessi chiederemo loro di parlarci anche di questi aspetti inediti ma indubbiamente interessanti per inquadrare nell'ottica giusta la professione abbastanza bistrattata vista ancora troppi in maniera critica.

FANGO  
DUBLEFAS  
JAM SESSION  
BOBO'S BAND  
GUIDO MONGI  
e i MACK 9  
GLI ANGELI  
di MARIENBAD  
CAPOLINEA  
GILL  
e OPERA BUFFA  
ANALISI 91  
BLACK WIZZARD  
PSYCHOTRON  
WONDERFUL  
STADIUM  
IDRA  
ODISSEA  
EDEN SPIDERS  
MISTERBIANCO  
SHOW  
NEVE  
SABBA 70  
REPORTAGE  
ENSEMBLE  
I RICORDI  
PIU' BELLI  
CRAZY BAND  
QUARTO PROGRAMMA



# I NOSTRI GIORNI

ALESSANDRO DI GIORGIO

Monterey, nello sfarzoso palazzo de la Vega, si consumano le ricche condite, come si conviene, frivole conversazioni, quando ad un commensale vien raccontato avoglatamente dell'ultimo soprano che il governatore spagnolo va commettendo, al naturale degli strati per infelici della popolazione. Il tratto, il molle don Diego, imbelite figlio erede nome e della fortuna di don Alejandro de la Vega, mostra chiari segni di ubriachezza e chiede di ritirarsi, fra gli sguardi severi padre e quelli stizziti della fidanzata. barcollando per comune e s'infila non visto per un uscio che immette sospetti: di lì un minuto, si compie ancora una volta il destino di Zorro. Diego, riacquistata ogni baldanza e induriti i tratti del volto, cavalca nella notte sul focoso destriero (nero, come nero il cappello, la mascherina, la camicia, i pantaloni, e i baffi) alla volta del paese, a raddrizzare il torto.

Le immagini consegnate alla memoria dei ragazzi di ieri e dell'altro ieri sfilano nuovamente, oggi, sul piccolo schermo televisivo nella raffica tardo-pomeridiana di telefilm che vengono trasmessi quotidianamente. La serie disneyana diretta da William H. Anderson, con Guy Williams nei panni del vendicatore mascherato, è probabilmente, per chi, quasi tutti noi, non ha avuto in sorte assistere nel 1920 alle evoluzioni dello Zorro faibankiano, la versione più vista e più assimilata dell'eroe di Johnston McCulley.

Il personaggio e il suo sfondo giungono qui, infatti, alla versione più matura e completa, dopo le ultracinquantennali peripezie letterarie, cinematografiche fumettistiche e televisive, attraverso quali è venuto dirozzando e definendo i caratteri originali. La nascita del 1919: McCulley, scrittore mediocre quanto occorre per inconsapevolmente un personaggio quasi immortale, pubblica su All-Story weekly un suo racconto, *The curse of Capistrano* (La maledizione di Capistrano). L'avvenimento pesa del tutto inosservato. Ma quando, mesi dopo, Robert Fairbanks casualmente lo legge, decide di sottoporlo all'attenzione del celebre fratello Douglas, magnifico Zorro in potenza, il quale se ne innamora a prima vista. Ne uscirà *The mark of Zorro* (Il segno di Zorro), il film di Fred Niblo, subito incluso nell'antologia migliori prove di Douglas Fairbanks.

Zorro-Diego è lanciato. Per il mezzo secolo successivo non farà che travestirsi a giostrare di fioretto contro impenitenti ribaldi: prima nei secondo film con Fairbanks, *Don of Zorro* (Il figlio di Zorro), poi nella riedizione del 1940 di Ruben Mamoulian con Tyrone Power, nel serial di dodici episodi con John Carroll, nella sterminata collezione televisiva Guy Williams, nei polpettoni Anni Sessanta tipo Zor-

ro e tre moschettieri, Zorro alla corte di Spagna e, con somma arditezza fantastorica, Zorro contro Maciste, fino all'ultimo revival zorriano del laconico Zorro, voluto, prodotto ed interpretato da Alain Delon nel 1975.

La carriera fumettistica Zorro s'è snodata lungo le tappe scritte da Alexander Toth, da Warren Tufts, una quantità di cartoonists d'oltre oceano, per approdare in Europa con una rivista francese diretta da Chapelle, quaderno mensile Oulie Doé, le pagine italiane L'Audace firmate via via Valli, Zamperoni, Perego. Senza contare lo sconfinamento nel dominio della musica leggera, il disco di Henry Salvador Zorro est arrive.

Di film in film, rivista, in rivista, sono proliferati i personaggi di contorno e si sono precisati tipologicamente antagonisti e «spalle». Accanto a Zorro si muovono il padre, don Alejandro, canuto gentiluomo spagnolo in apprensione per la vacuità del rampollo; Bernardo, il fedelissimo servitore muto, unico depositario del segreto della doppia personalità di don Diego e suo spesso indispensabile «secondo» nei frangenti più delicati; l'eterna, bella e casta fidanzata, trepida d'ammirazione per il virile Zorro e indispettita testimone delle debolezze del signorotto; il governatore, mandante scornato e effrazione dell'esercito spagnolo; il sergente Garcia, panciuto soldatuccio e bersaglio preferito della beffe allestita dagli sceneggiatori; ed infine Monastario, il capo della guarnigione, primo e supremo nemico di Zorro, canonico «cattivo» con pizzetto ben curato e prosopopea da ufficiale, figura sinistra della cui sconfitta immancabile gioiranno grandi e piccoli.

Il meccanismo di fondo, in ogni singola storia, rimane fedele a se stesso. Qualunque spettatore possiede un minimo di conoscenza dei personaggi attraverso vicende precedenti sa immediatamente dividere i buoni dai cattivi, quando anche presentassero sotto mentite spoglie, ed intuisce la possibilità di errori l'unica conclusione possibile. Pur tutto congiura diversamente, lo spettatore avrà alla fine la soddisfazione di veder rispettato il proprio pronostico, secondo le ferree del bene e del male. Non ci sono mai colpi scena, o meglio si susseguono colpi scena falsi, falsi perché sono vissuti dal pubblico nel clima di un'ammiccante complicità con gli autori della storia: dire, è inutile che meniate il per l'ala, tanto sappiamo benissimo come andrà a finire, tanta spavalda sicurezza di spettatore viene inesorabilmente premiata.

Il gioco è un gioco iterativo: infinite rianti dell'intreccio, resta tutto lo schema di base, per cui ogni procede come sempre proceduta: non solo Zorro vince, il sarebbe ancora il no, ma sappiamo già partenza che la fidanzata resterà sempre tale, che don Diego salverà ancora il proprio segreto, che al sergente toccherà punizione, per così dire, goliardica, di pura forma, che Monastario, al contrario degli altri di cappa e spada, non il rischio morire (è assolutamente complementare a Zorro: più Monastario, neppure Zorro ha ragione di esistere).

12

## La tv rispolvera il vendicatore mascherato



## Ecco Zorro il giustiziere di buona famiglia

co. fatto che i perversi, sia pure con le pive, si riaccomodino nei palazzi, mentre il popolo vincitore si rintana nelle bicoche, ci pare in genere del tutto irrilevante.

Ma, ed è ciò che fa felice lo spettatore, non quel dio inarrivabile che potrebbe sembrare ai suoi o seguaci. al contrario (e noi, che dallo schermo sbirciamo tutto, lo sappiamo bene) è solo don Diego, un giovanotto difetti e timidezza proprio come una qualunque comparsa della vita. Come Nembo Kid, insomma, che

in privato è altri che un modesto giornalista scartato dalle donne. Quale meravigliosa possibilità di identificazione! Anche noi, ognuno di noi, potrebbe, dietro griglia uomo mediocre, uno Zorro ventesimo secolo a tracciare la famigerata e terrificante «zeta» sui muri del nemico con lo spray.

Il successo del personaggio dalla doppia vita, o, come è giustamente osservato, dalla personalità schizoidale, che dissocia si duplica, confermato dai molti fratellini di Zor-

ro, dal menzionato Nembo Kid, Arsenio Lupin, da quella versione in negativo dello stesso ruolo, quella Jekyll-Hyde. Si che l'identificazione tout court è sublimazione dei sogni sono le due molle scattano in parte: di una fabulazione, letteraria o cinematografica che sia. Con Diego-Zorro soddisfatto entrambi le facce di una stessa aspirazione, quella ad essere: ci identifichiamo in Diego, ci sublimiamo in Zorro.

E' quasi superfluo, quindi, notare come il progres-



### GLI APOSTOLI





# Un giorno di "lavoro nero," SCARICATORE AI MERCATI

DOMENICO PIEGAIA

«Il lavoro te lo devi cercare: non ti piombano addosso solo perché sei entrato ai Mercati. Devi girare, farti vedere, trovarti nel posto giusto al momento giusto. Insomma, anche se sono soltanto le quattro del mattino, non bisogna dormire in piedi».

**Mercoledì generali** ■ Torino in via Giordano Bruno, ore 11: il caos ■ carrelli, gente urlante, cassette di frutta e verdura, macchine ■ camioncini sta per finire, la giornata di lavoro volge al termine. Aldo Franzetti, 19 anni, via Paoli 1, sta caricando l'ultima partita d'uva bianca sul carrello per portarla al camion dei commercianti in attesa. Questa mattina pioveva, «davanti ai cancelli solo ■ ■ ■ ventina ■ il "rusco" ■ ■ ■ Mercati non manca mai: alle cinque ho scaricato camion e vagoni, alle sette mi ■ ■ ■ accordato con un carrellista, in tutto ho lavorato sei o sette ■ ■ ■ e mi sono fatto undici mila lire. Se ho scaricato ■ ■ ■ soldi domani ci ritorno».

Aldo frequenta il mercato da qualche anno, ha cominciato quando ■ ■ ■ ancora ■ ■ ■ ragazzo, ■ ■ ■ neppure tanto robusto: «Possono venire tutti a lavorare qui, anche ■ ■ ■ non ■ ■ ■ dei ■ ■ ■. Il "rusco" è duro ma ■ ■ ■ può fare: basta non arrendersi ai primi segni ■ ■ ■ stanchezza. I primi giorni ■ ■ ■ patisce, poi ■ ■ ■ si è proprio dighini di lavori pe-

santi: c'è da caricare ■ ■ ■ scaricare casse in continuazione, ■ ■ ■ non hai muscoli in poco tempo te li fai ■ ■ ■ impari anche ■ ■ ■ vuol dire guadagnarsi la giornata».

■ ■ ■ tratta: lavoro ■ ■ ■ ro ■ ■ ■, dunque: niente assicurazione, niente libretti ■ ■ ■ neppure ■ ■ ■ certezza di poter mettere a profitto la levatascia mattutina: «Può capitare ■ ■ ■ restare senza lavoro ■ ■ ■ giorno ■ ■ ■ due ■ ■ ■ dice Aldo, che racconta esperienze dirette ■ ■ ■ ma non bisogna scoraggiarsi per questo: chi ■ ■ ■ bisogno di soldi ■ ■ ■ dove andare, trova ■ ■ ■ sicuro qualcuno che ha bisogno di lui».

■ ■ ■ poi sarà ■ ■ ■ nero ■ ■ ■ è pur sempre lavoro: «Dimmi tu dove si può trovare ■ ■ ■ impiego fesso ■ ■ ■ questi tempi ■ ■ ■ di vado subito. E' facile criticare ■ ■ ■ nessuno dice che le poche ore di "rusco" ai mercati sono una voce decisiva del bilancio di tante famiglie».

E aggiunge: «Magari a qualcuno interessa questo tipo di lavoro, adesso ti spiego cosa si deve fare per avere buone probabilità di trovarlo».

Dunque, il mercato ■ ■ ■ lunedì ■ ■ ■ apre alle 4 e mezzo, ■ ■ ■ martedì a sabato alle cinque. A quell'ora bisogna già essere sul posto, davanti al cancello nord, di fronte a via Madonna delle Rose: «Non ci si può sbagliare, c'è già la fila di camion in attesa. Quando aprono il cancello, si cammina sempre diritto fino in fondo al mercato e si aspetta davanti ai camion ■ ■ ■ al car-

ri ferroviari. Bisogna farsi vedere, ■ ■ ■ restare nascosti al buio. Dopo ■ ■ ■ po' quelli della cooperativa vengono a cercarli».

**Quelli della cooperativa?** ■ ■ ■ Sì, quelli che hanno l'appalto dello scarico merci, soltanto loro possono assumerti ■ ■ ■ solo loro fissano il prezzo da pagare per il tuo lavoro. In media, in due ore e mezzo ti danno dalle quattro alle cinque mila lire. Ci sono tanti studenti che si guadagnano la giornata ai carri e poi alle otto vanno ■ ■ ■ scuola».

**Altri invece a quell'ora ■ ■ ■ hanno impegni ■ ■ ■ sono ancora disposti a lavorare:** ■ ■ ■ E allora si corre al bar, sulla destra dell'ingresso principale ■ ■ ■ spiega sempre Aldo ■ ■ ■ e si aspettano i carrellisti, quelli che portano ■ ■ ■ dagli ■ ■ ■ dei grossisti ai furgoni dei negozianti. I carrellisti hanno ■ ■ ■ bisogno d'aiuto ■ ■ ■ che nei dintorni del bar c'è gente in attesa ■ ■ ■ Qui si comincia verso le sette e ■ ■ ■ tira avanti fino a mezzogiorno: «Per cinque ore ti danno sette-otto mila lire e se lavori bene cercano sempre te, alle sette davanti al bar ■ ■ ■ sei sicuro di non alzarli ■ ■ ■ niente».

Alle cinque è più facile piazzarsi, c'è ■ ■ ■ concorrenza, soprattutto d'inverno; ma anche dopo le sette le probabilità ■ ■ ■ accordarsi con un carrellista sono buone. Anche adesso (fine estate-inizio autunno) ■ ■ ■ lavoro ce n'è da vendere, ■ ■ ■ uva, pere: e me la in arrivo.

## UN CANGURO IN SICILIA

nuova linea  
LIVORNO-PALERMO-LIVORNO

DAL PRIMO OTTOBRE MERCOLEDÌ VENERDÌ  
DALL'11 OTTOBRE SABATO DOMENICA



SERVIZI TRAGHETTO PER PALESTRA  
CON O SENZA AUTO

DAL 1 OTTOBRE SCONTI  
DAL 20% AL 50%  
E PREZZI

A PARTIRE DA LIRE 20.000

linee canguro SpA

Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi

donando sangue all'  
**AVIS**  
potrai dire di aver salvato una vita

## GENERALKERO

S.S.B.  
di Bertolone & C.

PULIZIA  
■ DEMOLIZIONE  
SERBATOI NAFTA

TELEFONI 739.5808 - 739.5371

## GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

l'Unità

I rubinetti ■ Moser

Sortita di fine estate

Quando ■ ■ ■ da dilettante Francesco Moser fu acquistato ■ ■ ■ Gruppo Sportivo Bottegone, un paese vicino a Pistoia, ■ ■ ■ quei soldi, la sua vecchia società, la Montecorona, fece costruire ■ ■ ■ campo ■ ■ ■ calcio ■ ■ ■ la sede sociale. Dentro la sede Moser ordinò che venissero installati due rubinetti. Dal primo doveva sempre sgorgare vino bianco e dall'altro vino rosso. Così è stato ■ ■ ■ così è ancora.

Di rubinetti simili comunque adesso Moser potrà installarne a piacere. Da domenica ■ ■ ■ un uomo da duecento milioni all'anno. Il suo ingaggio nei circuiti ■ ■ ■ raddoppiato (da ■ ■ ■ a due milioni), come quasi raddoppiato sarà il suo ingaggio (da 40 a 70 milioni).

IL GIORNO

Nessuno risponde

Per ristabilire la fiducia non sono certo utili le cortine di silenzio e le contraddittorie sortite delle fonti ufficiali. La Procura tace. C'è chi dice che il magistrato abbia sul tavolo una pratica intestata anche ai pagamenti dei prefabbricati (a Meiano) ■ ■ ■ stati costruiti direttamente dagli assegnatari degli alloggi, e resta da vedere dove siano finiti i milioni destinati a queste opere). Comunque ■ ■ ■ risponde. E le indagini sulle cassette del Canada? Chi è realmente Sal Fuda, in origine Salvatore, noto nella colonia italo-canadese come ■ ■ ■ mister fifty-fifty, ossia signor cinquante per cento, per l'abilità ■ ■ ■ cui riesce a piazzare qualsiasi scarso ■ ■ ■ magazzino, ■ ■ ■ appunto i prefabbricati Atco, purché gli venga riconosciuta un'altra percentuale di guadagno?

E' ■ ■ ■ che questo personaggio colorito, amico del segretario di Zamberletti, Giuseppe Balbo, ■ ■ ■ conosciuto dall'Interpol?

Avanti!

La "critica delle armi"

La cosa aberrante ■ ■ ■ la teorizzazione che da questa vicenda ■ ■ ■ ricavato uno degli esponenti ■ ■ ■ Autonomia operaia, Oreste Scalzone, secondo cui l'attacco al sistema, e nel sistema sono compresi principalmente i partiti operai, i sindacati, le organizzazioni di massa definiti ■ ■ ■ nuovi padroni ■ ■ ■, ■ ■ ■ non può non incorporare, come suo elemento necessario, l'esercizio sistematico della critica delle armi».

Il corollario ■ ■ ■ questa aberrazione è, per Scalzone, molto semplice: tutti coloro che sono in galera per aver fatto uso della violenza e del terrorismo contro le istituzioni dello Stato, ■ ■ ■ ■ ■ comunisti prigionieri del nemico di classe ■ ■ ■, e per la loro liberazione l'opinione pubblica si dovrebbe mobilitare in una grande campagna di solidarietà.

expo  
**CALOSSO**  
**SALUZZO**  
l'unico solo mobili d'arte  
UNICA SEDE SALUZZO  
VIA TORINO 41

CO BRUNA E PIERO SORIA









LO  
SPORT

## PIU' FORTI DELLA JUVÉ CAMPIONE

ANGELO CAROLI

Roberto Boninsegna, trentaquattrenne mantovano, ex militante nel Prato, Potenza, Varese, Cagliari e Inter, sembra aver trovato nella Juventus la seconda giovinezza. Approdato lo scorso anno nella Juventus fra sospetti e scetticismi, non più verde età, «Bobo» ha una stagione dignitosissima sul piano tattico, eccellente addirittura su quello del gol, ha contribuito, con i suoi gol, alla conquista del diciassettesimo scudetto bianconero. Boninsegna è integro fisicamente, è consapevole di poter offrire una squadra brava e seria professionalmente, non si turba per i suoi trentaquattro anni, ammette con genuina schiettezza il valore di Pietro Paolo Virdis, suo successore, il campionato che va a incominciare lo spirito di chi vuole programmarlo protagonista.

«Solitamente, all'inizio di stagione — esordisce Bobo — stento a togliere la ruggine dai muscoli, sono lento a carburarmi. Anche quest'anno non sono riuscito a sottrarmi alla regola. Comunque non è un problema, poiché dopo un mese e dieci giorni circa non sono al massimo della condizione ma molto vicino. E per il debutto del campionato sarò perfettamente in quadro. E, senza presunzione, credo di poter avviare il rendimento dell'anno passato».

La Juventus, pur avendo vinto il campionato e la Coppa Uefa non è culla sugli allori, è entrata sul mercato il convulso tentativo di rinforzare la «rosa» acquistando gli elementi più giovani e promettenti della novella generazione. Lei crede che tali operazioni abbiano solo corroborato la squadra in prospettiva o ritiene che atteggiamento come un impulso darà risultati a breve scadenza?

«La Juventus 76/77 aveva, probabilmente, qualche lacuna da colmare — «rosa». Oggi non può negare che l'organico è completo in tutti i settori, non esistono scompensi, per l'allenatore so-

no possibili cento alternative altrettanto utili. A questo punto, dire che siamo la squadra a battere, come lo era il Torino lo scorso anno dopo la conquista dello scudetto, mi pare una cosa abbastanza ovvia. Siamo più forti e dovremo ripeterci a meno imprevedibili ed infidi colpi della sorte».

Solitamente, la squadra che si aggiudica uno scudetto patisce, inconsapevolmente, il tarlo dell'imborghesimento. In passato, occorre precisarlo, sia il Torino che la Juventus, sono riusciti a allontanare questa insidia. Il discorso è valido anche oggi, con il campionato che vi accoglie campioni d'Italia e vincitori della Coppa Uefa?

«Senza dubbio. E' che i successi — po' — tallone d'Achille — conquista qualcosa di vizioso, ma — per chi — i nervi solidi — carattere. — sacrifici, — quali tutti i — si sono vietati. Abbiamo dimostrato, nelle — chevoli e nei — ufficiali, quali intenzioni — mino i nostri progetti. Quando è tempo — mostrano — temperamento la Juve — sempre, con puntualità spaventosa».



Roberto Boninsegna parte titolare e difende il suo posto da Virdis

— Virdis è elemento affermato, conosce i segreti e le difficoltà del calcio professionistico, avendo disputato più di 40 partite

in serie A — avendo esordito nel campionato scorso tanto lodevole quanto sfortunato del Cagliari. Oggi è la sua ombra, se-

rio, preparato ma pronto a rifare. Come giudica questo ragazzo che — gli è presto — sua eredità?

«Elemento validissimo. La Juve ha giocatori abbastanza stagionati, perciò prepara i ricambi, programma restituirli ed è giusto che — sia cautelata con l'avvento di giovani molto bravi, i più bravi del campionato — serie B. Virdis, insieme con Fanna e Varza, costituirà — gradevole sorpresa per tutti».

— Che consiglio darebbe al suo giovane rincalzo? «Di restare quello che è. Dirgli — avere pazienza? A 20 anni è difficile che — calciatore recepisca questo eventuale suggerimento, perché — quell'età si ha fretta. Però io dico che a quell'età — può non avere fretta, nel — che si dispone — tanto tempo. Un tempo che gioca — favore dell'età».

— La Juve, lo scorso anno, pur sfoggiando qua e là scampoli di gioco brillante e esteticamente appagante, si è imposta e distinta per via di un atteggiamento pratico, quasi speculativo. Quest'anno vi ripeterete secondo — certo ben definito cliché?

«E' difficile cambiare nel giro di dodici mesi connotati — di gioco. La Juventus — è data — fisionomia nitida — non credo la rinneghi. Però voglio ricordare che in questi tratti somatici c'è — po' di tutto: carattere, spirito di adattamento e di sacrificio, sagacia amministrativa e anche gradevolezza nella manovra. Quante volte, Coppa Uefa — abbiamo da-

to spettacolo nella ricerca del risultato clamoroso?».

— Coppa del Campioni invece che Coppa Uefa. Si assottiglia il numero dei partecipanti, non diminuisce però il loro valore. Difficoltà tati, difficoltà (forse superiori) domani. Con quali prospettive e con quante probabilità vi accingete a rispondere a questo ennesimo appello internazionale?

«Con — ambizioni di sempre, questo è certo. La Juve può arrivare in finale, non le manca nulla, sia sul piano agonistico, che — quello dell'esperienza e dell'espressione tecnico-tattica. Sento dire in giro che ci occorre lo straniero — aggiudicarci il più ambito trofeo europeo. Io non sono del tutto d'accordo. Lo straniero, — è bravo, serve senza dubbio. Ma non dimentichiamo che la Juventus schiera sette undicesimi della Nazionale attuale — il sottoscritto, Furino e Morini — stati «azzurri» — un passato più o meno recente. Ricordo a tutti che abbiamo — organico fra i più validi d'Europa. Nessun traguardo ci — precluso. Sia chiaro!».

— Campionato e Coppa. Ci elenchi i nomi — squadre che maggiormente impegneranno la Juventus.

«Torino su tutti in torneo, poi Napoli, Fiorentina ed una milanese. — Coppa, Liverpool, Atletico di Madrid e Borussia. Ma in una eventuale finale — temiamo —».

Roberto Boninsegna anticipato interessanti concetti su una stagione che prenderà l'avvio domenica prossima — che, più o meno sul filone dello scorso anno, promette una «strama» — molti colpi di scena.

DON REVIE  
ACCUSATO  
DI ILLECITO

Don Revie, l'ex responsabile della Nazionale inglese, è al centro di uno scandalo — ha — l'opinione pubblica inglese. Il «Daily Mirror», il giornale su questa — vanta esclusiva mondiale, avrebbe le prove — che il Revie — i giocatori — verhampton — «acquistare» — una partita in modo da consentire — al Leeds, la squadra della quale era allenatore a quel tempo, l'accoppiata Coppa-campionato nel 1972. — dei giocatori corrotti, Mike O'Grady, — avrebbe ammesso la — zione anche se le — non — ufficiali.

Il battage pubblicitario contro Don Revie — lo spunto dal — ha suscitato nell'ambiente — inglese — decisione di abbandonare improvvisamente l'Inghilterra — accettare — petroster — degli arabi come — natore. Non gli risparmi — e come prima — è stato riaperto il — con — documenti, — suoi tentativi di corruzione — tempi del Leeds.

## Francesco Moser è in Italia



Moser, neocampione del mondo — strada, è stato accolto trionfalmente ieri al suo arrivo a Fiumicino. — Francesco correrà sul circuito — Dalmine — percepirà un ingaggio cospicuo (un milione e mezzo). Alla manifestazione prenderanno parte soltanto corridori italiani. Domani conta — raggiungere la famiglia — Falù — Giovo



Il Torino, dopo la Coppa, vuole partire forte anche in campionato

# PULICI CHIAMA GRAZIANI

Non è il caso di incoraggiare il culto della personalità, ma una propria che la vittoria dal Torino contro il Genoa risponde al Paolo Pulici. «Così infiamma il...» dicono i compagni quando si partitelle giovedì ad aggiungono: «Se giocassimo qui, con i tifosi a passi che impazziscono...» quindici pol di più, roba... scienza. Ma anche in... è il più forte tutti noi». Si... una... natura. Scatenata. E il è messo anche a fare dei gran colpi di finazza, il colpo che ha permesso a Butti a segnare. «Con questo qui, arriviamo dovunque!» è il... finale. Lo coccolano, la sua tranquillità, gli tutti affettuosamente intorno: l'uomo determinante del Torino è lui.

Domenica si comincia. Roma. «L'importante è non perdere, la strada è lunga», commenta Caporale ad a chi gli fa notare che la Juventus avrà vita molto facile contro il Foggia, ribatte: «Non cominciamo a pensare alla Juve! Se ci mettiamo a guardare loro non la finiamo più. Faremo la nostra strada...» abbiamo sempre fatto».

E sarà strada ancora più difficile di quanto non sia stata in passato, perché tutti aspettano il Torino varco, come è visto chiaramente a Lecce. Bari. Inoltre, al momento attuale qualche problemino c'è ancora. Intanto, c'è da vedere come si riprenderà Pecci e se già domenica prossima sarà in grado di giocare. Butti se l'è molto bene; ha segnato anche un gol. Pecci non gioca spittato per sé, in grado di far giocare gli altri. Soprattutto, consente pause ai compagni: lascia l'uno, fa correre un altro, a turno, mentre gli altri tirano il fiato. Fatto importante, perché una squadra di forsennati podisti non può fare strada lunga, si fa troppo in fretta a prenderne le misure e bloccarla. «Qualcuno dei nostri non è ancora in piena forma, ci sono alcune cosette da rivedere. E poi non ci voleva l'essenza di Pecci», Gigi Radice.

A proposito della forma, ribatte Graziani: «Evidentemente, in questo periodo della stagione non si può...» sicuri di niente. Magari, ti sembra di star già bene, i giochi una partita che ti soddisfa. Poi, tre giorni dopo, ti senti nuovamente indietro. Per quanto ci ri-

guarda posso dire che i ritmi della preparazione ci hanno un po' imbastiti, è un lavoro in cui raccoglieremo i frutti più avanti. Sotto questo aspetto non ci sono problemi».

Il momento di quelli che riescono ad infastidire, quando succedono cose senza importanza che, però, problemi. Prendiamo Santin: pronto a fare il libero in Coppa Uefa e magari in campionato (non ha mai fatto mistero che vuoi sfruttare fino in fondo la grande occasione) si fa bloccare da benissimo nel di stomaco. Ieri ancora male, cominciava fatica. «Prima della partita ho mangiato soltanto minestrina ed un po' di frutta cotta. Non riesco proprio a capire cos'è che mi ha fatto male. Evidentemente, non sono fortunato: quando c'è l'appuntamento importante mi capitano cose di questo genere».

Ma, per domenica e Roma, c'è ancora tempo...

«Speriamo bene. Voglio giocare a tutti i costi e mi sembra di essere andato bene sinora. È una partita importante, bisogna partita con il piede giusto, e vorrei proprio esserci».

La formazione per Roma, quindi, è ancora tutta da decidere. Probabilmente, sarà molto indicativa la partitella di giovedì che potrà fornire utilissime indicazioni a Radice circa lo stato di forma — e di salute — di tutti. Infatti, bisogna giocare bene — e star bene — al giovedì, per qualche speranza di giocare domenica. Poi, magari, succe-



Francesco Pulici manifesta il disappunto con Gigi Radice perché riesce di segnare (Foto Adolfo Bodo)

da tutto il contrario, tra gente che va bene durante la settimana (e che riceve un mucchio di elogi) e poi si vede accontentata quando arrivano le cose che contano. Succede, bi-

sogna essere preparati e tutto sotto questo aspetto Graziani rappresenta l'esempio più luminoso. D'altra parte, Pulici adesso c'è poco da scherzare, si sogna

di metterlo in discussione. Sembra sempre prevedibile, gli avversari lo aspettano sicuri di riuscire a fermarlo, eppure, dopo sette fette non hanno ancora capito che è potente. Po-

lenta che in questo equivale a gol. Se gli riesce di segnare anche all'Olimpico, per il Torino è fatta. «Pupi» può trascinarlo dove vuole, vittoria dopo vittoria.

Consegnati ieri sera a Milano i trofei "Zona Stock"

## Gli eredi di Cesarini



Caso, Pulici e Luppi mostrano le targhe d'oro che hanno vinto a Milano

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — «Quant'ne ho già vinti? Un centinaio», ha risposto Paolo Pulici, mostrando l'ultimo premio della serie, forse del più prestigioso fra quelli messi in palio nella recente stagione calcistica. Il trofeo della «Zona Stock», conquistato granata dopo quattordici sparingi con un ex compagno squadra, il Livio Luppi, è un premio riconoscimento della ditta del goliard che sa imporre nelle sorlie degli ultimi minuti la propria potenza.

Pulici, che accompagnato da Renato Zaccarelli e rispettive signore, nonché dal dirigente Franco, si è lasciato scappare un piccolo segreto, cioè ha indicato il traguardo col quale vorrebbe coronare la sua carriera. Mostrando il trofeo della «Zona Stock» ha osservato che, essendo difficile un «bomber» italiano garaggiare per la «Scarpette d'oro» (il massimo riconoscimento

europeo, vinto anche stavolta dal rumeno Georgescu), punterà ad un record assoluto: batterà Gigi Riva aggiudicandosi per la quarta volta il Trofeo Calfax. In questo modo concluderebbe la sua prestigiosa carriera imponendosi per quarta volta nella classifica dei cannonieri.

Senza ricordare, gli ha suggerito un collega, che c'è di mezzo l'Argentina. «È vero anche questo», ammette Pulici, «per ora voglio restare con i piedi in Italia. Il Premio Calfax significherebbe primato che, Graziani permettendo, onorerebbe tutta la mia attività. Sono in buone condizioni di salute e con me tutto il Torino: l'abbiamo dimostrato il...» lo ribatiranno prossimamente in Campionato».

Essere goliard in «Zona Cesarini», a quanto pare, non gli basta: per lui soltanto uno spuntino più meno appetitoso di introduzione alla stagione che sta per iniziare. Vorrà dire che dedicherà la nuova raffica di gol al pubblico ravviglioso della curva Maratona.

## Tutte garantite per un anno intero. Perché Citroën.

Per offrire sempre qualcosa di più alla clientela, per un servizio totale, la Citroën Italia dal 25 Agosto garantisce le sue auto ed i suoi ricambi per un anno intero.

La nuova «garanzia servizio» Citroën prevede infatti:

- l'intervento completamente gratuito (manodopera, pezzi di ricambio, lubrificanti) senza limiti di chilometraggio, per un anno
- il traino gratuito dell'auto in garanzia fino al più vicino punto di assistenza Citroën
- la garanzia di 12 mesi per i pezzi di ricambio originali dal momento del loro montaggio.

Importante: la «garanzia servizio» Citroën è davvero del tutto gratuita. L'automobilista non deve in nessun caso anticipare denaro. E può usufruire di tutti i vantaggi della garanzia presso qualunque punto assistenza Citroën, in Italia come all'estero.



Parte oggi da Saint-Vincent il Giro della Valle d'Aosta

# La fabbrica degli scalatori

ALBERTO GAINO

**SAINT-VINCENT** — Il ciclismo sale in montagna. Si chiama Giro della Valle d'Aosta, classica a tappe per dilettanti, che nel passato ha lanciato quasi tutti i migliori «scalatori» italiani: Giamondi, Zilioli, Motta, Baronechelli, Vandi, Battaglin sono solo alcuni dei tanti corridori venuti a faticare sulle salite del Giro della Valle d'Aosta. Si conoscono su queste strade i primi successi, le prime delusioni.

La corsa compie quest'anno 50 anni: «Sarà una sfilata all'altezza delle precedenti», assicurano gli organizzatori del G.S. Areca con il tono di chi augura che tutto vada per il meglio. Le premesse ci sono. Ottantadue corridori partono da Saint-Vincent, chi alla ricerca di una vittoria di prestigio, chi semplicemente per raccogliere per strada la soddisfazione di poter dire dopo: c'ero anch'io. Tutti ugualmente, campioncini e comparse, fanno la loro parte con dignità, come nello spirito di questo sport tanto duro, che per i più significa soltanto altrettanta fatica. In attendono 845 chilometri di gara, distribuiti in sei tappe, una al giorno, ma soprattutto tante, tante salite: un impegno che presenta massacrante su un percorso tracciato nella tradizione di questa corsa: per mettere in tiro i migliori, spietatamente.

Un percorso inedito, ma sempre molto impegnativo: così lo definiscono Riva, Crespi, Pogli, tre corridori saliti quasi con le bizzioni diverse. «Non c'è una tappa in cui poter tirare un po' il fiato — aggiunge Riva —. Già al secondo giorno affronteremo il Col de Joux, una piccata fino a quota 1640». «Si presenta meno duro rispetto ai precedenti — è invece l'opinione autorevole di Pinin Graglia, direttore sportivo del Fiat Traction —. Ma tant'è: le salite non certo scompaiono e la selezione sarà netta anche questa volta».

Intanto ieri le vie di Saint-Vincent hanno ospitato il prologo del giro: una gara a cronometro, squadra, brevissima, poco più di una vetrina del campo, partenti per la piccola folla di valligiani e radunatisi ai lati delle strade. Tre corridori, ciascuna delle quattro formazioni presenti a questa edizione del giro, si sono impegnati in una volata di quasi due chilometri, uno spettacolo di agilità e forza in bicicletta che il pubblico è parso apprezzare quasi quanto smaglianti sorrisi della giovane, immancabile, miss in bella evidenza sul tradizionale palco dei vincitori: Elisabetta Baldini, neanche a farlo apposta, nipote del celebre ex campione del pedale, decisamente dedicata ad una vita più sedentaria. Così almeno suggeriscono l'apparenza.

Il prologo comunque è stato allestito, pubblicità a parte, per assegnare la prima maglia bianca con banda rossa, simbolo del primato. L'ha indossata, piuttosto emozionata, la sa se per i casti baci di Elisabetta, ventunenne Gonzaga, fino a pochi mesi operaio metalchimico, soltanto corridore: Daniele Folloni, più

lesto del G. S. Bombana Guidizzolo, compagne classiche, prima, sfrecciare sulla linea del traguardo. Guidizzolo un paesetto un tiro di schioppo Mantova, patria di tanta gente, quel Learco Guerra tanto ha dato di cicliamo, contribuendo alla leggenda, prima ultima locomotiva umana di questo sport. Mantovani o giù di lì sono anche Massimo Manzotti e Valerio Piva, anch'essi molto giovani, anni: facce schiette le loro, facce lombarde.

Oggi cercherà di difendere la maglia. «Farò il possibile — confida —. Non sono uno scalatore, favorito». Già, i fe-

voriti, ne parlava, ne parlava durante le operazioni punzonatura poi ai margini del prologo. Se ne torna a parlare stamane prima partenza della prima tappa Saint-Vincent-Trois Villes. Nell'elenco degli iscritti consegnato in un primo momento agli organizzatori spiccava Claudio Corti, fresco campione del mondo dei dilettanti. Corti non c'è, non è arrivato e naturalmente non re. Lo sostituisce nella formazione del G. S. Pozzi Bi- no, un velocista che patisce la salita.

Manca quindi il numero uno, il corridore cui fare la corsa. Non c'è neppure il vincitore dell'edizione dell'anno scorso, l'acque-

Francesco Maghi, sfortunato nel corso di questa stagione. C'è invece Pedrigo, capitano Fiat Traction, il suo nome logicamente ricorre nei pronostici della vigilia. Va bene in salita, è di crescere alla distanza. In una parola è un fondista, lo ha anche quest'anno imponendosi nel Tour du Roussillon.

Altri in grado di vincere e comunque tra i più attesi all'appuntamento finale, il Donati, all'ere del G. S. Bima-Castello e l'emiliano Amadori del G. S. Giacobazzi, terzo e quarto nel giro d'Italia per dilettanti 1977.

Anche Fatato, abruzzese

trapiantato in Toscana e consocio di Donati, potrà dire la sua: nel giro d'Italia si piazzato tra i primissimi, ma fino alla tappa del Monte Planca- vallo era stato i più brillanti. Per di più annunciano in forma in grande condizione, senz'altro Contin del G. S. Pozzi, diciannovenne lombardo di Legnano, come Riva.

Stasera Trois Villes dopo km di gara, lo attende un primo arrivo in salita: gli ultimi tre chilometri cominceranno a chiarire le possibilità di ciascuno, proponendo magari qualche nome nuovo. Al giro della valle d'Aosta è quasi sempre accaduto.



Graglia, d.s. del Fiat

La vita difficile di un dilettante

## "SANDOKAN" VUOLE IL MARE

GIANCARLO EMANUEL

Sandokan, Ajale, Keoma: quando in campo c'è Victor Panucci non è difficile sentir piovare dalla gradinata di questi soprannomi. Lui non ci fa caso: in campo per svalorare una missione, per fare spettacolo, calcistico naturalmente, ma solo. I suoi atteggiamenti in campo e fuori, ciò che di lui hanno scritto, detto in molti, nel bene o nel male hanno contribuito a creare una stella che polarizza gli sguardi e i commenti del pubblico. Le proteste, i suoi segni d'infamia con i compagni, il suo scatto felino sono altro che i momenti più evidenti di un giocatore dotato di una classe decisamente superiore agli altri ma anche di un carattere astroso.

«Ti creano personaggi, inventano per te dei soprannomi, tanto che ad un cer-



Panucci contro Robbiano

to punto devi far finta di nulla; però io non è che ci tenevo anche perché sono un po' timido». Da stella quale è quella sa di essere, Panucci ama crogiolarsi nella modestia: «Per strada ogni cinque minuti ti fermano, ti riconoscono, vogliono parlare con te di calcio». A Savona, nonostante tutto, lui abita ancora, è conosciuto da tutti, sia perché fa il postino, sia perché fino a pochi anni fa le migliori imbucate le faceva nelle reti dei portieri avversari.

Inevitabilmente il discorso scivola sul tasto dolente: perché lui, che potrebbe essere la bandiera della riscossa savonese, gioca in squadra piemontese dei dilettanti? «Per il Savona lo darei il cuore — dice — ho giocato anche gratis tra i biancoblu; però gli affari del commissario Robbiano sono sempre andati a danno: forse la cessione all'Aquila è stata l'ultima vendetta».

«Posso comunque dire una cosa», prosegue, «fino a che ci sarà Robbiano la cosa andrà bene; lui più che un appassionato di calcio è un commerciante; quest'anno ha fatto la campagna abbonamenti sbandierando il mio nome, quello di Polver, e di Gobetti, ma alla fine dei conti Savona è rimasto solo l'ultimo. Perché lui magari paga il giocatore dieci milioni, poi quando ha bisogno di soldi lo rivende come ha fatto con me per tre milioni: avessi saputo che costavo così poco mi sarei riscattato da lui».

Che effetto le fa essere tra i dilettanti?

«Quando ho saputo che ero stato ceduto — Panucci — talmente frastornato che mi sono conio che invece salire in campo meritavo, dopo di spuntato diciannove partite nell'Omegna segnando dieci reti, scendeva l'inesorabile gradino che porta tra i dilettanti. Ad Aquila sto bene, c'è gente seria, pubblica attento, ma lo mentalmente entrato nell'ordine di idee giocare tra i dilettanti. Credo che due stagioni in questa serie le rette bene».

Quando in campo la gente si aspetta sempre qualcosa da lei dal punto di vista calcistico o da quello dello spettacolo: perché?

«Ho il mio carattere, un po' bizzarro, quindi oltre al calcio ci può essere un po' di "scena"; però è soltanto colpa della mia impulsività, non è che lo faccio per farmi notare: è tutto spontaneo, niente di preparato, forse facevo l'attore guadagnavo più soldi».

A proposito di soldi: lo scorso anno lei guadagnava un superstipendio ad Omegna; ora ha fatto un buon contratto ad Aquila; si considera un professionista?

«E' chiaro — non nega — che giocare a calcio mi rende molto di più che fare il postino. Però il fatto che per il Savona ho giocato anche gratis, dimostra che non ho mai fatto una questione di lucro. Ho cominciato a farlo quando hanno cominciato a prendermi in giro».

A trentatré anni, due figli Patrick e Cristian che già sognano di veder calcare i campi, calcia, Panucci pensa al futuro e alla sua che non gli consente più di solo per il calcio. L'unico rammarico il non poter giocare per il Savona. «Ho sempre voluto abitare qui; i miei trasferimenti li ho affrontati con le ferie, con gli spostamenti alla posta, tanti sacrifici. Lo scrive pure, per i tifosi del Savona, che a dispetto non giocare il Robbiano non ha mai avuto intenzione di tenermi, forse per paura che il mio personaggio oscurasse il suo. Non è colpa mia».

**Via COSMO 19**  
(Via Mazzini di Torino)  
**Appartamenti Nuovi**  
**liberi in Palazzina dell'800**  
Completamente ristrutturata  
a carattere signorile  
Manicameria, mansardate  
Ampio di 1 camera, salone e servizi  
Poco a terre uso ufficio  
con annesso locale a deposito  
Prezzi a partire da L. 20.500.000  
Facilitazioni di pagamento  
Permute

UFFICI TECNICI IMMOBILIARE PIEMONTESE

**UTIP**  
PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI  
VIA DONAZZANI 2 (ANG. C.SO RE LUIRATO 4)  
TEL. 547.020 - 519.024 - TORINO







# ROCCA POTRA' ANCORA GIOCARE?

Il calvario ■ Francesco Roc-  
tarzino ■ Roma è della  
Nazionale, continua. Ad undi-  
ci mesi di distanza dall'infor-  
tuno subito in allenamento,  
il giocatore ■ sottoporsi  
ad un nuovo intervento chirurgi-  
co al ginocchio sinistro « per  
■ più chiaro » ■  
■ impiegato il professor Triflat ■  
■ visitato il giocatore a Lione.  
La diagnosi cruda di Triflat ri-  
pone quindi all'attenzione  
pubblica ■ patetico. Ope-  
ra ■ ad ■ scorso  
anni dal professor Perugia al me-  
nisco sinistro, ■ temò ■  
riprisa ad aprile. Il su-  
ggerì ai compagni che a  
lungho ripetersi la preparazione  
per il campionato, ma fu nuo-  
vamente bloccato ■ professor  
Perugia ■ riscontrò complica-  
zioni ■ ginocchio lesionato.  
■ una nuova tappa di questo  
calvario, ■ l'ultima, la  
definitiva.

Il Tiki è stato piuttosto pos-  
sibile, circa una completa ri-  
presa del giocatore, ■■■■  
ha assicurato che ■■■■ questo  
nuovo intervento, (asportazione  
del menisco sinistro) che  
potrebbe ■■■■ lui ■■■■ ad  
eseguire al ■■■■ presto, il terzi-  
no dovrebbe riacquistare total-  
mente ■■■■ efficienza ■■■■.  
Rocco ■■■■ una svol-  
ta decisiva. Se ■■■■  
volte per lui significherebbe chi-  
udere malinconicamente con il  
ciclo, dare l'addio ad ■■■■ mon-  
do che ■■■■

Da titolare nella [ ] a nazionale fisso, [ ] rassegnarsi a piangere il [ ]. Tant'è vero che dopo la [ ] del professor Perugia [ ] cercato privatamente alcuni [ ] pareri: da quelle del [ ] professor Meliotti, primario del [ ] di Roma, e quello del [ ] Cabot, traumatologo della [ ] spagnola, ha voluto [ ] luce sul proprio caso, cui [ ] svolti medici vanno ormai [ ] apponendosi a quelli umani.

Ora sarà Rocca a decidere [ ] proprio futuro. Domani al [ ] massimo, dopo essersi confidato col genitori, deciderà dove [ ] e da chi. Certo, [ ] niente non più del professor [ ] Perugia, cui il [ ] giocatore [ ] non [ ] più la sua [ ] fiducia, ma da Trillat o da [ ] al sposterebbe a [ ]

La decisione ■ comunque  
non ponderata. C'è in ballo tut-  
ta una carriera, ■ vita sporti-  
va. ■ facile chiedere  
occhi ■ in ■ ope-  
ratoria, ■ il passo è lungo.  
Oltretutto sarebbe questo l'ul-  
timo intervento, in quanto  
giocatore non può reggere  
■ consecutive. L'unica  
cosa ■ però sembra intere-  
sario ■ avanti, per  
per, per stabilire ■ esatto-  
za, ■ sarà ■ la sua  
Qualunque sia la risposta.



**Il giorno in cui Rocca ha ripreso gli allenamenti dopo l'infortunio. Sembrava guarito**

# Dominio dei torinesi

**GUIDO TOLAZZI**

... vigilia di questi campionati di bocce dell'Eni-Flob, che per due giorni hanno richiamato l'interesse di migliaia di spettatori (prima sui diversi campi di Torino per le eliminatorie e poi a Lenzi, con un primato di folle) s'era sottoleneata: «magra» che ■■■■■ incontrato l'ennio scorso a Padova i bucolisti torineai che alla ■■■■■ dei conti non ■■■■■ riusciti ad aggiudicarsi neppure un titolo. Il gareggiare ■■■■■ fronte ■■■■■ pubblico amico ■■■■■ i campi più adatti ■■■■■ loro giochi hanno sortito risultati che ■■■■■ andati ■■■■■ più rosei: aspettative: cinque titoli conquistati, quattro secondi posti ■■■■■ ed anche ■■■■■ rammarico di aver perso un ■■■■■ titolo (quello a terme dell'Internazionale ■■■■■) che pareva già vinto.

Il « riscatto » torinese ha dunque assunto le proporzioni d'un autentico trionfo, un premio per la bravura dei giocatori e per l'ocultezza delle scelte dei responsabili tecnici del Comitato cittadino. Questi i nomi dei torinesi « seniores » vincitori ■ ■ ■ tricolore: Serini; Amerio, Doice, Francioli, Trova; Burzumi, Gardino, Riccato, Sandri; gli « allievi » (un bravo particolare al loro responsabile Dino Robbino) Raschio, Chiolero, Merlo. In proposito si deve sottolineare che nelle specialità in cui ■ ■ ■ sono laureati campioni i giocatori hanno pure conquistato il secondo posto, con Luetto e Gardino-Ortaldi. Gli altri secondi posti, tra i « seniores », se li sono aggiudicati Bello-Gallo e Bonetto, Panarotto, Vecchi.

Una grossa, piacevole sorpresa è venuta dai rappresentanti di ■ Provincia Granda - che sono stati ■ antagonisti più validi ■ torinesi riuscendo a vincere ■ totale quattro ■ ■ a conquistare due secondi posti. Per incunarsi un ■ bottino ■ senza precedenti.

simo, del trentino Leonì nell'individualità del «  
zione». Con alle spalle un curriculum di gran-  
giocatore (aveva già vinto sei titoli nelle spaci-  
calista a coppie, a ferme «a quadrette» da tre  
anni) olimpico veneto — un «col fisico  
spaccalagna» due enormi mani — Inseguiva  
la vittoria nel «singolo»; grazie ad «gioco  
fatto» millimetrici accetti e precise bocciate  
«riuscito finalmente» centrare l'obiettivo.

Due parole, infine, per la perfetta organizzazione curata dal Camilito «**Torino** e per l'eccezionale «**preciso lavoro svolto da tutti gli arbitri** (Affusio, Bechia, Blasizza, Sogo, Carotto, Cavalletto, Deorsola, Franceschini, Gigante, Gotti, Merlini, Moncalvo, Morello, Ocelli, Traminin, Vajstitt) sotto l'abile guida del direttore di gara, il torinese Giuseppe Rossetto.

Nelle file del Circolo Massimo (37 formazioni) ■ A) successo a sorpresa di Dalfino-Ferrara (Boule d'Or-Fili Gramo, Ivrea) sui rivoriti Torgeno-Vay (Novaresa Siti). Una « rentrée » alla grande per Franco Dalfino, dopo circa sei mesi di inattività per le conseguenze ■ grave incidente stradale in cui trovarono la morte i bocconi Mario Gramo ■ Adolfo Ena-nuelli, i novaresi, che in semifinale ■ bat-tuto la coppia campione d'Italia della Torino-Tuttobacco (Benvenuto-Selve) ■ sono difesi molto bene ■ alla fine hanno dovuto cedere.

■ Lione, nel torneo «Pastia 51», nuovo brillante successo degli italiani: la quadretta mista «dei Planelli Traversa» Torino (Andrea Barocco, Granaglia, Suini) ha vinto il trofeo del cinquantenario. E' stata una partita molto dura e i vincitori hanno dovuto ricorrere al «recuperi» l'altra squadra italiana — formata da Clerico, Negro, Zeppa e Bragaglia — è stata invece eliminata.

Questi i risultati: Andreoli-Comparin 13-4, Cammuzzo-Andreoli 13-8, Andreoli-Comparin 13-8; Andreoli-Fernandez 13-9; finale: Planelli b. Lione (Chevret, Berthet, Darbion, Richard) 13-8.

inizia una nuova stagione per il calcio giovanile. In attesa  
ed in preparazione del campionato si disputano i «primi calcio» e  
il programma, domani, patrocinato dalla «Stampa», si svolgerà in  
De Maria, alle 16.00 sul campo via S. X Coppe  
dell'U. S. Barzanova.

Alla competizione, ■■■■ alla categoria giovanissimi, ■■■■  
voro al ■■■■ nati nel 1963, parteciperanno 16 squadre, distri-  
buite in 4 gironi di 4 formazioni ciascuno: Torino, Marone, Pla-  
nezza, Settimo (girone A); Juventus, Aurora ■■■■, Baciugliu-  
Volpiano (girone B); Ardon, Canisla, Mauro, Vanchiglia (glo-  
ne C); Asti, Lascaris, ■■■■ Settimo, ■■■■ (girone D).  
Q ■■■■ Incontri ne ■■■■ eliminatori, da disputare ■■■■  
«all'italiana», per selezionare le 4 semifinaliste.

Torino, Juventus, Vercellia, Barcoets (con l'incognita del  
l'Asti), [redacted] di [redacted] dei rispettivi raggruppamenti,  
appalano le [redacted] al [redacted] alla [redacted] non  
clusiva [redacted] torneo in programma [redacted] settembre.

Nel quadro ■■■■ manifestazione si svolgerà ■■■■ ■■■■ IV Coppe «Under 12» per minisordienti, con la partecipazione ■■■■ Iros, Asta, ■■■■ ■■■■ Genova e ■■■■

**■** In partito della prima ■ ■ ■ 21: Barcanova-Lascaris;  
21,59: Torino-Pianezza.

# C.SO PESCHIERA 249

# **l'alloggio che desiderate**



**SANTA MONICA** — Sembra che il peggio per Walter Pidgeon, l'ultimo grande di Hollywood, passato. L'attore è infatti dimesso ieri

**Pidgeon fuori pericolo** dal reparto rianimazione — «St. John Hospital» e le condizioni, dopo il secondo intervento chi-

volta, anche solidi. Pidgeon è ricoverato in ospedale il 4 agosto scorso in seguito ad caduta, e quindi operato

Intervista fuori delle righe ■ **GLORIA GUIDA**

## "Al prete non confesso che recito sempre spogliata,"



LAMBERTO ANTONELLI

— Il padre il campione — vinto il titolo — nome Gloria, quello — figlia: Guida, 21 anni, 18 — grandissimi verdi, — nelle — quando ride, gambe lunghe — trampolieri. Ha finito in questi giorni

Diciotto film. In anni, un vero record, un corriere un set all'altro, senza respiro...

«Sì, dovevo galoppare in modo folle. Il sabato finiva un film e il lunedì ne cominciavo un altro. Oppure la mattina sul set e nel pomeriggio in un altro, con un diverso regista. Avevo delle crisi pezzesche, perché mi capitava di confondere il ruolo — un altro, — sembrare perfino regista».

Come spiegò questa successione? «Sono fuori in periodo adetto, sono personaggio giusto di un dato momento».

E cioè che personaggio? «Il personaggio è una ragazza moderna, un po' spregiudicata, ma autentica, una tipica rappresentante della gioventù odierna».

Fra tutti questi film quali ritieni più importanti? «Senza altro Peccato — gioventù diretta da Silvio Amadio. Ero un personaggio abbastanza completo, ben centrato psicologicamente. Ma ritengo che il più impegnativo sia proprio questo ultimo, il triangolo delle Bermude, dove esprime buone doti drammatiche».

Il film prende le mosse dal mistero — quella zona di mare dove sono scomparsi aerei e navi... «Nulla trama viene svelata il mistero?»

«No, il mistero rimane. Io faccio la figlia di questo capitano, interpretato da John Huston, che vuole appunto chiarire l'enigma, senza però riuscirci».

«Lui è la collaborazione con John Huston? «Formidabile. Huston è un personaggio favoloso. Sul principio terrorizzato. Ma lui si comportò — un padre, con grande umanità, in modo stupendo. Quando finì il film l'ho lasciato con il magone ed ho pianto. E' la mia più scomodamente esperienza. Forse anche perché era la prima volta che avevo così lontani — della famiglia, io che tutte le — abituata a telefonare per dare mie notizie».

di interpretare «il triangolo delle Bermude».

«Il committente che aveva 11 cantando — dice — spinta dalla Scaglioni, la di Gianni Morandi. Fecero serata, cantavo nelle balere. Ero diciottenne quando mi proposero il primo film che fu «La ragazza» diretto da Mario Imperoli. Da lì — stop».

E' stato un film difficile? «Molto. Io personalmente mi trovavo coinvolta in situazioni drammaticissime. Una volta, quindici metri di profondità, durante un aereo simulato, si sganciò il respiratore. Sono stati attimi tremendi perché sola non potevo rimetterlo a posto. Sono intervenuti giusto in tempo perché soffocassi. Poi, seconda volta, quando mi visitò attorno alcuni barchecci. Mi dissi che si sta fermi a si dimostra di paura non attaccano. Ne vedo —

mi sento orgogliosa perché mi spavento, ma poi mi volto e ne vedo un altro — me, la madre. Dimentico le istruzioni! — presa dal panico, mi butto a nuoto alla disperata. Appena messo piede a terra quasi svengo. Sono menti che dimenticherò mai più».

Come mai, potendo anche cantare, non hai lavorato per la tv? «Ho preso parte ad una puntata dello spettacolo di Montesi. Per fare qualche cos'altro c'è tempo. Ho avuto anche molte

proposte per il teatro. Il prende troppo, magari un anno intero e puoi fare film. Passerò al teatro quando mi sentirò più matura».

Mi pare che hai poco tempo libero. Comunque come lo trascorri quando, alla pur raramente, ti capita?

«Se mi trovo a Bologna, dove vivo con la famiglia, frequento le amicizie di sempre. Prima di fare l'attrice, voglio dire».

E ti comporti allo stesso modo?

«Sì, quella di sempre. Di lavoro non si parla. Ed anche gli amici trattano allo stesso modo. C'è come una tacita intesa in questo senso».

E' vero che ti piace molto guidare la macchina?

«Sì, ho preso la patente allo scatto dei anni. Sono guidatrice — tranquilla. Mai avuto incidenti. Mi piace guidare di notte. Ma per i lunghi viaggi preferisco il treno o l'aereo. Arrivo più fresca e riposata specialmente — di lavoro».

Ti interessi alla politica?

«Non in modo attivo. Mi interessa solo il mio lavoro. In — mi realizzo completamente».

E i lati negativi?

«Dovermi alzare mattina alle 5. Trovare la macchina — immersa nella brina. Non poter mai riposare abbastanza».

L'amore?

«Mai avuto tempo...».

Sei stakanovista del cinema?

«E' vero che sei molto religiosa?».

«Sì, abbastanza, non tanto da essere bigotta. Vedo in chiesa, vado alle messe, vado a confessarmi...».

Ma hai interpretato film un po' spinti, con qualche scena oscura... cosa — mi confessate?

«E' perché? Fanno parte del mio lavoro. Non lo siedo — peccato. Recitare nudo è commettere un peccato?».

Forse ha ragione. Dopotutto Eva, quando recitò la grande scena del paradiso terrestre, — anche nuda, — portava nemmeno la foglia di fico, aggluntata poi — censori.

«L'ho qui, — sogno di tornare a casa, nel mio letto. Dormirò una settimana — i piedi immersi in una catinella d'acqua. Salata».

Come sempre la vittoria — una — nello scontro molte altre convinte dalla loro ineguagliabile grazia. Come Silvana Capolino, Miss Campania (eletta damigella d'onore) che guidava il «clan dei napoletani». «Quella non neppure l'età — ha un occhio strabico. Che vada a giocare le bambole...».

Il titolo ormai è della Katakis — per un anno glielo toglierà. Chissà piuttosto il prossimo anno Anna darà le — alla futura incoronata? Questo concorso sta sercchiolando da tutte le parti e dovrà — tutte le cose umane, avere una fine. Chi — più il coraggio di fare dell'ironia — questa manifestazione — in epoca femminismo? E' un bersaglio troppo facile. Non può uccidere un — già morto. E' da maramaldi.

Sono quasi — anni che si parla

"Avevo una giacca di lamé"

## Guccini ieri e l'altro ieri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
RENATO SCAGLIOLA

**SANREMO** — «Io in realtà anelo alla pensione — dice Guccini con la sua cantilena padana — la mia massima aspirazione sarebbe di fare pensionato». Gli piace scherzare e prendersi poco sul serio, più ancora di quanto venga fuori dalle canzoni.

Non facile imbastire un'intervista nell'atrio del teatro Ariston di Sanremo, con un via vai di gente come una stazione ferroviaria ad agosto. E' venuto, come dice, alla rassegna club Tenco per stare — tanti amici — per fare una settimana di vacanza.

Non — dalla voglia di fare discorsi approfonditi sulla canzone d'autore, ma pregato, per favore, di dire cose intelligenti — spiritose, — offre con buona volontà alla discussione. Non — fastidio allora questa etichetta che ti hanno cucito addosso di cantautore interprete — sinistra, che deve — tutti i costi dire delle verità assolute, spiegare, dare soluzioni?

«Si capisce che mi dà fastidio, non così profondamente, in — dei conti le canzoni non sono l'unico scopo della vita. Il problema è che tutto sommato i giovani hanno il brutto vizio di identificare le canzoni con il loro autore e di aver bisogno a tutti i costi di un leader, di qualcuno in cui identificarsi. Quando si accorgono che — sei il redentore s'incenerano e si sentono traditi».

Il discorso, influenzato dall'atmosfera malle di vacanza, scoppia nell'atrio e nell'altro ieri, quando i Guccini — arrampicavano sui vetri per cucire — pranzo con la cena: «Non sono nato figlio di ricchi — questa è una — ho — rimproverato ai miei genitori. Ho fatto per un po' l'istitutore in un collegio e persino il cronista alla Gazzetta di Modena, un giornale che non c'è nemmeno più. Allora si lavorava dalle 3 del pomeriggio alle 3 di notte a 20 mila lire al mese. Ma ne sono andato quando dopo avermi dato una settimana di ferie, me le hanno tolte dalla paga. Mi sono messo a suonare la chitarra con Alfio, quello dell'Equipe 84 — abbiamo girato un anno e mezzo per le — Ho ancora a casa una bella giacca di lamé verde che mettevamo per le — da ballo. Poi ho cominciato a scrivere le canzoni come — chissà, incisa dall'Equipe 84. «Noi non ci saremo per i Nomadi. Una bella volta mi hanno proposto di fare il primo disco. Mi ricordo che aveva — copertina paurosa e si chiamava Fol Beat. Poi sono andato avanti e il resto lo sappiamo».

Finora Guccini ha scritto almeno — centinaio di canzoni, — registrato sette ipi, composto — colonna sonora per — film di Samperi Nani, mentre l'insegnamento sta diventando sempre più saltuario («faccio scuola poco, forse un — all'anno») tanto che ormai — può considerare cantautore a tempo pieno.

Negli ultimi mesi ha poi fatto anche una curiosa esperienza televisiva, interpretando il personaggio di Giulio Cesare Croce, — illustre concittadino (nato a — Giovanni in Persiceto nel 1550 — morto a Bologna nel 1609) autore del celebre Bertoldo, Bertoldino e Cacasennio, la cui grande produzione di poesie dialettali è andata dispersa in opuscoli e fogli volanti. La trasmissione andrà in onda nelle prossime settimane — fa parte del ciclo curato da Giulio Macchi intitolato Raccontare la città dedicata — maggiori capolughi italiani.

MISS ITALIA PRATICA JUDO E NON CREDE NEI CONCORSI

## "Sto in casa a leggere l'Alfieri,"

ADELE GALLOTTI

**S. EUFEMIA D'ASPROMONTE**

— Ha solo 15 anni la più bella d'Italia eletta domenica sera e si può quindi perdonare se non è molto coerente — dice cose — tralasciando, perché — dimentica un momento dopo di quello che ha proclamato un momento prima. Anna Kanakis, la bruna stangona — metro e settantasei, dai capelli ricci, — spavaldo e vergine di plastica.

Abita a Catania ma — nata a Messina — un'aria seria quando dice «passo le poche ore libere — frequento la 5ª ginnasio e vado in palestra a imparare judo — chiusa in casa, perché addosso la letteratura. Leggo spesso Vittorio Alfieri, quello che "volle, fortissimamente volle"».

Dopo cinque minuti candidi — confessa che — telefono — casa sua scotta, tante sono le chiamate dei suoi ammiratori, e la mamma, Cettina (divorziata dal marito ingegnere ad Atene — ispet-

trice — lavoro) conferma: «Esce spessissimo — mai — due. Al minimo sono in quattro». Buona guardia comunque le fa la sorella maggiore che anche durante il concorso fungeva da «battista».

Questa volta la giuria presieduta da Cavallina ha scelto bene: Anna — viso giusto per far — e per ben rappresentarci a Londra a — Mondo, Peccato che là non si scherza e 15 anni — considerati pochini. Se transigeranno dovremo Paola Bresciano, — Italia '76, a cui la cosa garbarebbe molto, o la 2ª classificata, — Pampinella (Lazio), assai meno attraente. Per ora Anna non ci pensa, non le sembra — che questa sfaticata sia finita. Almeno per ora.

Confessa che in questi — giorni — non solo ha dormito malissimo — addirittura aveva gli incubi. «Sognavo di essere — letto, — in passerella. Ho i piedi rotti, — mi entrano più nelle scarpe. Voglio tornare dalla mia mamma... Cavolo! La mia

l'ho qui, — sogno di tornare a casa, nel mio letto. Dormirò una settimana — i piedi immersi in una catinella d'acqua. Salata».

Come sempre la vittoria — una — nello scontro molte altre convinte dalla loro ineguagliabile grazia. Come Silvana Capolino, Miss Campania (eletta damigella d'onore) che guidava il «clan dei napoletani». «Quella non neppure l'età — ha un occhio strabico. Che vada a giocare le bambole...».

Il titolo ormai è della Katakis — per un anno glielo toglierà. Chissà piuttosto il prossimo anno Anna darà le — alla futura incoronata? Questo concorso sta sercchiolando da tutte le parti e dovrà — tutte le cose umane, avere una fine. Chi — più il coraggio di fare dell'ironia — questa manifestazione — in epoca femminismo? E' un bersaglio troppo facile. Non può uccidere un — già morto. E' da maramaldi.

Sono quasi — anni che si parla

terribili madri, dei fidanzati più o meno ufficiali, dei produttori cinematografici fasulli. Così — sono quasi 40 anni che — parla degli esami — cultura generale — delle mis, degli — test che fanno venire alla mente i quis della scuola-guida. — gloria non ci crede più — anni — se, anche Anna malgrado i verdi — «forse farò — cinema. Si vedrà... Comunque — mia idea di diventare — magistrato come quasi tutti nella mia famiglia, — l'ho affatto scartata».

E' fin troppo assennata quando precisa — lei è contro il femminismo spinto, l'aborto — limitazioni ed — nudo integrale. Dopo questa scorpacciata di bicipiti ridottissimi, — autentici francobolli applicati nei punti essenziali, dopo gli abiti «sotherou» che hanno decretato — fallimento delle — reggiani, — pensare che Anna — ragione quando — che il nudo non — solo perché non lascia spaccare alla fantasia, e all'immaginazione. Niente sciocca, la ragazzina.



## LE NOVITÀ A TEATRO

## FILM D'OGGI

Che ridere  
(per non piangere)

PIERO PERONA

IO e ANNIE di Woodie Allen, con Woodie Allen, Diane Keaton, Tony Roberts. Commedia drammatica, produz. Usa. a colori. (Cinema Romano).

Con l'analisi impietosa di se stesso e dell'amore Woodie Allen richiama nell'ultimo film la tematica e la disperazione di Ingmar Bergman. Un Bergman ebreo naturalmente, che dalla madre America ha succhiato assieme al latte la predisposizione ai complessi e l'ansia di liberarsene con la sola forza della cultura. I risultati sono alti, i consensi notevoli.

Dalla sua opera più riuscita — Provacci ancora, Sam, regia di Ross — il prestigioso attore e autore ha chiamato a sé gli interpreti Diane Keaton e Tony Roberts. E' un accorgimento valido perché familiarizza lo spettatore con figure e aspetti già noti. Woodie Allen, che sembra troppo uomo di spirito per prendersi sul serio, cerca di dare all'innamorata e all'amico (più oggi di ieri) un aspetto tipico e una problematica universale.

Il suo piccolo attore che conquista il successo di delusione in delusione, è il ritratto di Woodie Allen, uomo applaudito dalle masse e tuttavia spaesato al di fuori delle abitudini, al di là della professionalità. In proposito risulta di un'angoscia struggente la sequenza dei due sempliciotti che riconoscono il divo per la strada riempendolo di complimenti e soprattutto di imbarazzo. In questi momenti gli vengono in mente gli episodi della verbosa infanzia in famiglia (doverosa la citazione del libro di Philip Roth) e le «scene da un matrimonio» che, proprio come in Bergman, rischiano di ripetersi all'infinito.

Woodie non è una frana in amore. Le due donne importanti della sua vita lo trovano bello, lo qualificano spiritoso. Per Woodie fino a questo punto non si presentano difficoltà: non esita a mostrarsi gracilino nell'intimità né finto malato di fronte a un lavoro sgradito. Tutto cambia dopo, allorché l'intellettualismo spinto e la deformazione egotistica lo spingono troppo avanti. Con il rischio di rimanere solo.

In una montagna di battute trascinate, l'ultima sarà la più importante. Ecco un tale preoccupatissimo che spiega a uno psichiatra come suo fratello sia tanto pazzo da crederci una gallina. Risposta ovvia: lo faccia internare. Già, allora chi farà le uova? Allo stesso modo ognuno su questa ter-

ra ha bisogno delle uova che nell'Ottocento saranno state la patria, oggi la rivoluzione, domani magari la luna ma che per il finto tanto W. A. consistono semplicemente nelle donne.

A parte qualche difetto di regia (flash-back e voce fuori campo a volte risultano meno specifici del previsto) in Io e Annie si assiste a una sapiente mescolanza di tragico e di comico. Specchio di tali contraddizioni è il viso assurdo di Woodie Allen.

Un piedipiatti  
da Formula 1

POLIZIOTTO SPRINT di Stelvio Mazzi, con Maurizio Merli, Giancarlo Sbraglia, Lilli Carati. Poliziesco a colori, Italia 1977. (Cinema Repesi).

Esaurita, o sospesa, la serie dedicata a «Mark il poliziotto», il regista Mazzi si dedica a un collega di lui, agente pilota della Mobile romana, quando è al volante più in gamba di Niki Lauda. Ovviamente l'attore Maurizio Merli (che anni fa portò alla televisione la chioma bionda di Giuseppe Garibaldi) non è lui, quando fa il «poliziotto sprint» a condurre la superelece Ferrari avuta in dotazione per correre dietro alla malavita ben motorizzata della capitale. Lo stuntman che in quelle circostanze lo rimpiazza è Remy Julienne, rompicollo d'oltralpe che l'anno scorso fu a Torino, invitato dalla Fiat in occasione del Salone dell'Automobile.

Campione del rischio calcolato, Julienne gioca d'audacia con i suoi cascadeurs e riempie di inseguimenti spettacolosi, di acrobazie stradali tra le più temerarie la vicenda d'un film che trae lo spunto dalle gesta del realmente esaltito brigadiere di P.S. Armando Spatafora, specialista negli Anni Sessanta a dar la caccia, per le strade di Roma e dintorni, ai criminali in fuga su auto guidate a 200 all'ora. La banda di rapinatori da sgominare ha come patron un nizzardo, ed è contro di lui e i suoi accoliti che il poliziotto sprint si accanisce, con risultati lusinghieri per le forze di quella P.S. di cui egli fa parte. Il film è un prodotto confezionato meno approssimativamente di altri e con minori violenze suppletive. Come recitazione, Giancarlo Sbraglia (il maresciallo) s'alza d'una spanna su tutti.

a. vald.

## TEATRO

Come la città  
si mangia il contadino

CARIGNANO — A Carignano, da due mesi è «proibito invecchiare». La cura applicata ai duemila anziani della cittadina è molto semplice. Una piazza per platea, il sagrato del duomo per palcoscenico, qualche riflettore ed il coinvolgimento di 130 persone, in maggioranza pensionati. Tutti si sono presentati con entusiasmo all'allestimento dell'autodram-

ma scritto da Mario Guidotti, per il Teatro povero di Montichiello, in Valle d'Orcia. Questa sera, tempo permettendo, sarà rappresentata l'ultima recita, dopo quelle di ieri sera e di sabato. Oltre ai finanziamenti della Regione, del Comune e della Provincia, quattro pittori — Colombotto Rosso, Pecchio, Ghisetti e Tamagnone — hanno organizzato una lotteria.

non è affatto una scoperta recente. L'esperimento di Carignano potrebbe invece rappresentare una scintilla di rinnovamento.

i. c.

Donare sangue  
COMUNICATO

AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano — tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE — Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) — tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.

— GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) — tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

— Martedì 6 - VIA BOLOGNA ANG. VIA GOTTARDO - In provincia: SUSA (con visite di controllo).

— Giovedì 8 - In provincia: CAVAGNOLO (con visite di controllo).

— Venerdì 9 - MERCATO VIA VAL LAGARINA - In provincia: ROSTA - MAZZE' TONENGO (con visite di controllo).

— Sabato 10 - C. SVIZZERA ANG. VIA N. FABRIZI - In provincia: NICHELINO - TROFARELLO (con visite di controllo).

— Domenica 11 - Chiesa: N.S. DELLA SALUTE (via Viba) - N.S. DELLA PACE (c. G. Cesare 80) - S. DOMENICO SAVIO (via Palestro 37) - In provincia: BORGO D'ALE - CASTIGLIONE T.S.E. - RACCONIGI - VILLARFOGGIARDO - PINASCA INVERSO - NONE - SALUGGIA - TROFARELLO (con visite di controllo).

— Martedì 13 - MERCATO VIA DI NANNI - In provincia: CA- VOUR (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

E' meglio averne sempre due?



Ecco una prima anticipazione degli spettacoli teatrali a Torino nel prossimo autunno in un fotoservizio di Cagliero. Carlo Campanini e Franco Barbero provano al Carignano «E' meglio averne due», con Tonino Micheluzzi e Genny Folchi, da «Sconde nòsse» dell'ottocentesco Mario Leoni

Anche la Musiani crede nell'operetta



Paola Musiani e Alvaro Alvisi, un nuovo duo per l'operetta, sono attesi all'Alfieri per il consueto popolare festival

Gipo Farassino insiste con la farsa



Gipo Farassino riunisce lunedì all'Erba la compagnia di Massimo Scaglione per una farsa dal repertorio di Casaleggio che si collega con il Giromin: «Gallo, fa nen l'aso»

## TV CITTA'

Speciale  
motori  
Caravan

A Telestudiotorino (18,30) ancora bicipiti, tricipiti, pettorali mostruosi nel film Marte dio della guerra, kolossale mitologico, dove l'invulnerabile, bellicosa divinità ne fa di tutti i colori. Alle 18,30 Sugli schermi di Torino rubrica cinematografica condotta da Elio Rabbione con recensioni sui nuovi film in programmazione in città.

Western spaghetti invece alle 20 con El Cisco. Alle 21,45 Il giocolone, spettacolo a premi animato da Sergio e Luciana, al quale partecipano tre concorrenti e, via filo (cioè col telefono) i telespettatori da casa.

Mancano invece i titoli del film in programma a Tele Torino International: ce ne sono alle 13, alle 15,30,



Urbani replica

alle 20, alle 23,30. Intervallati alle 18 dalla rubrica Dal palcoscenico allo schermo a cura di Francesca Portonero e Roberto Veglia. Alle 19 un avvocato terrà lezione sul diritto di famiglia.

Alle 19,30 per Videogruppo ultimissime discografiche: Pickup novità curata da Fabrizio, con informazioni sulla più recente produzione internazionale. Alle 20 Speciale motori, dedicato all'inaugurazione del Salone Caravan Europa '77 a Torino Esposizioni. Alle 22 replica del concerto jazz del duo Mondini-Urbani.

Per Grp dopo Edo- lini alle 18,15 e giochi per ragazzi (Indovina chi è alle 17), alle 20,40 film Marco Polo, Jazz panorama alle 22,15 e avanti con telefilm, giochi e notiziari fino alle 3 e mezzo del mattino.



## IN TV L'«AGENTE SEGRETO», GIALLO STORICO DI CONRAD

## Spione indolente e meschino

Il regista Antonio Calenda ha realizzato, a colori, per la prima rete tv, «L'agente segreto», uno

sceneggiato in due puntate tratto dal romanzo di Joseph Conrad. Fra gli interpreti principali:

Giulio Mauri, Annamaria Guarneri, Cristian Borromeo, Lina Volonghi, Franco Parenti, Giampiero

Fortebraccio, Ottavio Farnani, Pier Luigi Zollo, Renato Mori, Roberto Herlitzka, Enzo Tarascio,

Luciano Virgilio. La sceneggiatura è di Dante Guardamagna e Franco Vegliani.

Joseph Conrad (Konrad Korzeniowski, 1857-1924) pubblicò nel 1907 un romanzo d'ambientazione inglese, al quale pensava già dal 1892, dal giorno, cioè in cui aveva letto la notizia d'una bomba, esplosa a Greenwich, che aveva fatto una vittima innocente, un ragazzo demente.

Da quella notizia di cronaca, Conrad maturò per anni un racconto di fantasia, nel quale però tutte le figure sono probabili e la vicenda stessa plausibile e di grande intensità drammatica. A Londra, un piccolo cartolaio, Adolfo Verloc, indolente e mediocre, vive un'esistenza comoda sfruttando una seconda attività: quella di agitante e spia al soldo di una potenza straniera.

La tranquillità del suo ménage (diviso tra il lavoro di negozio, la moglie — che l'ha sposato pur di assicurare l'esistenza a un fratello psichicamente handicappato, — alcuni amici «rivoluzionari», tali forse più a parole che a fatti) minaccia di franare il giorno in cui all'ambasciata da cui Verloc ritira i suoi compensi, si minaccia di licenziarlo se non riuscirà a provocare un'azione violenta che susciti scalpore e una dura repressione.

Sarà uno dei «rivoluzionari», il «professore» a procurare a Verloc un esplosivo, quando questi, dopo settimane piene d'angosciosa perplessità, si decide a compiere un'azione terroristica. In questa azione Verloc, avido e smarrito, coinvolge il giovane Stevie, il fratello della moglie che, psichicamente fragile, è facilmente soggiogabile.

Stevie rimarrà vittima della meschinità e della paura: quando la moglie di Verloc, Winnie, scoprirà come le sia stato tolto l'unico suo vero affetto, il fratello, e i fatti



Franco Parenti tra gli interpreti

le documenteranno l'atroce mediocrità di Verloc, finirà con l'uccidere e uccidersi, dopo che anche uno degli amici del marito, al quale si era aggrappata, l'avrà abbandonata non senza averla prima derubata.

L'autore di Agente segreto, forse uno dei migliori racconti brevi di Conrad, ebbe una vita all'altezza dei libri che scrisse, piena di viaggi, avventure, incontri straordinari. Di origine polacca (nacque infatti in Ucraina, figlio di un deportato politico in Siberia) dopo essere rimasto orfano appena a dieci anni, maturò conclusa l'adolescenza, la passione per il mare che lo accompagnò tutta la vita.

Diciassettenne è già a Marsiglia dove si imbarca su un mercantile francese e per quattro anni naviga i sette mari. Nel 1878 si trasferisce nel Regno Unito e fino al 1894 presta servizio nella marina britannica continuando a viaggiare senza sosta. Si fa cittadino inglese diventando perfettamente padrone della lingua per lui straniera. Tutti i suoi romanzi sono scritti in inglese.

Il primo lavoro, La follia di Almayer, del 1895, lo scrive mentre è al comando di un battello sul fiume Congo. La carriera letteraria è aperta e in breve i suoi romanzi fanno il giro del mondo. Le avventure di mare, in paesi lontani, in un tempo in cui viaggiare era ancora una cosa piena di fascino, lo consacrano come caposcuola.

I più celebri romanzi sono Il negro del Narciso, ispirato ad una esperienza personale a considerato il suo capolavoro. Tifone, Lord Jim (da cui il regista Richard Brooks trasse un buon film con Peter O'Toole, che teneva in debito rispetto l'atmosfera conradiana, fatta non solo di egotismi ma attenta ai problemi esistenziali e psicologici dei suoi personaggi).

## NEI PROSSIMI MESI IN TV

## Gassman mattatore e giallo di Durbridge

Al ciclo in corso dedicato al teatro di Petrolini seguirà, a partire dal 30 settembre prossimo, un programma intitolato Sei giorni all'incanto. In esso Vittorio Gassman farà un bilancio della sua carriera di attore teatrale, che, a prescindere dalle frequenti «evasioni» cinematografiche, si protrae da 30 anni. Gli autori che offriranno al «mattatore» nazionale il pretesto per uno spettacolo sono Kafka, Beckett, Pirandello e alcuni nostri poeti, da Dante a Belli a Montale.

«E' un nuovo invito — spiega Gassman — rivoluto dalla seconda rete televisiva dopo l'esperienza dell'«Edipo re» di Sofocle, dimostrata positiva. La prospettiva di stabilire un altro contatto con un pubblico estremamente vasto mi seduce».

In sostanza, si tratta della ripresa di uno spettacolo portato da Gassman sulle scene, O Cesare o nessuno e, nel contempo, di un «recital» che egli interpreterà praticamente da solo (la funzione di un altro attore è di un'altra attrice è quella di dare semplicemente, quando occorre, la replica). Gassman, che sotto lo «châpiteau» del teatro lenda romano di piazza Mancini, ha riproposto brani significativi del suo repertorio per circa 150 ore consecutive, consentirà in un certo senso, anche a coloro che non si sono recati nel teatro-lenda, di conoscere il suo lavoro e la sua personalità. Si presume che lo spettacolo si traduca in una sfida della vita di un attore attraverso le «frizioni» artistiche in cui si è manifestato.

Tra le altre novità televisive dei prossimi mesi un nuovo giallo tratto da Francis Durbridge: è una classica vicenda «thrilling» che mescola spionaggio, sparizioni di persona e fantasmi in tre puntate che saranno dirette dal regista Leonardo Cortese ed interpretate da Giancarlo Zanetti e Lorenza Guerrieri. Titolo da definire.

Sandro Bolchi dirige dal canto suo il '98, una cavalcata lungo la storia d'Italia di fine Ottocento. Gli interpreti sono Tino Carraro nei panni di Vittorio Emanuele III e Maria Occhini in quelli della regina Margherita.

Anche in Italia sarà trasmesso, prossimamente Radici, lo sceneggiato lungo dodici ore (ma che forse vedremo ridotto) che ha riscosso un enorme successo negli Stati Uniti quando andò in onda a puntate su una grossa rete televisiva. E' la storia di una famiglia di negri dai tempi della schiavitù ad oggi. In seguito alla programmazione di Radici (Roots era il titolo originale) scoppiarono in Usa polemiche spesso violente sui temi del razzismo e dell'integrazione dei negri. Lo sceneggiato mostra infatti come sovente non appaia affatto tramontata la condizione di schiavitù in cui versano le popolazioni di colore e come la mentalità dei bianchi non abbia subito sostanziali mutamenti dal secolo scorso.

Ritorno della coppia Raimondo Vianello - Sandra Mondaini in televisione con Noi no, ideale seguito dello spettacolo che nella passata stagione aveva già intrattenuto con garbo il pubblico televisivo. Lo show, che durerà sette sabati consecutivi, si avvale anche questa volta della partecipazione di Enzo Liberti (il capocollante), Massimo Giuliani (il barista) e Tonino Micheluzzi (il suggeritore).

**LE PARADIS**  
vis S. Massima 14 - Tel. 830.775  
Oggi ore 16 e 21  
**La Nuova Riforma**

## Un mistero dietro il «Sordi,?»



Un «Sordi Special» è in programma, annunciato da mesi, sulla rete 2. Ma tuttora non se ne sa nulla: l'attore, che ha sempre manifestato diffidenza per il mezzo televisivo, ha fatto marcia indietro? O la parsimonia della Rai ha stupito lo stesso Albertone, così rispettoso dei valori?

## Per i ragazzi

Attenzione, un cambiamento che riguarda i ragazzi. Contrariamente a quanto comunicato e riportato dai giornali di stamane, il programma «Zorro» ha periodicità settimanale. Ha invece cadenza quotidiana il romanzo sceneggiato «Paolo e Virginia» di Huit.

## TELEVEDIAMO

Film sulla rete 2 e giallo sulla rete 1; a Capodistria Jean Gabin

## In treno con Yves Montand

Prosegue sulla rete uno (ore 20,40) il giallo televisivo «Il terzo invitato», giunto alla seconda puntata. Alle 21,45, sempre sulla prima rete, va in onda uno special di musica leggera dedicato a Barry White, che precede il telefilm americano «Allarme antifurto» (ore 22,25), della serie «Questa sì che è vita», con

Larry Hagman e Donna Mills. Sulla rete due è in programma la rubrica giornaliera di attualità «Grandangolo» (ore 20,40), a cura di Ezio Zefferi.

Gli appuntamenti con il cinema sono quattro: «Una sera... un treno» (rete due, ore 21,30) di André Delvaux, per il ciclo sulle interpretazioni di Yves

Montand; «Il gorilla vi saluta cordialmente» (Svizzera, ore 22) con Lino Ventura e Charles Vanel; «Aria di Parigi» (Capodistria, ore 21,35), un film del '54 di Marcel Carné con Jean Gabin; ed infine «La castellana del Libano» (Montecarlo, ore 21,15) con nientemeno che Juliette Gréco.

IL TERZO INVITATO (Reteuno, ore 20,40) — Seconda puntata dell'originale tv di Vittorio Barino e Franco Enna. Interpreti principali: Osvaldo Ruggieri, Giancarlo Padoan, Della Boccardo, Mario Carotenuto, Gino Lavagetto. Regia di Barino. Una telefonata di Renato Varzi (Osvaldo Ruggieri) alla cognata viene intercettata. L'uomo mentre si reca all'appuntamento con la parente viene rapito e condotto in una fabbrica abbandonata. Riesce a fuggire dopo avere ferito uno dei suoi rapitori e si rifugia dalla cognata.

BARRY WHITE IN CONCERTO (Reteuno, ore 21,45) — Si tratta di uno show, diretto da Antonio Moretti e registrato durante l'ultima tournée italiana di questo musicista degli Anni Settanta. Nato nel Texas 42 anni fa, White apprese in chiesa le prime nozioni di musica. A 16 anni entrò a fare parte di un complesso di «Rhythm and Blues»; a 30 s'impose grazie al suo talento eccezionale.

GRANDANGOLO (Reteuno, ore 20,40) — Viene proposto in questa rubrica, a cura di Ezio Zefferi, un servizio che, annunciato per domenica 28 agosto, fu sostituito da un dossier su Kappler. Si tratta di un'indagine fatta a New York dopo la morte di Antonio Gambino (capo di una famiglia che teneva le fila del crimine organizzato).

UNA SERA... UN TRENO (Reteuno, ore 21,30) — Per chi rimane a casa stasera questo film inserito nel ciclo dedicato dalla Tv ad Yves Montand. Regista André Delvaux; interprete femminile principale Anouk Aimée. Realizzato nel 1966, è un'opera di grande importanza con Yves Montand, impersonato com'è sulla possibile

coesistenza dell'immaginario e del reale. La trama: Mathias Weemar, professore di linguistica in una università belga, vive con Anne, una ragazza francese, e insieme lavorano all'adattamento teatrale di una opera fiamminga che ha per soggetto l'uomo il quale, secondo Mathias, può dominare la morte. Anne, profondamente religiosa, non condivide questa teoria. Dopo un litigio, l'uomo parte per partecipare a un congresso. Anne lo raggiunge sul treno che, poco dopo, si ferma bruscamente in aperta campagna. Mathias non vedendo più Anne, scende dal treno che inaspettatamente riparte lasciandolo a terra con due sconosciuti

passaggeri. I tre, dapprima in una gelida e sterminata landa, poi in un misterioso paese senza tempo e senza abitanti, vivono un'allucinante avventura che si concluderà in una trattoria dove una misteriosa orsa-bianca guida un ballo vorticoso. In realtà Mathias ha subito uno choc.

IL GORILLA VI SALUTA CORDIALMENTE (Svizzera, ore 22) — Film. Regia di Bernard Borderie, con Lino Ventura, Charles Vanel, Billa Darril. Film di spionaggio francese, con Lino Ventura nei panni di Geo Paquet, un singolare personaggio soprannominato «Gorilla», che è stato imprigionato per un delitto specificato delitti. Geo eva-

de dal carcere in cui era rinchiuso, e si scopre che in realtà è un agente del controspionaggio.

ARIA DI PARIGI (Capodistria, ore 21,35) — Film. Regia di Marcel Carné, con Jean Gabin, Arletty, Roland Lesaffre, Victor Legare è un ex-pugile dal passato mediocre che, terminata da anni la carriera, si dedica alle cure dei giovani talenti della «noble art». L'attività di Victor non trova tuttavia la comprensione della moglie. Ma la passione di Victor per il pugilato si riaccende intatta quando conosce Dedé, un giovane operaio italiano che dimostra una eccezionale attitudine alla boxe. Fra i due uomini nasce una profonda amicizia, e Victor sogna per Dedé quelle soddisfazioni e quei traguardi che egli nella sua carriera non aveva potuto conoscere.

Ma Dedé incontra Cosima, una ragazza di cui si innamora e che gli impone di scegliere fra lei e lo sport. Per Dedé, ma ancora più per Victor, il profano giorni drammatici.

LA CASTELLANA DEL LIBANO (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Richard Pottier, con J. C. Pascal, Juliette Gréco, Gianna Maria Canale, Jean Domergue, ingegnere francese a Mokrir, un tecnico libanese, scoprono in una ristretta regione del Libano, un giacimento di petrolio, mentre stanno effettuando ricerche di carattere geologico. Il terreno nel quale si rinvengono il giacimento appartiene alla contessa Orloff, una nobile chiamata «La contessa del Libano». L'amante della contessa, il Joaco Hobson, per impossessarsi del giacimento, fa rapire Mokrir. L'amico ingegnere e la contessa si metteranno sulle tracce dello scomparso.



Anouk Aimée: «Una sera... un treno» con Yves Montand



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

19,10 Totiffy (c) - I tv tre, cartone animato  
19,20 Paolo e Virginia (teleromanzo)  
19,45 Almanacco del giorno dopo (par. c) - Che tempo fa  
20 - Telegiornale  
20,40 Il terzo invitato (c), originale televisivo  
21,45 Barry White in concerto (c)  
22,25 Quanta si che è vita (c). Allarme antifurto - Telegiornale - Che tempo fa

## RETE DUE

18,15 Infanzia Oggi (c). Parliamo di streghe  
18,45 TG2 - Sportsera (par. c)  
19 - All'ultimo minuto (c). Il borsaiolo  
Previsioni del tempo (c)  
19,45 TG2 - Studio aperto  
20,40 TG2 - Dossier presenta Grandangolo (c) a cura di Ezio Zefferi  
21,30 Una sera... un treno (c), film, regia di André Delvaux, con Yves Montand, Anouk Aimée  
●●● TG2 - Stanotte

## TV LOCALI

**TELE TORINO INTERNATIONAL**  
Ore 19: L'avvocato, rubrica di assistenza legale sul diritto di famiglia; 19,45: T.T.I. notizie (2ª edizione); 20: Film; 21,30: Documentario; 22: Film; 23: T.T.I. notizie (3ª edizione); 23,30: Film.  
**TST** - Ore 16,30: Maria, Dio della Guerra; 18,30: Sugli schermi di Torino; 19: Notizie; 19,05: Special; 19,20: Sport; 20: El Clasko (western); 21,45: Il giocellone.  
**VIDEOGRUPPO** - Ore 17,45: film; 19,15: Videonotizie; 19,30: Pick Up novità; 20: Speciale motori; 20,30: Film; 22: Jazzconcerto: duo Mondini-Urbani.  
**GIORNALE RADIO PIEMONTE**  
Ore 17: G.R.P. Flash; 17,10: Indovina chi è; 17,15: Baffo blu; 18,15: Telefilm: Rindlin; 18,45: Il Vangelo; 19: Tribuna; 19,40: G.R.P. Sport; 20,15: G.R.P. Flash; 20,30: Indovina chi è; 20,40: Marco Polo (film); 22,15: Spettacolo: Jazz Fenomena; 23,15: Palcoscenico: La vipera (telefilm); 0,10: G.R.P. Flash; 0,45: Indovina chi è; 0,50: Buona notte dal G.R.P.; 1: Film (replica); 2,30: Telefilm (replica); 3,20: Buona notte

## DOMANI TV

**RETEUNO** - Ore 13,25: Che tempo fa; 13,30: Telegiornale; 18,15: Yoga per la salute; 18,35: Tra ieri e oggi; 19,20: Zorro; 19,45: Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Mondo che scompare; 21,45: Marce di sport: calcio: Inghilterra-Svizzera - Telegiornale - Che tempo fa.  
**RETE DUE** - Ore 13: TG 2 Ore tredici; 13,30: Educazione a Regioni; 18,15: Tv 2 ragazzi; 18,45: TG 2 Sportsera; 19: All'ultimo minuto - Previsioni del tempo; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Caro papà; 21,05: Giochi senza frontiere; 22,25: Raccontare la città - TG 2 Stanotte.  
**SVIZZERA** - Ore 19,30: Programmi estivi per la gioventù; 20,30: Telegiornale; 20,45: Cartoni animati; 21,05: Giochi senza frontiere; 22,20: Telegiornale; 22,35: Calcio: Inghilterra-Svizzera; 0,05: Telegiornale.  
**CAPODISTRIA** - Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi (Cartoni animati); 21,15: Telegiornale; 21,35: In nome della giustizia; 22,15: Parenzo - Plava Laguna (Documentario); 22,35: La Spagnola; 23,20: Jack Rabbit (Documentario).  
**MONTECARLO** - Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,55: Ivanhoe; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20,10: Stop al fuorigioco; 21,05: Oroscopo di domani; 21,15: Luana la figlia della foresta vergine; 22,45: Montecarlo sera; 22,50: Notiziario.

## MOBILSHOP 2

CORSO SIRACUSA 92 (ZONA STADIO)

Stiamo ristrutturando il negozio  
Abbiamo bisogno di spazio  
Non ci resta altro da fare che praticare  
**FORTI SCONTI**

## TV SVIZZERA

19,30 Finn Mac Cool, disegno animato - Quando il rischio è vita, incontro con Carlo Mauri  
20,30 Telegiornale (1ª ediz. c)  
20,45 Un capitale da sfruttare (c), telefilm  
21,15 Il regionale (c)  
21,45 Telegiornale (2ª ediz. c)  
22 - Il gorilla vi saluta cordialmente, film con Lino Ventura, Charles Vanel, Bella Darvi  
23,30-23,40 Telegiornale (3ª ediz. c)

## TV CAPODISTRIA

20,55 L'angolino dei ragazzi (c)  
21,15 Telegiornale (c)  
21,35 Aria di Parigi, film con Jean Gabin, Arletty, regia  
23,25 Temi di attualità (c), documentario  
23,50 Musica popolare (c)

## TV MONTECARLO

19,25 Parliamo, telegiornale  
19,50 Notiziario  
20,10 Telegiornale  
21,05 Oroscopo di domani  
21,15 La castellana del Libano, film, regia di Ricard Potier con J.-C. Pascal, Juliette Gréco  
22,45 A come automobile di Andrea De Adamich  
22,55 Montecarlo sera  
23 - Notiziario (2ª ediz.)

## RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13, 14, 15;  
16, 18, 19, 21, 23  
14,30 Il tempo del Trifido  
15,05 Disco rosso  
15,30 Librodiscoteca  
16,15 E... stato con noi  
18,05 Tandem  
18,35 Incontro con un vip  
19,15 Ascolta, si fa sera  
19,20 Nastroteca di Radiouno  
20,30 Dedicato al jazz  
21,05 Cronache del tribunale  
21,25 Pappino di Capri  
21,35 Il Trovatore  
22 - Concerto premiato - Guido d'Arezzo -  
23,05 Radiouno domani: Dama di cuori, Carla Comaschi

Giornale radio: ore 13,30, 15,30;  
16,30, 18,30, 19,30, 22,30  
12,45 Radiolibera  
13 - Trasmissioni regionali  
15 - Tite  
15,45 Qui Radio 2 Estate  
17,30 Il mio amico mare  
17,55 A tutte le radioline  
18,33 Radiodiscoteca  
19,50 Supersonic  
21,15 La figlia del reggimento, di Donizetti

Giornale radio: ore 13,45, 15,15;  
18,45, 20,45, 23  
13 - Kempff interpreta Bach e Mozart  
14 - Quasi una fantasia  
15,30 Uncertodiscostate  
17 - Intellettuali e la crisi  
17,30 Pianista Martha Argerich  
18,15 Jazz giornale  
19,15 Concerto della sera  
20 - Musiche di - Prenzo alle otto -  
21 - Interpreti a confronto  
22 - Incontri musicali romani '76  
22,40 Musiche organistiche portoghesi  
23 - Il giallo di mezzanotte

## RADIO MONTECARLO

17,54 Gran gioco dell'estate  
18,05 Quale del tre?  
18,20 Ufo documentario  
19,03 Fate il vostro programma

## RADIO ALTERNATIVE

**RT Alternativa (Fm 104 Mhz)** - Ore 17,45: Il trovatore; 21,15 Camarillo Brillo show.  
**Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz)** - Ore 18: La musica; 22: Un'ora con voi.  
**Radio Europa 3 (Fm 96,750 Mhz)** - Ore 12,15: Cosa dicono di noi; 19: Torino Quiz show; 20: Discoteca per tutti.  
**Radio Kitch (Fm 101 Mhz)** - Servizi sportivi in diretta; ora 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.  
**Radio Break (Fm 99,600 Mhz)** - Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton di barbotin; 15,45: Musica progressiva.  
**Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz)** - Ore 18: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripip.  
**Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz)** - Ore 10: Liscio; 12,30: Dediche; 18,30: Dediche (2); 22: Ma sì, ma no. Servizi sportivi in diretta lungo la giornata.  
**Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz)** - Ore 15: International discothèque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mettineri?  
**Radio-Tele 2000 (105,300 91,200 Mhz)** - Progressive-hard (al lunedì) e il programma domenica.  
**Radioreporter 83** - Ore 15: Un'ora d'amore; 18: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mixn show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.  
**Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz)** - Ore 14: Nashville; 18,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.  
**Radio In (Fm 90 Mhz)** - Ore 18: Mexi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in», dediche.  
**Radio 83 Eightyweight (Fm 85,850 Mhz)** - Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.  
**RT International (Fm 103,300 Mhz)** - Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.

**Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz)** - Ore 9,30: Rassegna stampa; giornale radio 12,30; 17,30; 0,30, 13,30: Radio donna; 22,30: Contro Nashville  
**Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz)** - Ore 12,30: Gran prix; 14: Il portacombrello; 20,15: Un tocco di classico.  
**Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz)** - Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.  
**Radio proposta (Fm 88,750)** - Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.  
**Radioflash (Fm 97,700 Mhz)** - 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).  
**Radio Universal (Fm 93,300 Mhz)** - Ore 7: Buon giorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concoral - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.  
**Radio Sky 8 (Fm 82,500, Mhz 103)** - Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.  
**Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz)** - Ore 12: Hot line; 17,30: Zilbum; 19,15: Permessi?... Avanti; 21,15: Jazz club.  
**Radio Borgaro 77 (Fm 91,850 Mhz)** - Ore 18: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.  
**Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz)** - Ore 8: Il nostro telefono; 12: Dolce musica; 18: Programma culturale.  
**Radio Manila (Fm 98,600 mhz)** - Ore 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Il cerca negozio.

## TEATRI E RITROVI

**ALCIONE** - «Strip variety show» con Lilly Lover-Vicky, Vietato 18. Ora: 16,15 - 21,30.  
**TEATRO REGIO** - Stagione d'autunno. Vendita abbonamenti 10-13; 15,30-20.

**AL BAGATELLE** (str. Cavour 2): 21.  
**BELLE ARTI**: ore 21. Gli Oscar.  
**CHALET**: 21 Rommy e Cardillo.  
**CLUB 94**: 21 1 Marulitoni.  
**LA FELLA**: 15,30. Armandino.  
**TROCADERO**: ore 21. Gli Scorpions.

**SHAKER - PIANO BAR** (C. Battini 3).  
**CAPRICE DISCOTECA** (Sicchi 16): 21.  
**EZE PUF DISCOTECA** (v. Bilgny 14).  
**VILLA GAY** (c. Moncalieri 52): 21.

## CINEMA PROVINCIA

**CIRIE'**  
**CATALANO**: La bomba di Kansas City.  
**NUOVO**: Ma come si può uccidere un bambino.  
**CASSEL**  
**ITALIA**: Il trullone.  
**LANZO**  
**NUOVO**: Distruzione Terra.  
**BORGARO**  
**ROYAL**: Ballata macabra.  
**GIAVENO**  
**ALFIERI**: L'ultima donna.  
**CARMAGNOLA**  
**MARGHERITA**: Il libro della giungla.  
**SETTIMO**  
**GARIBOLDI**: Ultimo mondo cannibale.  
**PINEROLO**  
**NUOVO**: Fatti e liberi amplesi.  
**ITALIA**: Ordine dal Führer.  
**HOLLYWOOD**: L'uomo sul tetto.

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

**ALESSANDRIA**  
**AMBER**: Histoire d'O.  
**CORSO**: Cronaca cronaca di una coppia.  
**CRISTALLO**: La fabbrica degli oroi.  
**GALLERIA**: La terza mano.  
**MODERNO**: La compagnia di banco.  
**ACQUI TERME**  
**CRISTALLO**: Harry Lindon.  
**GARIBOLDI**: Agente Newman.  
**ITALIA**: Forle.  
**CASALE MONFERRATO**  
**MODERNO**: Il fantasma.  
**NUOVO**: Movie rush febbre del cinema.  
**FOLITEAMA**: Una donna chiamata Aspasie.  
**VITTORIA**: America 1929: stornaloni senza pietà.  
**FELIZZANO**  
**COMUNALE**: riposo.  
**NOVI LIGURE**  
**CRISTALLO**: San Giovanni decollato.  
**IRIS**: ... e sul corpo ucciso di sangue.  
**ITALIA**: Chissà se io farò ancora.  
**MODERNO**: La casa più pazza del mondo.  
**OVADA**  
**LUK**: Novocento, anno secondo.  
**MODERNO**: Squadra antiterrorismo.  
**TORRIELLA**: Documentario internazionale. Una Italia.  
**S. SALVATORE MONF.**  
**COMUNALE**: riposo.  
**SERRAVALLE SCRIVIA**  
**LARA**: L'asina all'arancia.  
**FORTONA**  
**MODERNO**: Pantheon.  
**SOCIALE**: California.  
**VERDI**: Piccolo grande uomo.  
**VALENZA PO**  
**NUOVO**: Italia: La mia carne brucia di desiderio.  
**TEATRO**: La calda labbra di Emmanuelle.  
**POLITEAMA**: riposo.

**CUNEO**  
**CORSO**: Amore mio aiutami.  
**FIAMMA**: Cogo.  
**ITALIA**: Cronaca cronaca di una coppia.  
**LANTERI**: chiuso.  
**NAZIONALE**: La macchina della violenza.  
**ALBA**  
**CORINO**: riposo.  
**EDEN**: Fanciulla profumo di adulterio.  
**NUOVO**: Black killer.  
**BOVES**  
**BRA**  
**IMPERO**: Pinocchio.  
**IRIDE**: L'uomo che uccideva a sangue freddo.  
**SPAZIO BLU**: Una messa per Dracula.  
**VITTORIA**: Sentinel.  
**CEVA**  
**DORIA**: Paperino & Company nel Far West.  
**IRIS**: riposo.  
**FOSSANO**  
**ASTRA**: riposo.  
**IRIDE**: L'uomo che uccideva a sangue freddo.  
**POLITEAMA**: chiuso.  
**MONDOVI**  
**CORSO**: Mondo candido.  
**ITALIA**: riposo.  
**FERRARA**: riposo.  
**PEVERARNO**  
**NEALTA**: riposo.  
**PIASCO**  
**LA ROSA**: Diamante Lobo.  
**RACCONIGI**: Codice d'amore oroscopo.  
**SOCIALE**: riposo.  
**ITALIA**: La piovra.  
**SPIRITON**: Kalkienruppen.  
**SAVIGLIANO**  
**AURORA**: riposo.  
**NAZIONALE**: America violenta.  
**RITZ**: Una donna chiamata Aspasie.  
**VILLALLETTO**  
**MODERNO**: riposo.

**VITTORIA**: Il mondo violento di un ragazzo di provincia.  
**S. CUORE**: A qualcuno piace caldo.  
**MODERNO**: Spogliati poi il sposo.  
**LUK**: Gli amici di Nik Hezard.  
**ITALIA**: Il fantasma.  
**APOLLO**: Il fantasma.  
**SOCIALE**: (Interni) Sangue di sbirro.  
**SOCIALE**: (Pallanza) Lo sguardo di Satana.  
**VERCELLI**  
**ASTRA**: Il male.  
**CIVICO**: Complesso di colpa.  
**ITALIA**: Una donna alla finestra.  
**PRINCIPI**: Poliziotto della brigata criminale.  
**VERDI**: Quel muretto vicino alla padiglione.  
**VITTORIA**: Gli ammutoliti del Bounty.  
**IRIDE**  
**APOLLO**: Theresa e Isabelle.  
**IMPERO**: Quel muretto vicino alla padiglione.  
**MAZZINI**: Indianapolis.  
**IDEAL**: Ercole contro Moloch.  
**SPLENDOR**: Agente John Walker, operazione Estremo Oriente.  
**AOSTA**  
**CORSO**: Progetto micidiale.  
**GIACOSA**: Professione assassino.  
**SPLENDOR**: Moribonda.  
**ITALIA**: Oroscopo bianco.  
**LUK**: Genova a mano armata.  
**VERDI**  
**IDEAL**: Ultimo mondo cannibale.  
**GENOVA**  
**AMBRASADOR**: La cugiolina inglese.  
**ARISTON**: Il demone sotto la pelle.  
**ASTRA**: Supercinema.  
**AGUSTO**: L'ultima.  
**GIORNO**: Stupro selvaggio.  
**GRATTACIELO**: Le calde notti di Caligola.  
**LUK**: California.  
**MARGHERITA**: Roulette russa.  
**NUOVO PALAZZO**: L'attentato.  
**NUOVO**: Sida a White Buffalo.  
**ODEON**: Faperico e C. nel Far West.

**PLAZA**: Padre padrone.  
**RITZ**: Questa terra è la mia terra.  
**IRVING**: L'inquilino del piano di sopra.  
**UNIVERSALE**: Sette note in nero.  
**VERDI**: Il prossimo uomo.  
**ALBA**: King Kong.  
**ALTA**: Una questione d'onore.  
**ALCIONE**: Il vergine Kizem.  
**AMBER**: Il ritorno di Don Camillo.  
**AURORA**: Simbad e l'occhio della tigre.  
**DIANA**: Napoli si ribella.  
**DIDIMO**: Messalina Messalina.  
**IDEAL**: La compagnia di banco.  
**LIDO**: Delirio.  
**MANIN**: La via della droga.  
**MONON**: La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clooney.  
**SUPERIA**: Erulien in uniforme.  
**SAMPIERDARENA**  
**ASTORIA**: La bella e la bestia.  
**ELDOARDO**: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.  
**MODERNA**: Il bestione.  
**SESTRI PONENTE**  
**GARDEN**: Il terrore degli occhi di ghiaccio.  
**ROMA**: Bestialità.  
**VERDI**: Due spicce carogne.  
**ITALIA**: Il ballo del gangster.  
**RAFFALO**  
**GRIPONE**: Kalkienruppen.  
**ITALIA**: In nome del popolo italiano.  
**S. MARGHERITA**  
**CENTRALE**: Malediscendenza.  
**ELDOARDO**: Forza Tora Tora.  
**LUK**: Al soldo di tutte le bandiere.  
**CAMOGGI**  
**ODEON**: Dimmi dove ti fa male.  
**RECCO**  
**ANNA**: Charlotter.  
**CANTERO**: Amici miei.  
**LEVANTO**  
**SPORT**: Piccoli gangster.  
**SESTRI LEVANTE**  
**CENTRALE**: Telefoni bianchi.  
**CENTRALE ALL'APERTO**: Al piacere di rivederci.  
**CHIAVARI**  
**ASTOR**: Quel muretto vicino alla padiglione.  
**CANTERO**: L'altra metà del cielo.  
**NUOVO**: Sida a White Buffalo.  
**ODEON**: Faperico e C. nel Far West.

**SAVONA**  
**DIANA**: Papillon.  
**ELDOARDO**: Prostituzione.  
**ARS**: La rivolta del Drago.  
**ASTOR**: California.  
**OLIMPIA**: Simbad e l'occhio della tigre.  
**ALASSIO**  
**COLOMBO**: Piccoli gangster.  
**RITZ**: La caduta degli dei.  
**MOULIN ROUGE**: Polvere di stelle.  
**ALBENGA**  
**ASTOR**: Volano i corvi d'argento.  
**AMBER**: Casanova.  
**CRISTALLO**: I giovani tsoni.  
**ALBISSOLA SUPERIORE**  
**DORIA**: Con la rabbia agli occhi.  
**ALBISSOLA MARE**  
**MARCONI**: Sirente a Gonzales: vin-  
citori e vinti.  
**FINALE LIGURE**  
**VITTORIA**: La notte dell'alta marea.  
**ONDINA**: Cosmos Anno 2000.  
**IDEAL**: Paolo Beca.  
**MILLESIMO**  
**ITALIA**: Adele H.  
**LUK**: Mahogany.  
**PIETRA LIGURE**  
**COMUNALE**: Non rubare a meno che non sia strettamente necessario.  
**SPOTORNO**  
**ASTOR**: Signore e signori buona notte.  
**ARISTON**: La gang della spider rossa.  
**VADO LIGURE**  
**AMBER**: Il buono, il brutto e il cattivo.  
**SABAZIA**: Salvo Kitty.  
**VAREZZE**  
**TEIRO**: Tentacoli.  
**TEIRO ESTIVO**: Il portiere di notte.

ma come fai  
se il  
RATATUILLE  
non ce l'hai?

vieni a mangiarlo  
**Bastian o'istino**  
locande tipica piemontese  
tel. 6968.388  
str. Moncalieri 102 - Moncalieri

**Trocadero**  
Via A. Doria 9, tel. 553.771  
L'ORA DEL LIGIO con gli  
**SCORPIO**



# STAMPA SERA

**Dove  
andiamo  
stasera**

CRITICA	
Capolavoro	●●●●
Ottimo	●●●
Favorevole	●●
Discreto	●
Mediocre	○
PUBBLICO	
Eccellente	●●●●
Successo	●●●
Consensi	●●
Discreto	●
Scarso	○

**assomobili**  
DI MARCO FRANCESCHI E PROPRIETARI  
**stile marina inglese**

Showroom: Corso Sile 40 Rivoli - Tel. 9589465  
Esposizione: Corso Sile 240 Rivoli - Tel. 9586334

## cinema prime visioni

<b>AMEROSIO</b> v. Vittorio Emanuele 31 Tel. 347.007	Quella sera ultima notte, di Steve Carver, con Sylvester Stallone, Ben Gazzara, Harry Guardino, John Cassavetes (Usa - Colori) - Ricostruzione della carriera di Al Capone da guardaspalle al capo. La lotta per l'appropriazione del controllo della malavita di Chicago. Vietato minori anni 14. ★ <b>Drammatico</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> Orario: 14 - 16.40 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Odono 31 Tel. 484.621	Rashomon, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Masayuki Mori, Machiko Kyo, Takashi Shimura (Giappone) - Un grande classico del cinema nipponico, e Leone d'Oro alla Mostra di Venezia 1951. Una drammatica vicenda di violenza narrata attraverso varie testimonianze. Non vietato. ★ <b>Drammatico</b>	<b>RIEDIZIONE (1950)</b> Orario: 15 - 17.10 19 - 20.50 - 22.30 Ingresso L. 1900
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Le avventure di Hattopoli di Annette Tins e Talus Taylor (Olanda - Colori) - Vivace e brillante disegni animati in cui le avventure di Hattopoli, capace di prendere le forme e gli aspetti più impensati, delirano grandi e piccoli. ★ <b>Lungometraggio a disegni animati</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.45 - 16.20 17.30 - 19.25 - 21 Ingresso L. 2000
<b>ARLECCHINO</b> c. S. Michel 22 Tel. 587.190	Il gatto dagli occhi di ghiaccio di Antonio Riso, con Corrado Poli, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Taccaroni (Italia - Colori) - In una città italiana del Nord due misteriosi delitti mettono in moto un'azione investigativa fortemente drammatica. V. m. e. 14. Ultimi giorni. ★ <b>Giallo</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 15.10 - 17.05 18.50 - 20.45 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>ASTOR</b> v. Lagrange 8 Tel. 519.316	Sherlock Holmes: Soluzione settempennale, di Herbert Ross, con Alan Arkin, Vanessa Redgrave, Robert Duvall (Usa - Colori) - Nell'autunno del 1935, l'ormai anziano dottor Watson rivela che Sherlock Holmes, drogato, fu, nel 1891, guardiano della polizia di Londra. Non vietato. ★ <b>Avventura</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Rocky, di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Usa - Colori) - Pugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, infliggendo alla sua sicurezza una forte umiliazione. Oscar 1977 per miglior film e miglior regia. ★ <b>Drammatico-sportivo</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 15 - 17.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>CAPITOL</b> v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.803	La malavita romana, la polizia risponde di Mario Camus, con Leonard Mann, John Steiner, Maria Rosaria Omaggio (Italia - Colori) - Le forze dell'ordine in azione contro la spietata ondata di ricatti, intimidazioni, rapimenti organizzati dalla delinquenza. V. m. e. 14. ★ <b>Drammatico</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2000
<b>CENTRALE d'Essai</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Padre padrone, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Saverio Marconi, Marcello Mastroianni (Italia - Colori) - Il film, vincitore della Palma d'oro a Cannes, che narra con estrema efficacia la storia vera di Gavino Ledda, il pastore sardo ribellatosi alla dura schiavitù del padre. Non vietato. ★ <b>Drammatico</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.30 - 16.35 18.40 - 20.45 - 22.45 Ingresso L. 2000
<b>CORSO</b> c. Vittorio Emanuele 50 Tel. 510.702	California, di Michele Lupino, con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, Paola Bossi, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) - Dopo l'epilogo della guerra di secessione, l'avventuriero sudista chiamato «California» nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ <b>Western</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>CRISTALLO</b> v. G. 5 Tel. 650.71.00	Il colosso di fuoco, di Euse Biemini, con Ernest Borgnine, Vera Miles, Alex Cord, Donna Mills (Usa - Colori) - Una piccola scintilla riduce una metropoli americana in un grande falò. Il fuoco divampa incombendo distruggendo e seminando il panico nella popolazione. Non vietato. ★ <b>Drammatico-catastrofico</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Una donna alla finestra di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Gastone Moschin, Umberto Orsini, Philippe Lemaire (Italia-Francia-Germania - Colori) - Da un romanzo di Erica la Rochelle, una storia d'amore tenera e violenta, ambientata nella Grecia 1930. ★ <b>Drammatico-passionale</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>GIULIO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Una donna di seconda mano, di Pao Tosi, con Sena Jeter, Rena Nehau, E. M. Salerno, Macha Merli (Italia - Colori) - La sostituzione di Pao con le ali, sequestrato, un film suggestivo da questo accade in Italia con l'abolizione delle navi chiuse (1958). Vietato 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>IDEAL</b> c. Bocca 4 Tel. 541.523	Il prossimo uomo, di Richard Sarafian, con Sean Connery, Cornelia Sharpe (Usa - Colori) - Una avvincente avventura che si svolge da New York a Londra. ★ <b>Avventura</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.30 - 16.45 18.40 - 20.35 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>LILLIPUT</b> v. XX Settembre 15 Tel. 537.100	Metri, una sera a cena di Giuseppe Patroni Griffi (Italia - Scope a colori) - Con Jean-Louis Trintignant, Fanny Ardant, Jean-Pierre L��aud, Lino Capolicchio, Annie Girardot. ★ <b>Commedia</b>	<b>RIEDIZIONE (1969)</b> Orario: 15 - 17.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	Requiem per un soldato di Lou Lombardo, con George Segal, Cristina Raines, Denholm Elliott, Peter Donat (Usa - Colori) - Le vicende di un agente della Cia che sconvolge lo spionaggio internazionale nel Canada. Non vietato. Ultimi giorni. ★ <b>Commedia spionistica</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2000
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 532.470	Sel-Ami, l'impero del sesso di Bert T��o, con Harry Reems, Christa Lindner, Maria Lynn, Big Warburg (Svezia - Colori) - Dal romanzo di Maupassant, l'escalation d'un giornalista nel mondo parigino della politica, della finanza, degli affari. Sette donne in versione porno lo aiutano nell'impresa. Viet. 18. ★ <b>Commedia sexy</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.30 - 16 17.40 - 19.10 - 20.40 22.30 Ingresso L. 2000
<b>NAZIONALE</b> v. Poma 7 Tel. 518.850	La banda del gobbo, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Ida Danelli, Guido Leonini (Italia - Colori) - In sostituzione di «Porci con le ali», sequestrato, un film con un nuovo personaggio affidato all'interprete di «Monnezza». Vietato 14. ★ <b>Drammatico</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

<b>OLIMPIA</b> v. Arona 31 Tel. 532.448	La Marchesa von... di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz, Leda Scapellato, Peter L��ur, Otto Sander (Germania - Colori) - Una novella di von Kleist in una vicenda ottocentesca d'una giovane vedova in pericolo in una città occupata da soldataglia nemiche. ★ <b>Drammatico</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Il poliziotto spietato, di Stelio Massi, con Giancarlo Sbraga, Maurizio Merli, Lilli Carrati, Orazio Orlando (Italia - Colori) - Dinamico poliziotto al volante di una potente Ferrari sgomitava pericolose bande di ladri e spacciatori di droga. Non vietato. ★ <b>Poliziesco</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	Io e Annie, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts, Shelley Duvall (Usa - Colori) - Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni tra una sedotta e l'altra dallo psicanalista. Non vietato. ★ <b>Commedia</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 15 - 17 18.30 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acqui 2 Tel. 530.521	Il sogno, di Robert Altman, con Sissy Spacek, Shelley Duvall, Janice Rule (Usa - Colori) - Tre donne di diverse origini, una texana appena giunta in California, una ragazza svedese e sicura e una pittrice, si incontrano e i loro destini si fondono insieme. Premiato a Cannes. ★ <b>Commedia drammatica</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 15 - 18.10 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1900
<b>TORINO</b> v. Muzii 6 Tel. 530.553	Padre padrone, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Saverio Marconi, Marcello Mastroianni (Italia - Colori) - Il film, vincitore della Palma d'oro a Cannes, che narra con estrema efficacia la storia vera di Gavino Ledda, il pastore sardo ribellatosi alla dura schiavitù del padre. Non vietato. ★ <b>Drammatico</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>VITTORIA</b> v. Roma 338 Tel. 511.789	Wagonella con omicidi, di Arthur Hiller, con Gene Wilder, Jill Clayburgh, Richard Pryor (Usa - Colori) - Ginepro editore in viaggio per Chicago, assiste involontariamente ad un omicidio di cui sarà l'avventuroso. Non vietato. ★ <b>Avventura</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

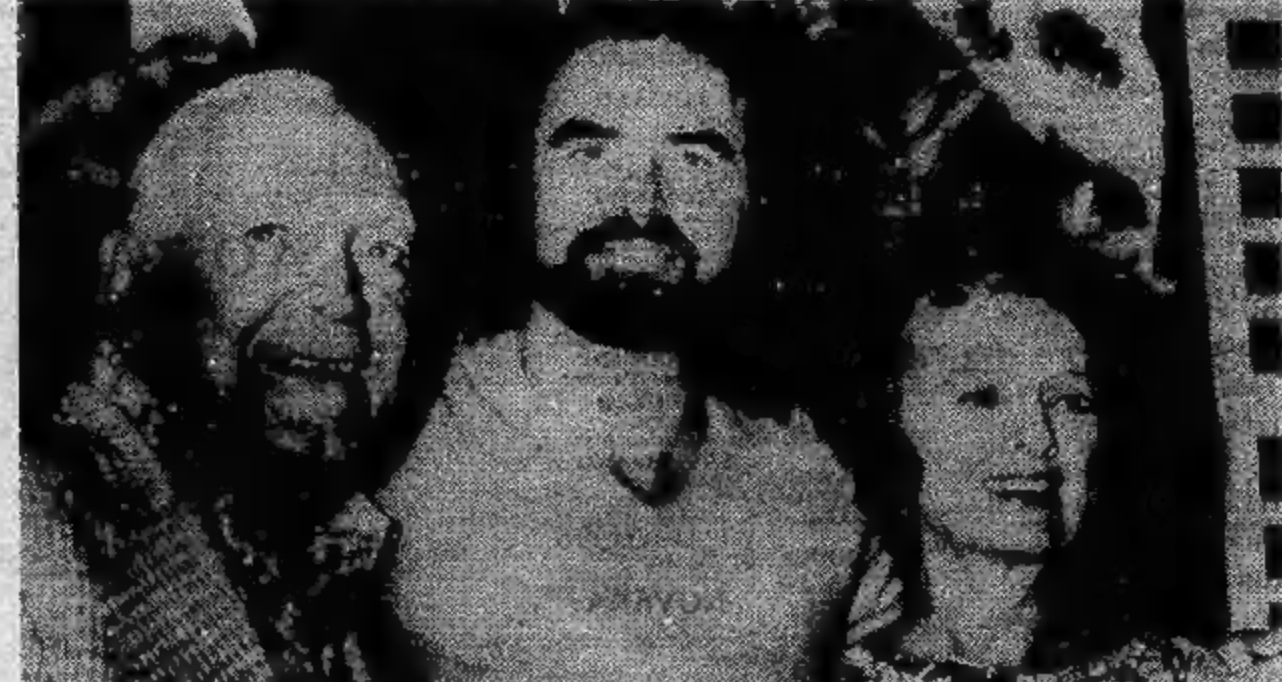
## proseguimenti prime visioni

<b>ALEXANDRA</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Super Vixens (La super strega), di Russ Meyer, con Shari Eshbar, Charles Napier, Luchi Rignard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) - Un film di crudo realismo e estremo dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Vietato minori anni 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 15.30 - 17.10 19 - 20.50 - 22.40 Ingresso L. 1000
<b>ASTRA</b> v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	La corsa più pazzesca del mondo, di Chuck Russell, con Michael Sarrazin, Norman Burton, Gary Busey, John Durnan (Usa - Colori) - Un gruppo di specialisti di ogni genere a New York da varie parti del mondo per partecipare a una corsa attraverso gli Stati Uniti. Vincerà chi infrangerà più norme stradali. Non vietato. ★ <b>Commedia</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000
<b>COLOSSEO</b> v. M. Cristiani 73 Tel. 651.034	Criminali nati (Storia di un criminale), di Robert Enrico, con Jean-Paul Belmondo, Joanne Shimkuz, Francis (Francia - Colori) - La storia di Franco, che diventato un poliziotto criminale imitando le figure di Arsenio Lupin e Al Capone, ha inventato anche una nuova forma di gangsterismo. Non vietato. ★ <b>Drammatico</b>	<b>RIEDIZIONE (1966)</b> Orario: 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000
<b>ELISEO</b> piazza Sabotino Tel. 535.98.15	Il Colosso di Rodi, di Sergio Leone, con Rory Calhoun, Lea Massari, George Marshall (Italia - Scope a colori) - Tiranno malvagio, irridetto da favorita bella e perduta, è fatto fuori dall'eroe Dario con la complicità d'un terremoto. Non vietato. ★ <b>Mitologico</b>	<b>RIEDIZIONE (1960)</b> Orario: 17 - 19.30 21.10 Ingresso L. 1000
<b>FORTINO</b> v. Cigna 47 Tel. 486.560	Fr��ulein Doktor di Alberto Lattuada, con S��zy Kendl, K��nneth More, Capucine, Giancarlo Giannini (Italia-Jugoslavia - Colori) - La famosa spia mortinonane al servizio dei tedeschi nel primo conflitto mondiale. ★ <b>Spionaggio</b>	<b>RIEDIZIONE (1964)</b> Orario: 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000
<b>LA FERLA</b> c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	La strega del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) - Massiccia villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 18. ★ <b>Commedia drammatica</b>	<b>Critica</b> ●●●● <b>Pubblico</b> ●●●● Orario: 15.20 - 17.40 20 - 22.20 Ingresso L. 1500
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Gia la donna bestia, di Jess Franco, con Dyanne Thorn, Eric Falk, Tanya Busseller, Lina Romay (Spagna - Colori) - Una perversa lisa cambia nome e sfiga la sua fantasia sadomasochistica in una nuova rievocazione violenta della sessualit�� casperata. Vietato minori anni 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>MASSAUA</b> p. Massaia 9 Tel. 795.803	Ben-Hur, di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) - Prigioniero di guerra dei Romani usato come gladiatore per divertire i potenti in un «colossus» dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. ★ <b>Colosso storico</b>	<b>RIEDIZIONE (1959)</b> Orario: 17.45 - 21.30 Ingresso L. 1000
<b>MASSIMO</b> v. Montebello 8 Tel. 676.061	Fr��ulein Doktor di Alberto Lattuada, con S��zy Kendl, K��nneth More, Capucine, Giancarlo Giannini (Italia-Jugoslavia - Colori) - La famosa spia mortinonane al servizio dei tedeschi nel primo conflitto mondiale. ★ <b>Spionaggio</b>	<b>RIEDIZIONE (1964)</b> Orario: 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1200
<b>ORFEO</b> p. Carlini Tel. 518.114	OGGI CHIUSO.	
<b>FUNTOGUE</b> c. d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Blow-Up, di Michaelangelo Antonioni, con Vanessa Redgrave, David Hemmings, Sarah Miles (Gran Bretagna - Colori) - Reportage londinese individuali casualmente in un delitto attraverso un ingrandimento fotografico, ma i marciatori ogni prova in una confusione tra realit�� e fantasia. Vietato minori anni 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>RIEDIZIONE (1967)</b> Orario: 15.30 - 17.45 20 - 22.30 Ingresso L. 1000

## seconde e altre visioni a Torino

<b>A.B.C.</b> c. Broletto 28 Tel. 850.463	<b>Gangster Story</b> , Faye Dunaway, Viet. 18 (Ingr. 700). ★ <b>Drammatico</b>	<b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b> Ci rivedremo all'inferno, R. Moore, L. Marilyn. ★ <b>Avventuroso</b>	
<b>ACADEMIA CINEMATUDIO</b> v. Orso Tel. 882.437	Lo scapolo, A. Sordi, N. Manfredi, Ore 19.30, 22.30. ★ <b>Commedia</b>	<b>ADRIANO</b> v. Sacchi 65 Tel. 587.713	<b>MIRAFIORI</b> c. Coenza 68 Tel. 390.887
<b>ACAPULCO</b> v. Donizetti 6 v. Nizza Tel. 531.264	Maladolescenza, Eva Jonesco, Lars Wendel, Viet. 18, Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ <b>Drammatico</b>	<b>SMERALDO</b> v. Tullio 91 Tel. 590.711	<b>VINZAGLIO</b> c. D. Arco 102 Tel. 596.125
<b>APOLLO</b> largo Giachino 31 Tel. 215.065	Maladolescenza, Eva Jonesco, Lars Wendel, Viet. 18, Ore 20.30, 22.30. ★ <b>Drammatico</b>	<b>TEPEPE</b> , di G. Petroni, Tommaso Milani, Oren Walter, Ore. 20.15, 22.30. ★ <b>Avventuroso</b>	
<b>CONTINENTAL</b> via Nizza 348 Tel. 697.068	La fuga di Logan, M. York, Col. Non viet. ★ <b>Fantascienza</b>		
<b>ERBA d'Essai</b> c. Montebello 241 Tel. 684.467	I sette senza gloria di A. De Toib, M. Caine, N. Davenport, Ore 20.30, 22.30. ★ <b>Commedia</b>	<b>ZONA S. PAOLO</b>	
<b>FARO</b> v. Po 30 Tel. 432.214	Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi, S. Winters, Techn. Viet. 14. Il film pi� premiato dell'anno. ★ <b>Commedia dramma</b>	<b>AMERICA</b> v. Fr�jus 74 Tel. 446.764	I tre del mazzo selvaggio, T. Savalas. ★ <b>Western</b>
<b>FIAMMA</b> c. Trapani 57 Tel. 372.097	Un borghese piccolo piccolo, A. Sordi, S. Winters, Techn. Viet. 14. Il film pi� premiato dell'anno. ★ <b>Commedia drammatica</b>	<b>SAN PAOLO</b> v. Cesana 80 Tel. 372.637	Caccia zero terrore del Pacifico. Non viet. (Ingr. 700). ★ <b>Guerra</b>
<b>HOLLYWOOD</b> c. R. Margh. 104 Tel. 631.944	Non aprire quella porta, Marilyn Burns, Viet. 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>ZONA FRANCIA</b>	
<b>PIEMONTE</b> v. Nizza 32 Tel. 650.57.58	Le bostes, E. Tracer, Col. Viet. 18. ★ <b>Commedia</b>	<b>BERNINI</b> c. Tassoni 3 Tel. 773.543	Grazie zia, Viet. 18. ★ <b>Commedia</b>
<b>PRINCIPE</b> v. P. d'Arco 45 Tel. 760.951	Questione d'onore, Ugo Tognazzi, Viet. 14, Ap. 18.20, Ott. 22.30. ★ <b>Drammatico</b>	<b>STAR</b> v. Donatoccola 48 Tel. 772.990	Bogard il giustiziere di Chicago, Lawton, Viet. 18. ★ <b>Drammatico</b>
<b>STATUTO</b> v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Rapport �rotico, V. 18, (Ingr. 700), Ap. 15; Ott. 22.30. ★ <b>Sexy</b>	<b>ZETA D'ESSAI</b> v. Cibrario 88 Tel. 772.507	Shampoo di H. Ashby con W. Beatty, J. Christie, Col. V. 18, Ore 20.30, 22.30. ★ <b>Commedia</b>
<b>ZONA CENTRO</b>		<b>ZONA S. DONATO</b>	
<b>MILANO</b> v. Milano 8 Tel. 530.255	Grazie noia, E. Sordani, Ore 20.30, 22.30. ★ <b>Commedia</b>	<b>ROMA-INC.</b> v. S. Donato 40 bis Tel. 457.765	Dossier donna Le monache di Sant'Arcangelo, Viet. 18. ★ <b>Commedia</b>
<b>MOVIE CLUB</b> v. G. 8 Tel. 544.077	To confesso di Alfred Hitchcock, Ore 20.30, 22.30. ★ <b>Giallo</b>	<b>MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO</b>	
<b>PO</b> v. Po 21 Tel. 510.496	Violence charnelle per una vergine, V. 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>AMBRA</b> v. C. d'Arco 77 Tel. 297.197	I sette samurai di A. Kurosawa con T. Mifune. ★ <b>Avventuroso</b>
<b>REGINA</b> c. R. Margh. 123 Tel. 530.883	Devilion, Viet. 18. ★ <b>Dramma</b>	<b>APOLLO</b> largo Giachino 31 Tel. 215.685	<b>LUTRACIO</b> v. S. Donato 10 Tel. 280.742
<b>VITT. VENETO</b> v. V. Veneto 3 Tel. 671.642	Joe Valachi, i segreti di cosa nostra. ★ <b>Drammatico</b>	<b>CANNONBALL</b> , D. Carradine, Viet. 14. ★ <b>Avventuroso</b>	

<b>ORIONE</b> v. M. Magnelli 18 Tel. 532.448	La messe nera della confessione. ★ <b>Horror</b>	<b>ERIDANO d'Essai</b> v. C. d'Arco 108 Tel. 832.086	L'ultima folia di Mel Brooks, M. Feldman, Gr. C. Cossio
<b>SPENDERO</b> v. Bibiana 109 Tel. 296.536	Big Hero, M. Hemingway, P. King, Techn. Viet. 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>ZONA NIZZA - LINGOTTO</b>	
<b>ZONA MILANO - REGIO PARCO</b>		<b>ITALIA</b> v. Nizza 138 Tel. 694.021	Giovannino, C. De Sica, V. 18 (Ingr. 700). ★ <b>Commedia</b>
<b>ARS</b> c. R. Parco 142 Tel. 203.588	Life Size (Grandezza naturale), Viet. 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>SPEZIA</b> v. Nizza 170 Tel. 693.617	Riposo.
<b>FALCHERA</b>	L'uomo della strada fa giustizia. ★ <b>Drammatico</b>	* Cinema a carattere parrocchiale.	
<b>MAIOR</b> v. C. d'Arco 105 Tel. 287.974	Giovannino, C. De Sica, V. 18 (Ingr. 700). ★ <b>Comm.</b>	<b>RIDUZIONI ENAL-AGIS</b>	
<b>SOCIALE</b> v. C. d'Arco 2 Tel. 830.608	Police Story, Morrow, Non viet. (Ingr. 700). ★ <b>Poliziesco</b>	CINEMA: Abc, Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Arco, Aurora, Colosso, Erba, Eridano, Faro, Fr��le, Nazionale, Odono, Principio, Punto Due, Roma Inc., S. Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta - TEATRI: Regio: Stagione lirica d'autunno, Abb. al teatro: Alceon, 16.15-21.30. Essai alla casa del teatro: Europa, 17.30-21.30. TORINO-ESPOSIZIONI: «Europa» Europa, 17.30-21.30. «F.C. JUVENTUS e TORINO CALCIO» Abb. in vendita all'Enal.	
<b>ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO</b>			
<b>ARIZONA</b> v. Belio 3 Tel. 674.171	Il uomo in faccia, R. Tamblin, I. Bishop, Viet. 18. ★ <b>Commedia</b>		
<b>ARTISTI</b> v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	Domeni Acquasanta Inc. ★ <b>Western</b>		



La vecchia e la nuova Hollywood si incontrano sul set per girare un film di successo. Ecco Burt Reynolds (al centro) con Pat O'Brien e Myrna Loy: «La fine»